

ACC 152/PWU

10000/150/455

SOCIETA' GE
DELLA SICIL
(DEC. 1942); 00

0000/150/455

SOCIETA' GENERALE ELETTRICA
DELLA SICILIA
(DEC. 1942); OCT. 1943 - JAN. 1944

157PwU

Stocks

AZIONI

Certificato N. [redacted]

Azioni

SOCIETÀ GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA

ANONIMA CON SEDE IN PALERMO

Costituita a Roma il 5 Marzo 1923 con la denominazione "SOCIETÀ CATANESE D'ELETTRICITÀ" col Capitale di L. 10.000.000. - L'Assemblea del 14 Marzo 1927 deliberò il mutamento della denominazione sociale in quella di "SOCIETÀ ELETTRICA DELLA SICILIA ORIENTALE", ed aumentò il Capitale a L. 3.000.000. - Il 4 Agosto 1928 il Capitale venne elevato a L. 4.000.000 per deliberazione del Consiglio di Amministrazione. - L'Assemblea del 31 Marzo 1929 trasferì la Sede da Roma a Milano e portò il Capitale a L. 5.000.000. - Con deliberazione del 15 Novembre 1929 la durata della Società fu prorogata sino al 31 Dicembre 1930. - Con deliberazione del 17 Agosto 1931, 24 Novembre 1931, 25 Novembre 1932, 14 Dicembre 1933 e 30 Aprile 1934 il Capitale fu successivamente aumentato a L. 10.000.000, L. 11.500.000, L. 13.000.000 e L. 15.000.000. - L'Assemblea del 12 Agosto 1934 deliberò il mutamento della denominazione sociale in quella di "SOCIETÀ GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA", ed elevò il Capitale a L. 32.000.000. - L'Assemblea del 20 ottobre 1939 elevò il Capitale a L. 50.000.000. - L'Assemblea del 10 Aprile 1924 trasferì la Sede da Milano a Taormina. - Con deliberazione del 21 Aprile 1923, 20 Marzo 1924, 14 Marzo 1927 il Capitale fu successivamente aumentato a L. 8.000.000, a L. 13.000.000, e a L. 18.000.000. - Con deliberazione del 23 Ottobre 1925 il Capitale venne aumentato a L. 20.000.000 e la Sede venne trasferita a Palermo. - Con deliberazione del 27 Marzo 1929 il Capitale venne aumentato a L. 270.000.000. - L'Assemblea del 28 Gennaio 1940 portò il Capitale a L. 300.000.000 e prorogò la durata della Società sino al 31 Dicembre 1970, con deliberazione trascritta presso la Cancelleria del R. Tribunale di Palermo il 14 Febbraio 1940 al N. 59 Reg. d'ordine, e al N. 3475 Reg. Società, Vol. 31, Fascicolo 6882.

DURATA DELLA SOCIETÀ FINO AL 31 DICEMBRE 1970

(prorogabile a sensi e nel caso dell'Art. 3 dello Statuto)

Capitale sociale L. 300.000.000

diviso in 3.000.000 Azioni da L. 100 ciascuna

CERTIFICATO

di [redacted] Azioni

[redacted] Godimento

intestato a

inscritto al N. [redacted] del Libro Soci.

Palermo

DUE AMMINISTRATORI

7572

(prorogabile a sensi e nel caso dell'Art. 3 dello Statuto)

diviso in 3.000.000 Azioni da L. 100 ciascuna

CERTIFICATE

Azioni

Служба безопасности - Godwin

infestato a

inscritto al M.

del Libro Soci.

Palermo.

QUE ADMINISTRATORI

7574

Obbligazioni

incorporata il 19 Ottobre 1929, con rogito N. 31129 del Dott. Federico Guasti Notario in Milano.

613

Società Generale Elettrica della Sicilia

ANONIMA CON SEDE IN PALERMO

Continua in Roma il 5 Marzo 1933 que la denominazione SOCIETA' CATANESI DI ELETTRICITA'. L'Assemblea del 14 Maggio 1937 deliberò il medesimo della ragione sociale in quella di "SOCIETA' ELETTRICA DELLA SICILIA ORIENTALE" ed aumentò il Capitale a L. 3.000.000. Il 4-Agosto 1938 il Capitale venne elevato a L. 3.000.000 per deliberazione del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea del 31-Marzo 1939 trasferì la Sede in Roma a Milano e portò il Capitale a L. 5.000.000. Con deliberazione del 15-Novembre 1939 la durata della Società fu prorogata sino al 31-Dicembre 1950. Con deliberazioni del 17-Agosto 1941, 24-Novembre 1941, 25-Novembre 1941, 14-Dicembre 1948 e 30-Aprile 1948 il Capitale fu successivamente aumentato a L. 10.000.000, L. 15.000.000 e L. 18.000.000. L'Assemblea del 17-Agosto 1948 deliberò l'aumento della denominazione sociale in quella di "SOCIETA' GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA" ed elevò il Capitale a L. 25.000.000. L'Assemblea del 30-Ottobre 1949 alterò il Capitale a L. 50.000.000. L'Assemblea del 10-Aprile 1949 trasferì la Sede da Milano a Taormina. Con deliberazioni del 31-Aprile 1951, 29-Marzo 1954, 04-Aprile 1957 il Capitale fu successivamente aumentato a L. 80.000.000, a L. 120.000.000 e a L. 180.000.000. Con deliberazione del 21-Ottobre 1958 il Capitale venne aumentato a L. 200.000.000, e la Sede venne trasferita a Palermo. L'Assemblea del 27-Marzo 1959 portò il Capitale a L. 210.000.000 con deliberazione trascritta presso la Cancelleria del Tribunale di Palermo il 14-Marzo 1959 al N. 3473 Reg. d'ordine, e al N. 3473 Vol. 31 Foglio 883 Reg. Società.

DURATA DELLA SOCIETÀ FINO AL 31 DICEMBRE 1960

(prorogabile a sensi e nel caso dell'Art. 3 dello Statuto)

Capitale sociale L. 210.000.000

diviso in 2.100.000 Azioni da L. 100 cadauna

CERTIFICATE

३

Obbligazioni 4 $\frac{1}{2}$ % "ex Sicula"

da L. 500 cada una - Godimento

rilasciato al

inscritto al N.

del Libro Obbligazioni.

Perlempo,

7378

lia

4 1/2 %
mortgage
paid from
savings

5,000.00
5,000.00
1,500.00
6,500.00
+ 20,935.00
27,435.00
Total paid 27,435.00
Amount to
be paid of

Società Generale Elettrica della Sicilia

ANONIMA CON SEDE IN PALERMO

Costituita in Roma il 5 Marzo 1923 con la denominazione "SOCIETÀ CATANESE DI ELETTRICITÀ", col Capitale di L. 100.000. - L'Assemblea del 14 Marzo 1927 deliberò il mutamento della denominazione sociale in quella di "SOCIETÀ ELETTRICA DELLA SICILIA ORIENTALE", ed aumentò il Capitale a L. 2.000.000. - Il 4 Agosto 1928 il Capitale venne elevato a L. 4.000.000 per deliberazione del Consiglio di Amministrazione. - L'Assemblea del 31 Marzo 1929 trasferì la Sede da Roma a Milano e portò il Capitale a L. 6.000.000. - Con deliberazione del 15 Novembre 1929 la durata della Società fu prorogata sino al 31 Dicembre 1960. - Con deliberazione del 17 Agosto 1931, 24 Novembre 1931, 25 Novembre 1932, 14 Dicembre 1933 e 30 Aprile 1938 il Capitale fu successivamente aumentato a L. 10.000.000, L. 11.500.000, L. 15.000.000 e L. 16.000.000. - L'Assemblea del 2 Agosto 1938 deliberò il mutamento della denominazione sociale in quella di "SOCIETÀ GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA" ed elevò il Capitale a L. 32.000.000. - L'Assemblea del 30 Ottobre 1939 elevò il Capitale a L. 50.000.000. - L'Assemblea del 10 Aprile 1941 trasferì la Sede da Milano a Taormina. - Con deliberazione del 21 Aprile 1943, 27 Marzo 1944, del 4 Marzo 1947 il Capitale fu successivamente aumentato a L. 80.000.000, a L. 120.000.000 e a L. 180.000.000. - Con deliberazione del 21 Ottobre 1948 il Capitale venne aumentato a L. 200.000.000, e la Sede venne trasferita a Palermo. - L'Assemblea del 27 Marzo 1957 portò il Capitale a L. 210.000.000 con deliberazione Unanimità presso la Cancelleria del R. Tribunale di Palermo il 14 Maggio 1959 al N. 3473 Reg. d'ordine e al N. 1475 Vol. 51, Foglio 6882 Reg. Società.

DURATA DELLA SOCIETÀ FINO AL 31 DICEMBRE 1960

(prorogabile a sensi e nel caso dell'Art. 3 dello Statuto)

Capitale sociale L. 210.000.000

diviso in 2.100.000 Azioni da L. 100 cadauna

CERTIFICATO

di  Obbligazioni 4 1/2% "ex Sicula"

da L. 500 cadauna - Godimento

rilasciato al

iscritto al N.  del Libro Obbligazioni.

Palermo,

DUE AMMINISTRATORI

7573

Società Sicula Imprese Elettriche

(CIA SOCIETÀ SICULA TRAMWAYS-OMNIBUS)

Costituita con atto 5 Febbraio 1887 a rogito Notaro Scipione Vici di Roma, trascritto presso il Tribunale di Palermo e pubblicato nel Bollettino Ufficiale delle Società per Azioni del 14 Aprile 1887. - Statuto modificato dalle Assemblee del 30 Marzo 1895, 29 Dicembre 1901, 30 Aprile 1903 e 2 Dicembre 1906, pubblicato nel Bollettino Ufficiale delle Società per Azioni rispettivamente addì: 19 Settembre 1895, 8 Maggio 1902, 28 Gennaio 1904 e 10 Gennaio 1907. - Posta in liquidazione con deliberazione dell'Assemblea del 27 Marzo 1920, incorporata nella Società Generale Elettrica della Sicilia il 19 Ottobre 1929, con rogito N. 31129 del Dott. Federico Guasti Notaio in Milano.

Emissione di N. 10.000 Obbligazioni da L. 500 ciascuna, autorizzata con deliberazione dell'Assemblea tenuta del 7 Aprile 1910, inscritta il 30 Aprile 1910 nel Registro delle Società alla Cancelleria del Tribunale Civile di Palermo, in conformità e adempimento della Circolare Tribunitaria del 18 Aprile 1910.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO DI L. 5.000.000 IN 10.000 OBBLIGAZIONI 4¹/₂%, DA L. 500 NOMINALI

1. - Il prestito è costituito da N. 10.000 Obbligazioni da L. 500 ciascuna distribuite nei seguenti tagli:

Certificati unitari N. 4000 dal N. 1 al 4000

Certificati quintupli N. 1200 da N. 4001 a 5200

I certificati avranno il godimento dal 1° Gennaio 1910, porteranno la firma autentica di due amministratori, tutte le indicazioni richieste dalla legge e saranno al portatore.

A richiesta ed a spese del possessore potranno essere convertiti in certificati nominativi, e questi, a richiesta ed a spese dell'intestatario, potranno essere tramutati in certificati al portatore.

Ogni certificato viene munito dei tagliandi semestrali per il periodo fino al 1° Gennaio 1929 dopodiché, esauriti questi, sarà provveduto dalla Società a munire le Obbligazioni di una nuova serie di tagliandi fino al 1° Gennaio 1945.

I tagliandi saranno prescritti a favore della Società nel termine di cinque anni dal giorno della loro scadenza.

2. - Le Obbligazioni frutteranno l'interesse del 4¹/₂% annuo, pagabile in rate semestrali posticipate il 1° Luglio ed il 1° Gennaio di ciascun anno a far tempo dal 1° Luglio 1910, al netto di imposte e tasse presenti e future di qualsiasi natura, le quali resteranno a carico della Società emittente.

3. - Le Obbligazioni sono rimborsabili alla pari al netto di ogni tassa presente e futura, mediante estrazioni a sorte secondo la tabella di ammortamento qui appresso riportata.

Le estrazioni a sorte avranno luogo ciascun anno a cominciare dal secondo semestre 1913 presso la sede della Società con l'intento di notare che ne redigerà verbale.

Le Obbligazioni estratte sono rimborsabili dal primo giorno del semestre solare successivo all'estrazione e da quel giorno cesseranno di essere fruttifere.

Alla Società emittente è accordata espresa facoltà di procedere al rimborso parziale ed integrale di tutto il prestito in qualunque momento a partire dal 1° Gennaio 1918 con semplice avviso da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale del Regno sei mesi prima dell'epoca designata per il rimborso.

4. - Il pagamento degli interessi e dei rimborsi verrà fatto contro consegna delle cedole scadute e dei certificati estratti, oltre che alla sede della Società emittente presso le Sedi e Succursali della Società Bancaria Italiana e presso le cause del Piccolo Credito Toscano in Firenze e Milano.

I certificati presentati per rimborso dovranno essere muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore al giorno fissato per il rimborso: in difetto sarà dedotto dall'ammontare delle Obbligazioni l'importo delle cedole ipotecarie.

TABELLA DI AMMORTAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI

ANNI	Numero Obbligaz. da estinguere	TITOLI		IMPORTO
		da 5	da 1	
1913	123	14	53	61.300
1914	123	15	53	64.000
1915	134	16	54	67.000
1916	140	17	53	70.000
1917	146	18	50	71.000
1918	153	19	54	76.500
1919	160	20	60	80.000
1920	167	21	63	83.500
1921	174	22	64	87.000
1922	182	23	67	91.000
1923	191	24	73	93.500
1924	199	25	74	99.500
1925	208	26	78	101.000
1926	218	27	83	109.000
1927	227	28	87	113.500
1928	237	29	92	118.500
1929	248	30	98	124.000
1930	260	31	105	130.000
1931	272	32	112	135.500
1932	283	33	118	141.500
1933	296	34	126	148.000
1934	309	36	129	154.500
1935	323	38	131	161.500
1936	338	40	138	169.000
1937	353	42	141	176.500
1938	369	44	149	184.500
1939	385	46	155	192.500
1940	403	48	163	201.500
1941	421	50	171	210.500
1942	440	53	180	220.000
1943	459	55	184	230.500

DELLE OBBLIGAZIONI

ANNI	Numero Obblig. da estrarre	TITOLI		IMPORTO
		da 3	da 1	
1911	123	14	31	61.500
1912	128	15	33	64.000
1913	174	16	34	67.000
1914	140	17	35	70.000
1915	116	18	36	73.000
1916	151	19	38	76.500
1917	160	20	40	80.000
1918	167	21	42	83.500
1919	174	22	44	87.000
1920	182	23	47	91.000
1921	191	24	51	95.500
1922	199	25	54	99.500
1923	208	26	58	104.000
1924	218	27	61	109.000
1925	227	28	65	113.500
1926	237	29	69	118.500
1927	246	30	73	124.000
1928	260	31	78	130.000
1929	271	32	83	135.500
1930	283	33	88	141.500
1931	296	34	94	148.000
1932	309	36	100	154.500
1933	323	38	107	161.000
1934	338	40	115	169.000
1935	355	42	123	178.500
1936	369	44	131	184.500
1937	385	46	140	192.000
1938	403	48	151	201.500
1939	421	50	163	210.500
1940	440	52	176	220.000
1941	459	53	184	229.500
1942	480	57	195	240.000
1943	502	60	201	251.000
1944	525	63	210	262.500
1945	548	65	223	274.000
Totale	10.000	1900	4300	5.000.000

1. - Il prestito è costituito da N. 10.000 Obbligazioni da L. 500 ciascuna diviso nei seguenti tagli:

Certificati unitari N. 4200 dal N. 1 al 4200
Certificati quintupli N. 1200 da 4501 a 5200

I certificati avranno il godimento dal 1° Gennaio 1910, potranno la firma autentica di due amministratori, tutte le indicazioni richieste dalla legge e saranno al portatore.

A richiesta ed a spese del possessore potranno essere convertiti in certificati semestrali, e questi, a richiesta ed a spese dell'istituto, potranno essere trattati in certificati al portatore.

Ogni certificato viene munito dei tagliandi, semestrali per il periodo fino al 1° Gennaio 1929 e dopodiché, esauriti questi, sarà provveduto dalla Società a rinviare le Obbligazioni di una nuova serie di tagliandi fino al 1° Gennaio 1948.

I tagliandi saranno prescritti a favore della Società nel termine di cinque anni dal giorno della loro scadenza.

2. - Le Obbligazioni frutteranno l'interesse del 4 1/2% annuo, pagabile in rate semestrali posticipate il 1° Luglio ed il 1° Gennaio di ciascun anno a far tempo dal 1° Luglio 1910, al netto di imposte e tasse presenti e future di qualsiasi natura, le quali resteranno a carico della Società emittente.

3. - Le Obbligazioni sono rimborsabili alla pari al netto di ogni taxa presente e futura, mediante estrazioni a sorte secondo la tabella di ammontamento qui appresso riportata.

Le estrazioni a sorte avranno luogo ciascun anno a cominciare dal secondo semestre 1913 presso la sede della Società con l'intervento di notaio che ne redigirà verbale.

Le Obbligazioni estratte sono rimborsabili dal primo giorno del semestre solare successivo all'estrazione e da quel giorno cesseranno di essere fruttifere.

Alla Società emittente è accordata esplicita facoltà di procedere al rimborso parziale ed integrale di tutto il prestito in qualunque momento a partire dal 1° Gennaio 1918 con semplice avviso da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale del Regno sei mesi prima dell'epoca designata per il rimborso.

4. - Il pagamento degli interessi e dei rimborsi verrà fatto contro consegna delle cedole scadute e dei certificati estratti oltre che alla sede della Società emittente presso le Sedi e Succursali della Società Bancaria Italiana e presso le casse del Piccolo Credito Toscano in Firenze e filiali.

I certificati presentati per il rimborso dovranno essere muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore al giorno fissato per il rimborso; in difetto sarà dedotto dall'ammontare delle Obbligazioni l'importo delle cedole mancanti.

5. - La Società emittente s'impegna di non contrarre fino a totale rimborso di questo, alcun altro debito al quale fosse da concedere su tutto o parte del patrimonio sociale un diritto maggiore di quello spettante ai Portatori di queste Obbligazioni e perciò la Società s'impegna di escludere alla presente emissione tutte quelle garanzie anche ipotecarie che eventualmente dovesse concedere ad altri creditori.

6. - Tutte le comunicazioni della Società ai Portatori delle Obbligazioni, la pubblicazione dell'elenco dei certificati estratti, ecc., verranno fatte mediante inserzione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Registrazione del pagamento degli interessi semestrali

Certificato N. _____

Obbligazioni

Società Generale Elettrica della Sicilia

GIA

SOCIETÀ ELETTRICA DELLA SICILIA ORIENTALE

ANONIMA CON SEDE IN PALERMO

Costituita in Roma il 5 Marzo 1901 con la denominazione "SOCIETÀ CAVANES DI ELETTRICITÀ" nel Capitale di L. 100.000. L'Assemblea del 14 Maggio 1907 deliberò il passaggio della Società a sede in Palermo e la denominazione "SOCIETÀ ELETTRICA DELLA SICILIA ORIENTALE", ed aumentò il Capitale a L. 3.500.000. Il 4 Agosto 1908 il Capitale venne elevato a L. 4.000.000 per deliberazione del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea del 31 Marzo 1909 trasferì la Sede da Roma a Milano e portò il Capitale a L. 5.000.000. Con deliberazione del 15 Novembre 1909 la durata della Società fu prorogata fino al 31 Dicembre 1960. Con deliberazione del 17 Agosto 1911, 14 Novembre 1911, 15 Novembre 1912, 14 Dicembre 1913 e 30 Aprile 1915 il Capitale fu successivamente aumentato a L. 10.000.000, L. 11.500.000, L. 15.000.000 e L. 16.500.000. L'Assemblea del 12 Agosto 1918 deliberò il passaggio della denominazione attuale in quella di "SOCIETÀ GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA", ed elevò il Capitale a L. 20.000.000. L'Assemblea del 22 Ottobre 1919 elevò il Capitale a L. 30.000.000. L'Assemblea del 16 Aprile 1921 trasferì la Sede da Milano a Taranto. Con deliberazione del 21 Aprile 1923 il Capitale fu successivamente aumentato a L. 40.000.000, a L. 120.000.000 e a L. 160.000.000. Con deliberazione del 21 Ottobre 1923 il Capitale venne aumentato a L. 200.000.000 e la Sede venne trasferita a Palermo. L'Assemblea del 27 Marzo 1929 portò il Capitale a L. 210.000.000 con deliberazione trasmessa presso la Cancelleria del Tribunale di Palermo il 14 Maggio 1929 al N. 3473 Reg. d'ordine, e al N. 3475 Vol. 51, Foglio 4482 Reg. Società.

DURATA DELLA SOCIETÀ FINO AL 31 DICEMBRE 1960

(prerogative a sensi e nel caso dell'Art. 3 dello Statuto)

Capitale sociale L. 210.000.000

diviso in 2.100.000 Azioni da L. 100 ciascuna

CERTIFICATO

di _____

Obbligazioni 4 ¹/₂ %

da L. 500 ciascuna - Godimento _____

rilasciato al _____

iscritto al N. _____

del Libro Obbligazioni.

Palermo,

7372

Capitale in Roma il 3 Marzo 1923 con la denominazione "SOCIETA' ITALIANA DI ELETTRICITA'" col Capitale di L. 1.000.000. L'Assemblea del 14 Marzo 1927 deliberò il mutamento della denominazione sociale in quella di "SOCIETA' ELETTRICA DELLA SICILIA ORIENTALE" ed aumentò il Capitale a L. 1.070.000. Il 4 Agosto 1928 il Capitale venne elevato a L. 1.000.000 per deliberazione del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea del 31 Marzo 1929 trasferì la Sede da Roma a Milano e portò il Capitale a L. 2.093.000. Con deliberazione del 15 Novembre 1929 la ditta colla Società fu prorogata sino al 31 Dicembre 1940. Con deliberazioni del 17 Agosto 1931, 24 Novembre 1931, 25 Novembre 1931, 11 Dicembre 1931 e 2° Aprile 1932 il Capitale fu successivamente aumentato a L. 1.000.000, L. 1.500.000, L. 15.000.000 e L. 15.000.000. L'Assemblea del 1° Agosto 1932 deliberò il mutamento della denominazione sociale in quella di "SOCIETA' GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA" ed elevò il Capitale a L. 71.000.000. L'Assemblea del 30 Agosto 1939 elevò il Capitale a L. 50.000.000. L'Assemblea del 10 Aprile 1941 trasferì la Sede da Milano a Trapani. Con deliberazioni del 21 Aprile 1923, 29 Marzo 1924, del 4 Marzo 1927, il Capitale fu successivamente aumentato a L. 80.000.000, a L. 120.000.000, a L. 180.000.000. Con deliberazione del 23 Ottobre 1943 il Capitale venne aumentato a L. 200.000.000, e la Sede venne trasferita a Palermo. L'Assemblea del 23 Marzo 1929 portò il Capitale a L. 210.000.000 con deliberazione trentina presso la Cancelleria del Tribunale di Trapani il 14 Maggio 1929 al N. 3473 fog. 50. Foglio 1883 Reg. Società.

DURATA DELLA SOCIETÀ FINO AL 31 DICEMBRE 1960

(prorogabile a sensi e nel caso dell'Art. 3 dello Statuto)

Capitale sociale L. 210.000.000

diviso in 2.100.000 Azioni da L. 100 cadauna

CERTIFICATE

३

Obbligazioni $4\frac{1}{2}\%$

da L. 500 cadauna • Godimento

rilasciato a!

inscritto al N.

del Libro Obbligazioni.

Palermo,

DUE AMMINISTRATORI

7579

REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI 4 1/2 % EMESSE IL 1° MAGGIO 1911 E IL 1° GENNAIO 1912

- 1.° - Il Prestito è costituito da 12.000 Obbligazioni ciascuna di L. 500. A richiesta ed a spese del possessore potranno essere convertite in Certificati Nominativi, e questi, a richiesta ed a spese dell'interessato, potranno essere tramutati in Certificati al Portatore.
- 2.° - Le Obbligazioni frutteranno l'interesse del 4,50% annuo, pagabile in rate semestrali posticipate il 1° Luglio ed il 1° Gennaio di ciascun anno a far tempo dal 1° Luglio 1911 al netto di imposte e tasse presenti e future di qualsiasi natura, le quali resteranno a carico della Società emittente.
- 3.° - Le Obbligazioni sono rimborsabili alla pari al netto di imposte e tasse presenti e future, mediante estrazione a sorte secondo l'unità tabella di ammortamento qui riportata. Le estrazioni a sorte avranno luogo riaccom anno a cominciare dal secondo semestre 1914 presso la Sede della Società con intervento di Notaio che ne redigerà verbale. Le Obbligazioni estratte sono rimborsabili dal primo giorno del semestre successivo all'estrazione e da quel giorno cesseranno di essere fruttifere.
- 4.° - Alla Società emittente è accordata espressamente facoltà di procedere al rimborso parziale ed integrale di tutto il Prestito in qualunque momento a partire dal 1° Gennaio 1915 con semplice preavviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, nel mese prima dell'epoca designata per il rimborso.
- 5.° - Il pagamento degli interessi e del rimborso verrà fatto contro consegna delle cedole scadute o dei Certificati estratti, oltre che alla Sede della Società emittente, presso gli Istituti indicati nell'avviso di pagamento.
- 6.° - I Certificati presentati al rimborso dovranno essere esenti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore al giorno fissato per il rimborso; in difetto sarà dedotto dall'ammontare delle Obbligazioni l'importo delle cedole mancanti.
- 7.° - La Società si impegna di attendere al presente Prestito le stesse garanzie ipotecarie sugli immobili ed impianti sociali che in avvenire potesse concedere ad altri creditori. In caso di concessione di ipoteca convenzionale ad altri, il Consiglio dovrà in qualsiasi tempo anche dopo il collocamento delle Obbligazioni consentire l'ipoteca di pari grado da iscriversi su tutti o parte degli immobili sociali, le macchine fisse ed innanzi di proprietà sociale, con facoltà però alla Società debitrice di cambiare o sostituire il macchinario a seconda delle esigenze dell'industria. Saranno, in caso di costituzione di ipoteca, vincolate a favore dei portatori delle Obbligazioni le polizze di Assicurazione degli immobili e relativi macchinari sottoposti ad ipoteca.
- 8.° - Dietro presentazione all'Ufficio delle Ipotecche di verbale notariale d'annullamento di Certificati estratti e senza necessità dell'intervento degli obbligatari, l'ipoteca di cui all'articolo precedente dovrà gradatamente ridursi per la somma di capitale corrispondente alle Obbligazioni annulate e per i relativi interessi e verrà poi definitivamente cancellata, eliminando fin d'ora esonerato il Conservatore delle Ipotecche da ogni responsabilità.
- 9.° - La rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni sarà affidata nell'atto costitutivo dell'eventuale ipoteca, alla persona che verrà nominata dal Presidente del Tribunale di Milano, sulla domanda della Società.
- 10.° - Il rappresentante degli obbligatari potrà consentire che le riduzioni di cui all'art. 8 verranno applicate completamente anche a parte degli enti ipotecati. Tale riduzione con esclusione di parte degli enti dovrà essere fatta a seguito del giudizio del perito nominato dal Presidente del Tribunale di Milano.
- 11.° - In caso di riscatto, vendita o perimento di tutti o parte degli enti ipotecati, il sopra nominato rappresentante potrà consentire la cancellazione della ipoteca purché ne venga costituita ed iscritta un'altra di pari valore, a giudizio del Perito nominato dal Presidente del Tribunale di Milano, e purché venga costituito un pegno in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato il cui valore calcolato al nominale, purché non inferiore al reale, non sia inferiore alla garanzia ipotecata. Il rappresentante degli obbligatari è, negli scopi di cui sopra, autorizzato di sollevare in ogni caso i Conservatori delle Ipotecche da ogni loro responsabilità. Il rappresentante degli obbligatari potrà anche, che le somme eventualmente pagate dalla Società d'assicurazione servano a ripristinare gli edifici ed i macchinari danneggiati.
- 12.° - Qualora il rappresentante degli obbligatari venisse a mancare per qualsiasi motivo, esso sarà surrogato dalla persona o dall'ente benevolo dalla Società debitrice che verrà nominato dal Presidente del Tribunale di Milano sulla domanda della Società stessa e di uno o più portatori di Obbligazioni.
- 13.° - Tutte le comunicazioni della Società ai portatori di Obbligazioni, la pubblicazione dell'elenco dei Certificati estratti, l'indicazione dei luoghi di pagamento, ecc. verranno fatte mediante inserzione sulla *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Piano di Ammortamento Obbligazioni S. E. S. O. 4 1/2 %

ANNO	OBBLIGAZIONI			IMPORTO
	1	5	10	
1915	17	10	4	L. 83.500
1916	80	11	4	87.200
1917	26	12	4	93.000
1918	66	12	5	98.000
1919	96	12	5	101.000
1920	102	13	5	108.500
1921	104	12	6	111.500
1922	113	15	6	121.500
1923	119	15	6	127.000
1924	125	15	7	135.000
1925	133	16	7	141.500
1926	139	18	7	149.200
1927	146	18	8	156.000
1928	153	20	8	166.500
1929	166	21	8	175.500
1930	171	22	9	183.500
1931	185	23	9	195.000
1932	192	26	9	206.000
1933	204	26	10	217.000
1934	216	28	10	229.000
1935	234	30	10	242.000
1936	244	31	10	251.500
1937	252	34	11	268.500
1938	277	36	11	281.500
1939	293	39	11	299.000
1940	310	42	11	313.000
1941	330	43	12	332.500
1942	351	46	12	350.500
1943	369	50	12	368.500
1944	390	52	13	390.000
1950	750	250		L. 6.000.000

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1910

approvato dall'Assemblea generale degli Azionisti il 31 Marzo 1911
e pubblicato a norma di legge.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO				PASSIVO			
Impianto Siracusa	L.	808.634	83	Capitale Sociale	L.	5.000.000	
Impianti idroelettrici, Cassibile, Alcantara, Il salino proprietà annesse	+	3.486.809	42	Obbligazioni 5% emesse nel 1910	-	2.000.000	
Linee elettriche	-	127.853	31	Fondo di riserva	-	16.495	
Scaloni di trasformazione	+	11.046	19	Riparti passivi	-	600.000	
Centri di distribuzione (Aversa, Portofino, Noto)	-	17.236	69	Crediti per interessi Obblig. 5%	-	30.000	
Progetti allo studio (Alcantara I e II)	-	68.773	57	Crediti diversi	-	3.258.401	
Beni immobili	-	41.315	18	Depositi a conto	-	550.000	
Magazzini	-	113.031	82	Residuo utili esercizio 1909	-	1.067	
Valori di proprietà in cassa - L. 625.100 -				Utile netto	-	152.583	
Credito terzi a conto	-	158.541,24					
prestito a conto	-	880.000 -					
prestito a conto	-	1.508.541	51				
Cassa	-	18.910	31				
Mobili	-	57.525	41				
Spese di impianto	-	12.508	01				
Debiti diversi	-	2.398.582	91				
Depositi a cauzione	-	550.000					
Risconti attivi	-	20.853	33				
	L.	11.839.509	68		L.	11.839.509	

di Ammortamento
oni S. E. S. O. 4%

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1910

approvato dall'Assemblea generale degli Azionisti il 31 Marzo 1911
e pubblicato a norma di legge.

BILANCIO AL 31 AGOSTO 1911

approvato dall'Assemblea generale degli Azionisti il 24 Novembre 1911
e pubblicato a norma di legge.

IMPIEGHI		IMPORTO	SITUAZIONE PATRIMONIALE		SITUAZIONE PATRIMONIALE	
5	10		ATTIVO	PASSIVO	ATTIVO	PASSIVO
19	4	L. 83.500	Impianto Siracusa	L. 809.634 53	Capitale Sociale	L. 1.000.000 —
11	1	" 81.500	Impianti idroelettri- ci, Cassibile, Al- cantara II salto e proprietà annesse	" 5.186.089 47	Obbligazioni 5% emissioni 1-1-1910	" 2.000.000 —
12	4	" 93.000	Linee elettriche	" 421.853 33	Fondo di riserva	" 16.495 84
13	5	" 98.000	Stazioni di trasfor- mazione	" 13.046 19	Riparti passivi	" 800.000 —
14	5	" 100.500	Centri di distribu- zione (Avola, Piri- ridia, Noto)	" 17.536 89	Crediti per inter- essi Obblig. 5%	" 50.000 —
15	6	" 127.000	Progetti allo studio (Alcantara I salto)	" 40.771 47	Crediti diversi	" 3.258.401 37
16	7	" 141.500	Beni immobili	" 41.315 18	Depositi a cauzi- one	" 550.000 —
17	8	" 149.500	Magazzini	" 443.031 07	Residuo utili Esor- cizio 1909	" 1.867 66
18	9	" 158.000	Valori di proprietà in cas- sa	" 1.623.100 —	Utile netto	" 162.545 62
20	10	" 166.500	prestito terzi a cauzi- one	" 158.543,24		
21	11	" 175.000	prestito terzi a cauzi- one	" 800.000 —		
22	12	" 183.500	Cassa	" 10.940 31		
23	13	" 192.000	Mobili	" 57.525 43		
24	14	" 200.500	Spese di impianto	" 12.400 01		
25	15	" 209.000	Debiti diversi	" 2.309.582 91		
26	16	" 217.500	Depositi a cauzione	" 550.000 —		
27	17	" 226.000	Risconti attivi	" 20.825 23		
28	18	" 234.500				
29	19	" 243.000				
30	20	" 251.500				
31	21	" 260.000				
32	22	" 268.500				
33	23	" 277.000				
34	24	" 285.500				
35	25	" 294.000				
36	26	" 302.500				
37	27	" 311.000				
38	28	" 319.500				
39	29	" 328.000				
40	30	" 336.500				
41	31	" 345.000				
42	32	" 353.500				
43	33	" 362.000				
44	34	" 370.500				
45	35	" 379.000				
46	36	" 387.500				
47	37	" 396.000				
48	38	" 404.500				
49	39	" 413.000				
50	40	" 421.500				
51	41	" 430.000				
52	42	" 438.500				
53	43	" 447.000				
54	44	" 455.500				
55	45	" 464.000				
56	46	" 472.500				
57	47	" 481.000				
58	48	" 489.500				
59	49	" 498.000				
60	50	" 506.500				
61	51	" 515.000				
62	52	" 523.500				
63	53	" 532.000				
64	54	" 540.500				
65	55	" 549.000				
66	56	" 557.500				
67	57	" 566.000				
68	58	" 574.500				
69	59	" 583.000				
70	60	" 591.500				
71	61	" 600.000				
72	62	" 608.500				
73	63	" 617.000				
74	64	" 625.500				
75	65	" 634.000				
76	66	" 642.500				
77	67	" 651.000				
78	68	" 659.500				
79	69	" 668.000				
80	70	" 676.500				
81	71	" 685.000				
82	72	" 693.500				
83	73	" 702.000				
84	74	" 710.500				
85	75	" 719.000				
86	76	" 727.500				
87	77	" 736.000				
88	78	" 744.500				
89	79	" 753.000				
90	80	" 761.500				
91	81	" 770.000				
92	82	" 778.500				
93	83	" 787.000				
94	84	" 795.500				
95	85	" 804.000				
96	86	" 812.500				
97	87	" 821.000				
98	88	" 829.500				
99	89	" 838.000				
100	90	" 846.500				
101	91	" 855.000				
102	92	" 863.500				
103	93	" 872.000				
104	94	" 880.500				
105	95	" 889.000				
106	96	" 897.500				
107	97	" 906.000				
108	98	" 914.500				
109	99	" 923.000				
110	100	" 931.500				
111	101	" 940.000				
112	102	" 948.500				
113	103	" 957.000				
114	104	" 965.500				
115	105	" 974.000				
116	106	" 982.500				
117	107	" 991.000				
118	108	" 999.500				
119	109	" 1.008.000				
120	110	" 1.016.500				
121	111	" 1.025.000				
122	112	" 1.033.500				
123	113	" 1.042.000				
124	114	" 1.050.500				
125	115	" 1.059.000				
126	116	" 1.067.500				
127	117	" 1.076.000				
128	118	" 1.084.500				
129	119	" 1.093.000				
130	120	" 1.101.500				
131	121	" 1.110.000				
132	122	" 1.118.500				
133	123	" 1.127.000				
134	124	" 1.135.500				
135	125	" 1.144.000				
136	126	" 1.152.500				
137	127	" 1.161.000				
138	128	" 1.169.500				
139	129	" 1.178.000				
140	130	" 1.186.500				
141	131	" 1.195.000				
142	132	" 1.203.500				
143	133	" 1.212.000				
144	134	" 1.220.500				
145	135	" 1.229.000				
146	136	" 1.237.500				
147	137	" 1.246.000				
148	138	" 1.254.500				
149	139	" 1.263.000				
150	140	" 1.271.500				
151	141	" 1.280.000				
152	142	" 1.288.500				
153	143	" 1.297.000				
154	144	" 1.305.500				
155	145	" 1.314.000				
156	146	" 1.322.500				
157	147	" 1.331.000				
158	148	" 1.339.500				
159	149	" 1.348.000				
160	150	" 1.356.500				
161	151	" 1.365.000				
162	152	" 1.373.500				
163	153	" 1.382.000				
164	154	" 1.390.500				
165	155	" 1.399.000				
166	156	" 1.407.500				
167	157	" 1.416.000				
168	158	" 1.424.500				
169	159	" 1.433.000				
170	160	" 1.441.500				
171	161	" 1.450.000				
172	162	" 1.458.500				
173	163	" 1.467.000				
174	164	" 1.475.500				
175	165	" 1.484.000				
176	166	" 1.492.500				
177	167	" 1.501.000				
178	168	" 1.509.500				
179	169	" 1.518.000				
180	170	" 1.526.500				
181	171	" 1.535.000				
182	172	" 1.543.500				
183	173	" 1.552.000				
184	174	" 1.560.500				
185	175	" 1.569.000				
186	176	" 1.577.500				
187	177	" 1.586.000				
188	178	" 1.594.500				
189	179	" 1.603.000				
190	180	" 1.611.500				
191	181	" 1.620.000				
192	182	" 1.628.500				
193	183	" 1.637.000				
194	184	" 1.645.500				
195	185	" 1.654.000				
196	186	" 1.662.500				
197	187	" 1.671.000				
198	188	" 1.679.500				
199	189	" 1.688.000				
200	190	" 1.696.500				
201	191	" 1.705.000				
202	192	" 1.713.500				
203	193	" 1.722.000				
204	194	" 1.730.500				
205	195	" 1.739.000				
206	196	" 1.747.500				
207						

SICULA

Certificato N.

Obbligazioni

Società Sicula Imprese Elettriche

incorporata il 19 Ottobre 1927, con rogito N. 31129 del Dott. Federico Guasti Notaro in Milano,
nella:

Società Generale Elettrica della Sicilia

ANONIMA CON SEDE IN PALERMO

Costituita in Roma il 5 Marzo 1923 con la denominazione "SOCIETA' CATANESE DI ELETTRICITA'", ed il Capitale di L. 100.000.000. L'Assemblea del 14 Maggio 1927 deliberò il mutamento della denominazione sociale in quella di "SOCIETA' ELETTRICA DELLA SICULA ORIENTALE", ed aumentò il Capitale a L. 200.000.000. Il 4 Agosto 1928 il Capitale venne elevato a L. 400.000.000 per deliberazione del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea del 31 Marzo 1929 trasferì la Sede da Roma a Milano e portò il Capitale a L. 800.000.000. Con deliberazione del 15 Novembre 1929 la Società si incorporò nella Società Generale Elettrica della Sicilia, con deliberazione del 17 Agosto 1931, 24 Novembre 1931, 25 Novembre 1932, 14 Dicembre 1933 e 30 Aprile 1934 il Capitale fu successivamente aumentato a L. 1.000.000.000, L. 1.500.000.000, L. 1.800.000.000 e L. 2.000.000.000. L'Assemblea del 12 Agosto 1935 deliberò il mutamento della denominazione sociale in quella di "SOCIETA' GENERALE ELETTRICA DELLA SICULA", ed elevò il Capitale a L. 32.000.000. L'Assemblea del 20 Ottobre 1939 elevò il Capitale a L. 50.000.000. L'Assemblea del 10 Aprile 1941 trasferì la Sede da Milano a Trapani. Con deliberazioni del 21 Aprile 1943, 29 Marzo 1954, del 4 Marzo 1957 il Capitale fu successivamente aumentato a L. 80.000.000, a L. 120.000.000 e a L. 150.000.000. Con deliberazione del 23 Ottobre 1958 il Capitale venne aumentato a L. 200.000.000, e la Sede venne trasferita a Palermo. L'Assemblea del 27 Marzo 1959 portò il Capitale a L. 210.000.000 con deliberazione trasmessa, presso la Cancelleria del Tribunale di Palermo il 14 Maggio 1959 al N. 3475 Reg. e ordine, e al N. 3423 Vol. 51, Foglio 685 Reg. Società.

DURATA DELLA SOCIETA' FINO AL 31 DICEMBRE 1960

(protogabile a sensi e nel caso dell'Art. 3 dello Statuto)

Capitale sociale L. 210.000.000

diviso in 2.100.000 Azioni da L. 100 ciascuna

CERTIFICATO

di **Obbligazioni 4^{1/2}% "ex Sicula"**

da L. 500 ciascuna - Godimento

rilasciato al

ANONIMIA CON SEDE IN PALERMO

Costituita in Roma, il 5 Marzo 1903 con la denominazione "SOCIETA' CATANESI DI ELETTRICITA'". L'Assemblea del 14 Maggio 1907 deliberò il mutamento della denominazione sociale in quella di "SOCIETA' ELETTRICA DELLA SICILIA ORIENTALE" ed autorizzò il Capitale a L. 1.500.000. Il 4 Agosto 1908 il Capitale venne elevato a L. 1.000.000 per deliberazione del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea del 11 Marzo 1909 trasferì la Sede da Roma a Milano e portò il Capitale a L. 5.000.000. Con deliberazione del 15 Novembre 1909 la Società si dichiarò in liquidazione. Con deliberazioni del 17 Agosto 1911, 24 Novembre 1911, 28 Novembre 1912, 14 Dicembre 1913 e 10 Aprile 1916 il Capitale fu successivamente aumentato a L. 10.000.000, L. 11.500.000, L. 15.000.000 e L. 16.000.000. L'Assemblea del 15 Agosto 1916 deliberò il mutamento della denominazione sociale in quella di "SOCIETA' GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA" ed elevò il Capitale a L. 12.000.000. L'Assemblea del 20 Ottobre 1919 elevò il Capitale a L. 30.500.000. L'Assemblea del 30 Maggio 1921 trasferì la Sede da Milano a Palermo. Con deliberazioni del 21 Aprile 1923, 29 Marzo 1924, 6 ed 8 Marzo 1927 il Capitale fu successivamente aumentato a L. 40.500.000, a L. 55.000.000 e a L. 80.000.000. Con deliberazione del 23 Ottobre 1928 il Capitale venne aumentato a L. 200.000.000 e la Sede venne trasferita a Palermo. L'Assemblea del 17 Marzo 1929 portò il Capitale a L. 250.000.000 con deliberazione trascritta presso la Cancelleria del Tribunale di Palermo il 14 Maggio 1929 al N. 3473 Reg. d'ordine, e al N. 3475 Vol. 51 Foglio 289 del Registro delle Società.

DURATA DELLA SOCIETA FINO AL 31 DICEMBRE 1960

(prorogabile a sensi e nel caso dell'Art. 3 dello Statuto)

Capitale sociale L. 210.000.000

diviso in 2.100.000 Azioni da L. 100 cadauna

CERTIFICATE

di
Obbligazioni 4^{1/2}%, "ex Sicula,"

da L. 500 cadauna - Codimento

rilasciato al

inscrìtto al N. _____ del Libro Obbligazioni.

Palermo.

DUE AMMINISTRATORI

7577

Società Sicula Imprese Elettriche

(CIA SOCIETA SICULA TRAMWAYS-OMNIBUS)

Costituita con atto 5. Febbraio 1887 a rogito Notario Scipione Vici di Roma, trascritto presso il Tribunale di Palermo e pubblicato nel Bollettino Ufficiale delle Società per Azioni del 14 Aprile 1887. - Statuto modificato dalle Assemblies del 30 Marzo 1895, 29 Dicembre 1901, 30 Aprile 1903 e 2 Dicembre 1906, pubblicato nel Bollettino Ufficiale delle Società per Azioni rispettivamente addì: 19 Settembre 1895, 8 Maggio 1902, 28 Gennaio 1904 e 10 Gennaio 1907. - Posa in liquidazione con deliberazione dell'Assemblea del 27 Marzo 1920. Incorporata nella Società Generale Elettrica della Sicilia il 19 Ottobre 1920, con rogito N. 31129 del Dott. Federico Guasti Notaio in Milano.

Emissione di N. 3000 Obbligazioni da L. 500 ciascuna, autorizzata con deliberazione dell'Assemblea generale del 14.12.1912, trascritta il 12 Marzo 1912 nel Registro delle Società alla Cancelleria del Tribunale Civile di Palermo, in conformità e dichiarazione dello stesso Tribunale del 26 Marzo 1912.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO DI L. 1.500.000 IN 3000 OBBLIGAZIONI 4 1/2 % DA L. 500 NOMINALI

1. - Il prestito è costituito da N. 3000 Obbligazioni da L. 500 ciascuna distinto nei seguenti tagli:

Certificati unitari N. 1000 da L. 500 al (200)
Certificati quintupli " 400 " " (200) " (600)

I certificati avranno il godimento dal 1° Gennaio 1912, porteranno la firma autentica di due amministratori, tutte le indicazioni richieste dalla legge e saranno al portatore.

A richiesta ed a spese del possessore potranno essere convertiti in certificati nominali, e questi, a richiesta ed a spese dell'interessato, potranno essere tramutati in certificati al portatore.

Ogni certificato viene munito dei tagliandi semestrali per il periodo fino al 1° Gennaio 1929 dopodiché, esauriti questi, sarà provveduto dalla Società a munire le Obbligazioni di una nuova serie di tagliandi fino al 1° Gennaio 1948.

I tagliandi saranno prelevati a favore della Società nel termine di cinque anni dal giorno della loro scadenza.

2. - Le Obbligazioni frutteranno l'interesse del 4 1/2 % annuo, pagabile in rate semestrali posticipate il 1° Luglio ed il 1° Gennaio di ciascun anno a far tempo dal 1° Luglio 1912, al netto di imposte e tasse presenti e future di qualsiasi natura, le quali resteranno a carico della Società emittente.

3. - Le Obbligazioni sono rimborsabili alla pari al netto di ogni tasso presente e futuro, mediante estrazioni a sorte secondo la tabella di ammortamento qui appresso riportata.

Le estrazioni a sorte avranno luogo ciascun anno a cominciare dal secondo semestre 1913 presso la sede della Società con l'intervento di notaio che ne redigerà verbale.

Le Obbligazioni estratte sono rimborsabili dal primo giorno del semestre solare successivo all'estrazione e da quel giorno cesseranno di essere fruttifere.

Alla Società emittente è accordata esplicita facoltà di procedere al rimborso parziale ed integrale di tutto il prestito in qualunque momento a partire dal 1° Gennaio 1918 con semplice avviso da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale del Regno sei mesi prima dell'epoca designata per il rimborso.

4. - Il pagamento degli interessi e dei rimborsi verrà fatto contro consegna delle cedole scadute e dei certificati estratti oltre che alla sede della Società emittente presso le Sedi e Succursali della Società Bancaria Italiana e presso le casse del Piccolo Credito Toscano in Firenze e filiali.

I certificati presentati per rimborso dovranno essere muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore al giorno fissato per il rimborso; in difetto sarà dedotto dall'ammontare delle Obbligazioni l'importo delle cedole mancanti.

TABELLA DI AMMORTAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI

ANNI	Numero Obbligazioni da estinguere da 5	TITOLI		IMPORTO
		da 5	da 1	
1913	37	5	32	18.500
1914	38	5	33	19.000
1915	40	5	35	20.000
1916	42	6	36	21.000
1917	44	6	38	22.000
1918	46	6	40	23.000
1919	48	6	42	24.000
1920	50	7	43	25.000
1921	52	7	45	26.000
1922	55	7	48	27.500
1923	57	8	49	28.500
1924	60	8	52	30.000
1925	63	8	55	31.500
1926	65	9	56	32.500
1927	68	9	59	34.000
1928	71	9	62	35.500
1929	74	10	64	37.000
1930	78	10	68	39.000
1931	81	11	70	40.500
1932	85	11	74	42.500
1933	89	12	77	44.500
1934	93	13	80	46.500
1935	97	13	84	48.500
1936	101	14	87	50.500
1937	106	14	92	53.000
1938	111	15	96	55.000
1939	116	16	100	58.000
1940	121	16	105	60.500
1941	126	17	109	63.000
1942	132	18	114	66.000
1943	138	18	120	69.000

TABELLA DI AMMORTAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI

REGOLAMENTO DEL PRESTITO DI L. 1.500.000
IN 500 OBBLIGAZIONI 4 1/2 % DA L. 500 NOMINALI

1. - Il prestito è costituito da N. 3000 Obbligazioni da L. 500 ciascuna diviso nei seguenti tagli:

Certificati unitari N. 1000 dal N. 5201 al 6200
Certificati quintupli " 400 " " 6201 " 6600

I certificati avranno il godimento dal 1° Gennaio 1912, postaranno la firma autentica di due amministratori, tutte le indicazioni richieste dalla legge e saranno al portatore.

A richiesta ed a spese del possessore potranno essere convertiti in certificati nominativi, e questi, a richiesta ed a spese dell'interessato, potranno essere trattati in certificati al portatore.

Ogni certificato viene munito dei tagliandi semestrali per il periodo fino al 1° Gennaio 1929 depositati, esauriti questi, sarà provveduto dalla Società a nuovo le Obbligazioni di una nuova serie di tagliandi fino al 1° Gennaio 1948.

I tagliandi saranno prescritti a favore della Società nel termine di cinque anni dal giorno della loro scadenza.

2. - Le Obbligazioni frutteranno l'interesse del 4 1/2 % annuo, pagabile in rate semestrali posticipate il 1° Luglio ed il 1° Gennaio di ciascun anno a far tempo dal 1° Luglio 1912, al netto di imposte e tasse presenti e future di qualsiasi natura, le quali resteranno a carico della Società emittente.

3. - Le Obbligazioni sono rimborsabili alla pari al netto di ogni taxa presente e futura, mediante estrazioni a sorte secondo la tabella di ammortamento qui appresso riportata.

Le estrazioni a sorte avranno luogo ciascun anno a cominciare dal secondo semestre 1913 presso la sede della Società con l'intervento di notaio che ne redigerà verbale.

Le Obbligazioni estratte sono rimborsabili dal primo giorno del semestre solare successivo all'estrazione e da quel giorno cesseranno di essere fruttifere.

Alla Società emittente è accordata esplicita facoltà di procedere al rimborso parziale ed integrale di tutto il prestito in qualunque momento a partire dal 1° Gennaio 1918 con semplice avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* sei mesi prima dell'epoca designata per il rimborso.

4. - Il pagamento degli interessi e dei rimborsi verrà fatto contro consegna delle cedole scadute e dei certificati estratti oltre che alla sede della Società emittente presso le Sedi e Succursali della Società Bancaria Italiana e presso le casse del Piccolo Credito Toscano in Firenze e filiali. I certificati presentati per il rimborso dovranno essere muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore al giorno fissato per il rimborso: in difetto sarà dedotto dall'ammontare delle Obbligazioni l'importo delle cedole mancanti.

5. - La Società emittente s'impegna di non contrarre fino a totale rimborso di questo, alcun altro debito al quale fosse da concedere su tutto o parte del patrimonio sociale un diritto maggiore di quello spettante ai Portatori di queste Obbligazioni e perciò la Società s'impegna di estendere alla presente emissione tutte quelle garanzie anche ipotecarie che eventualmente dovesse concedere ad altri creditori.

6. - Tutte le comunicazioni della Società ai Portatori delle Obbligazioni, la pubblicazione dell'elenco dei certificati estratti, ecc. verranno fatte mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

ANNI	Numero Obbligaz. da estrarre	TITOLI		IMPORTO
		da 5	da 1	
1913	37	5	12	18.500
1914	38	5	13	19.000
1915	40	5	14	20.000
1916	42	6	12	21.000
1917	43	6	13	22.000
1918	46	6	16	23.000
1919	48	6	18	24.000
1920	50	7	15	25.000
1921	52	7	17	26.000
1922	55	7	20	27.500
1923	57	8	17	28.500
1924	60	8	20	30.000
1925	63	8	23	31.500
1926	65	9	20	32.500
1927	68	9	23	34.000
1928	71	9	26	35.500
1929	74	10	24	37.000
1930	78	10	28	39.000
1931	81	11	26	40.500
1932	85	11	30	42.500
1933	89	12	29	44.500
1934	93	13	23	46.500
1935	97	13	32	48.500
1936	101	13	36	50.500
1937	106	14	36	53.000
1938	111	15	36	55.500
1939	116	16	36	58.000
1940	121	16	41	60.500
1941	126	17	41	63.000
1942	132	18	42	66.500
1943	138	18	48	69.000
1944	144	19	49	72.000
1945	150	20	50	75.000
1946	157	21	52	78.500
1947	165	22	55	82.500
Totale	3000	400	1000	1.500.000

Certificato N.

Obbligazioni

Società Generale Elettrica della Sicilia

ANONIMA CON SEDE IN PALERMO

Capitale in Roma il 5 Marzo 1923 con la denominazione "SOCIETÀ CATANEI DI ELETTRICITÀ".
 nel Capitale di L. 100.000. L'Assemblea del 15 Marzo 1927 deliberò il mutamento della denomi-
 nazione sociale in quella di "SOCIETÀ ELETTRICA DELLA SICILIA ORIENTALE" ed aumentò il
 Capitale a L. 1.000.000. Il 4 Aprile 1928 il Capitale venne elevato a L. 2.000.000 per deliberazione
 del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea del 11 Marzo 1929 trasferì la Sede da Milano a Palermo
 e portò il Capitale a L. 5.000.000. Con deliberazione del 15 Novembre 1929 la durata della Società
 fu prorogata sino al 31 Dicembre 1960. Con deliberazione del 17 Agosto 1931, 24 Novembre 1931,
 20 Novembre 1932, 14 Dicembre 1935 e 30 Aprile 1938 il Capitale fu successivamente aumentato a
 L. 10.000.000, L. 15.000.000, L. 15.000.000 e L. 15.000.000. L'Assemblea del 15 Agosto 1938 deliberò il
 mutamento della denominazione sociale in quella di "SOCIETÀ GENERALE ELETTRICA DELLA
 SICILIA" ed elevò il Capitale a L. 20.000.000. L'Assemblea del 20 Ottobre 1938 elevò il Capitale
 a L. 30.000.000. L'Assemblea del 10 Aprile 1939 trasferì la Sede da Milano a Trapani. Con deli-
 berazione del 21 Aprile 1941, 29 Marzo 1944, 4 Marzo 1945 il Capitale fu successivamente aumentato
 a L. 30.000.000, a L. 120.000.000 e a L. 150.000.000. Con deliberazione del 21 Ottobre 1948 il Capitale
 venne aumentato a L. 200.000.000 e la Sede venne trasferita a Palermo. L'Assemblea del 27 Ma-
 io 1959 portò il Capitale a L. 210.000.000 con deliberazione trascritta presso la Cancelleria del
 Tribunale di Palermo il 14 Maggio 1955 al N. 247 Reg. d'ordine, e al N. 2473 Vol. 51. Esiguo
 685 Reg. Società.

DURATA DELLA SOCIETÀ FINO AL 31 DICEMBRE 1960

(prerogabile a sensi e nel caso dell'Art. 3 dello Statuto)

Capitale sociale L. 210.000.000

diviso in 2.100.000 Azioni da L. 100 cadauna

CERTIFICATO

di [REDACTED] Obbligazioni ipotecarie 5°.

da L. 500 cadauna - Godimento

rilasciato al

iscritto al N.

del Libro Obbligazioni.

Palermo,

DUE AMMINISTRATORI

7379

50/0

785019

DURATA DELLA SOCIETA FINO AL 31 DICEMBRE 1960

(prorogabile a sensi e nel caso dell'Art. 3 dello Statuto)

Capitale sociale L. 210.000.000

diviso in 2.100.000 Azioni da L. 100 ciascuna

CERTIFICATO

di **Obbligazioni ipotecarie 5^a**

da L. 500 cadavuta - Codimento

rilasciato al

iscritto al N.

del Libro Obbligazioni.

Palermo.

DUE AMMINISTRATORI

2007

Emissione di L. 90.000.000 di Obbligazioni al tasso del 5%, ammortizzabile in 25 anni.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO

1.° Il prestito è costituito da 180.000 obbligazioni da L. 500 ciascuna, repartite nei seguenti certificati:
 18000 = 36 obbligazioni
 36000 = 72 obbligazioni
 36000 = 72 obbligazioni
 36000 = 72 obbligazioni

2.° I certificati sono al portatore. Però, a richiesta ed a spese del portatore, potranno essere tramutati in nominativi e viceversa, secondo le norme vigenti.

3.° Le obbligazioni fruttano l'interesse del 5% annuo netto da ogni imposta o tassa presente e futura che per legge non debba restare a carico dell'obbligazionista, pagabile semestralmente in via anticipata, a partire dal 1° gennaio e dal 1° luglio di ciascun anno. All'epoca i certificati saranno muniti di 20 cedole semestrali scadenti il 1° gennaio ed il 1° luglio di ogni anno. La prima cedola porterà la data del 1° luglio 1934 e l'ultima, quella la data del 1° gennaio 1959.

4.° Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, e cioè ciascuna in L. 500 netta da ogni imposta o tassa presente e futura che per legge non debba restare a carico dell'obbligazionista, entro 25 anni dal 1° gennaio 1934 mediante sorteggio annuale da effettuarsi secondo la tabella di ammortamento qui appresso riportata. Le estrazioni a sorte saranno lungo presso l'Amministrazione della Società in Milano, entro il 1° dicembre di ogni anno, con l'intervento di R. Notaro che redigeva il verbale. La prima estrazione verrà effettuata entro il 1° dicembre 1934, l'ultima entro il 1° dicembre 1958. I titoli estratti saranno pagabili a partire dal 1° gennaio immediatamente successivo all'estrazione. L'elenco dei titoli estratti sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale del Regno* nei termini di legge.

5.° Il Consiglio di Amministrazione della Società, a partire dal 1° gennaio 1934 e fino al 31 dicembre 1958, avrà la facoltà di deliberare il rimborso anticipato di tutte le obbligazioni rimaste in circolazione, riscattandole in questo caso al prezzo di L. 502, — ciascuna. La deliberazione del rimborso anticipato verrà pubblicata — almeno nel caso prima — sulla *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

6.° A partire dal 1° gennaio 1934, il Consiglio di Amministrazione della Società avrà ogni anno la facoltà di deliberare il rimborso alla pari in tutto o in parte delle obbligazioni rimaste in circolazione, aumentando il numero dei titoli da sorteggiare.

La deliberazione del rimborso anticipato verrà pubblicata — almeno nel caso prima — sulla *Gazzetta Ufficiale del Regno*. Le obbligazioni rimborsate anticipatamente saranno imputate alla rata e alla rata di ammortamento più lontana.

7.° A partire dal giorno in cui il rimborso sarà dovuto, le obbligazioni sorteggiate in delle quali sia stato deliberato il rimborso anticipato e tutte le cedole aventi scadenza posteriore a quella fissata per il rimborso anticipato, sarà detratte dall'importo delle obbligazioni rimborsate l'importo delle cedole maturate.

8.° I diritti degli obbligazionisti dovranno essere pagati dopo trascorsi dieci anni per quanto concerne il capitale e dopo cinque per quanto riguarda gli interessi, decorrenti dalla data delle rispettive scadenze.

9.° Il pagamento degli interessi ed il rimborso delle obbligazioni estratte sarà effettuato presso la Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali, in Milano, presso tutte le Filiali della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano e del Banco di Sicilia, nonché presso tutte quelle altre Casse che saranno di volta in volta indicate.

10.° La rappresentanza di tutti i portatori, anche futuri, delle obbligazioni, è affidata agli azionisti titolari delle obbligazioni stesse, quali risultano dall'atto costitutivo dell'Ipoteca, e per essi alla Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali.

11.° La Società si riserva il diritto di cambiare e sostituire, secondo le esigenze dell'esercizio industriale, elementi degli impianti e macchinari soggetti alla ipoteca purché non risulti alterata la consistenza complessiva.

12.° In caso presentazione al competente Ufficio delle Ipoteche del verbale notorizio di annullamento di obbligazioni estratte e delle semestrali dovute dalla Società a senza l'intervento dei portatori delle obbligazioni o della loro rappresentanza (alla quale viene in ogni modo conferita la facoltà di prestare ogni necessaria garanzia) la Ipoteca iscritta a garanzia del prestito dovranno gradualmente ridursi per la somma capitale corrispondente ai certificati annullati e relativi accessori, fino alla completa loro cancellazione, con esclusione dei competenti conservatori delle Ipoteche da responsabilità al riguardo.

13.° La riduzione delle Ipoteche iscritte a garanzia delle obbligazioni potrà anche, a richiesta della Società, applicarsi integralmente o determinati beni, in luogo della riduzione proporzionale su tutti i beni gravati ed eventualmente fino a cancellazione totale delle iscrizioni gravanti singoli beni, sempre che l'importo dei titoli estratti ed annullati corrisponda al relativo valore accertato a mezzo di perito eligendo dal Tribunale di Milano e vi sia il consenso della rappresentanza degli obbligazionisti.

14.° In caso di vendita o permuta di uno o più degli immobili ipotecati, su assenso della rappresentanza degli obbligazionisti si potrà liberare l'immobile e gli immobili stessi dall'iscrizione ipotecaria, purché vengano sottoposti alla iscrizione altri immobili di pari valore, peraltro accertato, oppure venga costituito un pegno in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, il cui valore effettivo equivalga alla garanzia ipotecaria venuta meno, salvo che l'immobile possa essere liberato a sensi dell'art. 33.

15.° Tutte le comunicazioni della Società ai portatori delle obbligazioni verranno fatte mediante inserzione sulla *Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia*.

16.° Qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e la Società dovrà essere decisa dall'Arbitrato Civile di Milano che rimane, in ogni caso, l'unica competente.

TABELLA
DI AMMORTAMENTO

DATA del Rimborso	TITOLI DA OBBLIGAZIONI					TOTALE OBBLIGAZIONI
	UNA	5	10	25	50	
1935	97	103	105	64	10	3.772
1936	103	111	110	66	11	3.960
1937	103	115	115	69	12	4.135
1938	111	122	123	73	12	4.366
1939	114	128	128	76	13	4.581
1940	123	136	136	80	13	4.811
1941	124	142	142	84	14	5.053
1942	137	148	148	88	15	5.307
1943	162	155	156	93	15	5.572
1944	166	161	164	97	16	5.851
1945	178	171	171	103	17	6.143
1946	190	179	179	107	18	6.450
1947	213	189	189	113	18	6.771
1948	217	199	200	118	19	7.112
1949	227	210	209	124	20	7.452
1950	231	219	219	131	21	7.791
1951	241	231	231	137	22	8.213
1952	264	241	241	143	24	8.611
1953	250	251	251	151	25	9.076
1954	265	265	264	158	27	9.510
1955	272	279	279	166	28	10.007
1956	277	292	294	176	29	10.507
1957	293	306	306	186	30	11.011
1958	314	316	314	194	34	11.584
1959	341	324	327	204	37	12.163
Totale	3000	5000	5000	1000	500	150.000

A garanzia del Prestito è stata costituita Ipoteca per L. 90.000.000
 il 17 Aprile 1934-XII con atto del Notaio Dott. Federico Ugazio
 N. 23152 di Rep. N. 19909 prot. registrata nelle Conservatorie delle
 Ipoteche di Monza il 20 Aprile 1934, di Catania e Siracusa
 il 21 Aprile 1934.

Spese e pesi dell'esercizio
 SALDO UTILI

reduced to

TABELLA
DI AMMORTAMENTO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1933

SITUAZIONE PATRIMONIALE

DATA del Rimborsamento	TITOLI DA OBBLIGAZIONI					TOTALE OBBLIGAZIONI
	UNA	5	10	25	50	
1915	97	105	105	64	10	3.772
1916	105	111	110	66	11	3.960
1917	108	115	115	69	12	4.158
1918	111	122	122	71	12	4.366
1919	114	128	128	76	14	4.584
1920	123	136	136	80	15	4.811
1921	124	142	142	84	14	5.054
1922	137	148	148	88	15	5.197
1923	142	155	156	91	15	5.370
1924	166	164	164	97	16	5.851
1925	178	171	171	102	17	6.143
1926	190	179	179	107	18	6.450
1927	213	189	189	113	18	6.771
1928	217	199	200	118	19	7.113
1929	227	210	209	124	20	7.467
1930	231	219	217	131	21	7.843
1931	243	231	231	137	22	8.243
1932	254	241	241	143	24	8.644
1933	266	253	253	151	25	9.076
1934	265	263	264	158	27	9.330
1935	274	279	279	166	28	10.007
1936	277	292	292	176	29	10.307
1937	293	306	306	186	30	11.013
1938	314	316	314	194	31	11.384
1939	353	324	327	204	32	11.463
Totale	5000	5000	5000	5000	500	180.000

1. - Impianti	L. 557.149.542	25
2. - Immobili e mobili diversi	" 12.144.747	66
3. - Progetti allo studio	"	—
4. - Magazzini	" 12.235.734	20
5. - Casse	" 544.404	41
6. - Titoli di proprietà	" 23.289.515	05
7. - Effetti da esigere	" 5.470.633	45
8. - Debiti diversi	" 122.556.791	59
	L. 712.771.389	64

PARTITE DI GIRO:

9. - Cambio azioni società incorporate	L. 48.200	—
10. - Avalli ed avallanti	" 24.421.000	—
11. - Depositi a cauzione	" 1.703.900	—
12. - Titoli ed effetti a garanzia	" 14.033.949	95
13. - Delegazioni di comuni	" 17.046.906	43
14. - Partite varie	" 380.785	89
	L. 790.393.111	91

15. - Capitale sociale	L. 210.000.000	—
16. - Obbligazioni: 4 ¹ / ₂ %	" 3.105.000	—
6 ¹ / ₂ %	" 90.860.000	—
4 ¹ / ₂ % 1934 Scale	" 3.132.500	—
17. - Mutui a lunga scadenza	" 70.272.387	70
18. - Fondo di riserva legale	" 9.016.433	01
19. - Fondo ammortamento impianti	" 114.901.896	79
20. - Fondo previdenza personale	" 9.669.173	21
21. - Effetti da pagare	" 124.391.929	15
22. - Creditori diversi	" 79.656.062	73
23. - Residuo utile esercizio precedente	" 454.602	61
	L. 721.665.140	22

PARTITE DI GIRO:

24. - Azionisti società incorporate	L. 18.200	—
25. - Avalli ed avallanti	" 24.421.000	—
26. - Depositanti a cauzione	" 1.703.900	—
27. - Titoli ed effetti a garanzia	" 14.033.949	95
28. - Comuni conto delegazioni	" 17.046.906	43
29. - Partite varie	" 380.785	89
	L. 779.291.882	39
	" 11.066.249	42
	L. 790.393.111	91

UTILE ESERCIZIO

CONTO PERDITE E PROFITTI

SPESE

REDDITI

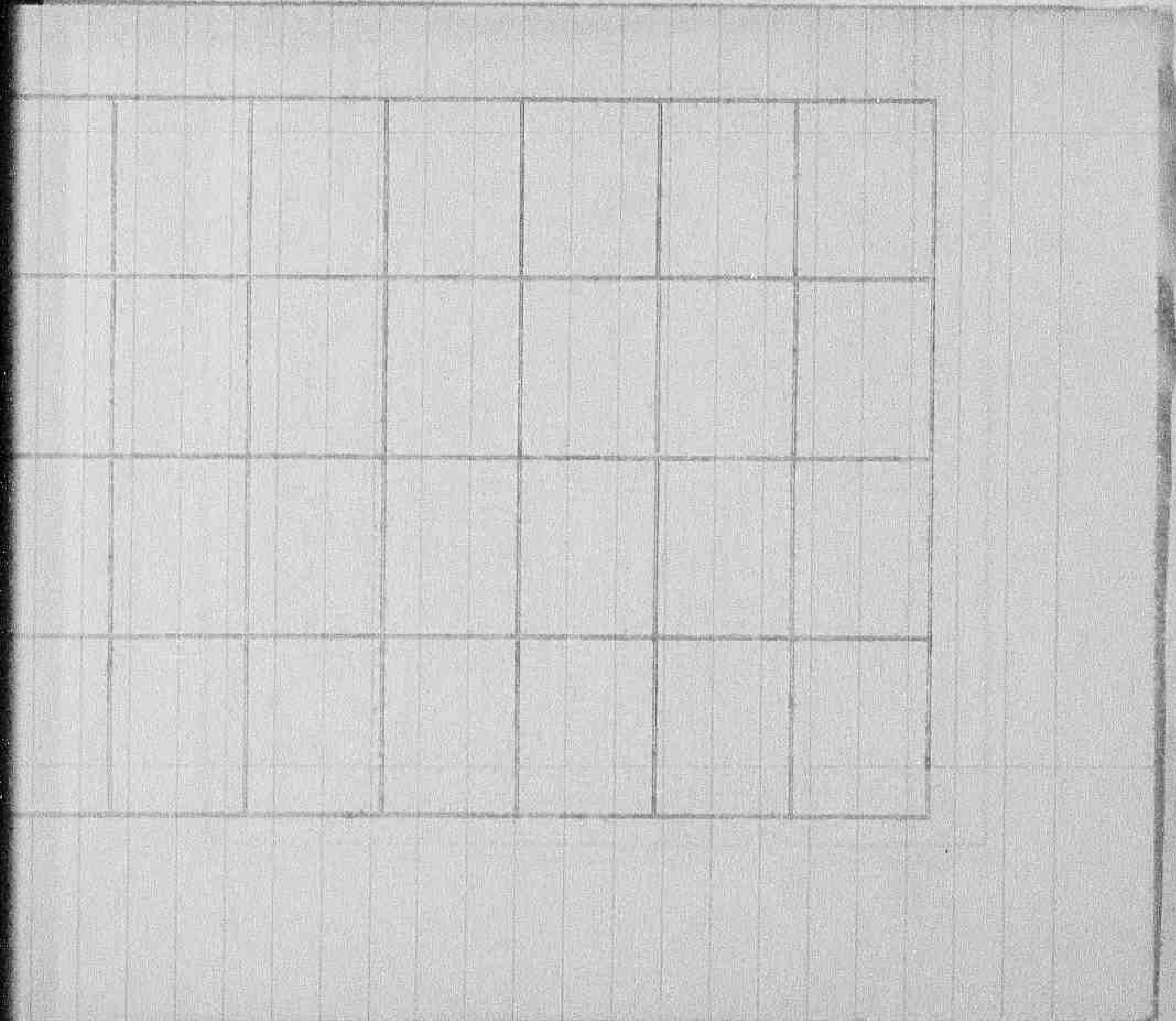
Spese e pesi dell'esercizio	L. 74.274.382	51
SALDO UTILE	" 11.106.349	42
	L. 85.380.611	96

Introiti di esercizio	L. 83.880.816	41
Proventi vari	" 1.499.795	35
	L. 85.380.611	96

A garanzia del Fucillo è stata costituita ipoteca per L. 50.000.000
il 12 Aprile 1934-XII con atto del Notaio Dott. Federico Guasti
N. 33152 di Rep. N. 15494 progr. registrato nella Conservatoria delle
ipoteche di Milano il 20 Aprile 1934, di Catania e Siracusa
il 21 Aprile 1934.

riduced to 69,207,000 in 1942

25



Emissione 1924

Certificato N.

Obbligazioni

6%

SOCIETÀ GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA

ANONIMA CON SEDE IN PALERMO

Costituita a Roma il 5 Marzo 1903 con la denominazione "SOCIETÀ CATANESE DI ELETTRICITÀ", con Capitale di L. 1.000.000. - L'Assemblea del 14 Marzo 1907 deliberò il mutamento della denominazione sociale in quella di "SOCIETÀ ELETTRICA DELLA SICILIA ORIENTALE", ed aumentò il Capitale a L. 3.000.000. - Il 4 Agosto 1908 il Capitale venne portato a L. 4.000.000 per deliberazione del Consiglio di Amministrazione. - L'Assemblea del 31 Marzo 1910 trasferì la Sede da Roma a Milano e portò il Capitale a L. 5.000.000. - Con deliberazione del 15 Novembre 1909 la durata della Società fu prolungata sino al 31 Dicembre 1920. - Con deliberazione del 17 Agosto 1911, 21 Novembre 1911, 25 Novembre 1912, 14 Dicembre 1913 e 30 Aprile 1914 il Capitale fu successivamente aumentato a L. 10.000.000, L. 11.500.000, L. 13.000.000 e L. 15.000.000. - L'Assemblea del 12 Agosto 1918 deliberò il mutamento della denominazione sociale in quella di "SOCIETÀ GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA", ed portò il Capitale a L. 52.000.000. - L'Assemblea del 20 ottobre 1919 elevò il Capitale a L. 55.000.000. - L'Assemblea del 13 Aprile 1923 trasferì la Sede da Milano a Taormina. - Con deliberazione del 21 Aprile 1923, 25 Marzo 1924, 4 Marzo 1927 il Capitale fu successivamente aumentato a L. 80.000.000, a L. 120.000.000, e a L. 180.000.000. - Con deliberazione del 23 Ottobre 1928 il Capitale venne aumentato a L. 300.000.000 e la Sede venne trasferita a Palermo. - Con deliberazione del 27 Marzo 1929 il Capitale venne aumentato a L. 200.000.000. - L'Assemblea del 26 Gennaio 1930 portò il Capitale a L. 300.000.000 e prolungò la durata della Società sino al 31 Dicembre 1970, con deliberazione approvata in data 14 Febbraio 1930. - L'Assemblea del 14 Febbraio 1930 al N. 27 leg. 6.014, e al N. 2475 Reg. Società, Vol. 31, Fascicolo 6882.

DURATA DELLA SOCIETÀ FINO AL 31 DICEMBRE 1970

(prorogabile a sensi e nel caso dell'Art. 3 dello Statuto)

Capitale sociale L. 300.000.000
divise in 3.000.000 Azioni da L. 100 cadauna

CERTIFICATO

di [redacted] Obbligazioni 6%.

da L. 500 cadauna - Godimento

rilasciato al

7369

inscritto al N. del Libro Obbligazioni.

Palermo.

DUE AMMINISTRATORI

Scrittura
A B C 80

785019

7569

DURATA DELLA SOCIETÀ FINO AL 31 DICEMBRE 1970

(prorogabile e rinnu) e nel caso dell'art. 3 delle Statute)

Capitale sociale	L. 300.000.000
------------------	----------------

divise in 3.000.000 Azioni da L. 100 cadauna

CERTIFICATO

9

Obbligazioni 6%

de L. 500 cada uno - Godimento

rilasciato al

iscritto al M.

del Libro Obbligazioni.

Palermo,

QUE ADMINISTRATORI

REGOLAMENTO DEL PRESTITO DI L. 20.000.000 IN 40.000 OBBLIGAZIONI 6 % DA L. 500 NOMINALI

1.° Il prestito è costituito da 40.000 obbligazioni da L. 500 cad., ripartite nei seguenti titoli.

5.000 Titoli da 1 obbligazione
1.000 " " 5 obbligazioni
2.000 " " 10 " "

2.° I titoli sono al portatore; potranno però essere emessi anche al nome e quelli emessi al portatore potranno sempre venir tramutati in nominativi e viceversa, secondo le norme vigenti ed a spese del richiedente. Essi porteranno la firma di due amministratori.

3.° Le obbligazioni frutteranno l'interesse del 6 % annuo netto da ogni imposta o tassa presente e futura che per legge non debba restare a carico dell'obbligazionista, pagabile semestralmente in via posticipata, a partire dal 1.° gennaio e dal 1.° luglio di ciascun anno. All'occorrenza i certificati saranno muniti di 60 cedole semestrali scadenti il 1.° gennaio e il 1.° luglio di ogni anno. La prima cedola porterà la data del 1.° gennaio 1925 e l'ultima cedola la data del 1.° luglio 1954.

4.° Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, e cioè ciascuna in L. 500 netta da ogni imposta o tassa presente e futura che per legge non debba restare a carico dell'obbligazionista, entro 30 anni dal 1.° luglio 1924 mediante sorteggio annuale da effettuarsi secondo la tabella d'ammortamento qui appresso riportata. Le estrazioni sorte avranno luogo presso la Sede Amministrativa della Società in Milano, entro il 1.° giugno di ogni anno, con l'intervento di R. Notaio che redigerà il verbale. La prima estrazione verrà effettuata entro il 1.° giugno 1925; l'ultima entro il 1.° giugno 1954. I titoli estratti saranno pagabili a partire dal 1.° luglio immediatamente successivo all'estrazione. La Società si riserva il diritto di accrescere o diminuire dal 1.° gennaio 1928 il numero delle obbligazioni sorteggiabili, ed anche di rimborsare in tutto o in parte il prestito ad ogni epoca, mediante decisione anticipata di tre mesi da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale del Regno. L'elenco dei titoli estratti sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno entro il 15 giugno di ogni anno.

5.° A partire dal giorno in cui il rimborso sarà dovuto, le obbligazioni sorteggiate (o delle quali sia stato deliberato il rimborso anticipato a norma dell'Art. 4) cesseranno dal fruttare interessi. Esse dovranno essere presentate per pagamento muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore a quella fissata per il rimborso; in difetto, sarà dedotto dall'importo delle obbligazioni medesime l'importo delle cedole mancanti.

6.° Le obbligazioni estratte e rimborsate dovranno essere distrutte mediante abbancamento, di cui sarà redatto verbale notarile.

7.° I diritti degli obbligazionisti rimarranno prescritti dopo trascorsi dieci anni per quanto concerne il capitale e dopo cinque per quanto riguarda gli interessi, decorrendo dalla data delle rispettive scadenze.

8.° Il pagamento degli interessi ed il rimborso delle obbligazioni estratte sarà effettuato presso tutte le Filiali della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano, presso la Banca Zuccheri Pisa in Milano e la Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali in Firenze, nonché presso quelle altre Casse che saranno di volta in volta indicate.

9.° Qualsiasi contestazione fra gli obbligazionisti e la Società dovrà essere decisa dall'Autorità Giudiziaria di Milano, che rimane, in ogni caso, l'unica competente.

TABELLA DI AMMORTAMENTO

DATA del rimborsamento	TITOLI da			TOTALE Obbligaz.
	1 Obblig.	5 Obblig.	10 Obblig.	
1925	45	30	25	505
1926	57	40	25	522
1927	66	44	26	536
1928	63	44	23	530
1929	70	46	22	538
1930	87	52	22	561
1931	97	60	22	579
1932	101	60	30	591
1933	107	60	40	607
1934	114	60	44	618
1935	120	60	45	625
1936	121	72	48	641
1937	118	79	52	649
1938	130	84	53	667
1939	144	88	56	688
1940	153	92	60	705
1941	165	90	64	719
1942	163	104	68	735
1943	185	109	72	766
1944	190	110	70	770
1945	201	124	80	805
1946	200	128	88	816
1947	223	130	92	845
1948	253	144	90	887
1949	269	150	100	919
1950	271	164	108	943
1951	282	172	110	964
1952	290	180	124	994
1953	300	188	132	1.020
1954	309	204	130	1.043
	5000	3000	2000	40000

BILANCIO

SITUAZIONE

ATTIVO

1. Impianti	L. 118.48
2. Progetti, studio	-
3. Magazzini	2.57
4. Cassa	31
5. Valori di proprietà	13.00
6. Mobili ed automobili	-
7. Effetti da esigere	16.00
8. Debiti diversi	17.37
	L. 100.76

PARTITE DI GIRO

9. Azionisti per cambio azioni ex Soc. Meridionale	L. 14.300
10. Azionisti, avallanti	L. 65.475.584
11. Depositi a corrento	L. 950.000
12. Dep. titoli ed effetti garantiti	L. 8.073.500
	L. 75.41

CONTO PASSIVO

SPESA

Suone e posti dell'esercizio	L. 15.00
SALDO UTILI	0.00
	L. 32.00

(1) Riepilogo con le somme e assistito dalle prove presso il Ministero dei Lavori Pubblici.

**TABELLA
DI AMMORTAMENTO**

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1923

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

PASSIVO

1. Impianti	L. 118.488.448 52
2. Progetti allo studio	1
3. Magazzini	2.574.168 30
4. Case	317.540 97
5. Valori di proprietà	14.007.521 97
6. Mobili ed automobili	1
7. Effetti da pagare	10.000.000
8. Debiti diversi	17.310.904 24
	L. 185.704.594 00

13. Capitale sociale	L. 80.000.000
14. Obblig. (presta L. 0.000.000	
4% % (tribale L. 1.071.500	4.028.500
15. Mezzo Stato (Circoscrizionale) (1)	L. 10.594.100
16. Fondo di riserva	1.050.110 47
17. Fondo ammort. impianti	19.000.335 02
18. Effetti da pagare	10.070.258 60

PARTITE DI GIRO

CREDITORI

9. Azionisti per cambio azioni ex Soc. Mess. new L. 14.300	
10. Avanti, avallanti L. 65.475.584	
11. Depositi cauzione L. 950.000	
12. Depositi di garanzia L. 6.972.500	75.412.384

19. Per Obbligazioni esterne L. 135.000	
20. Per inter. su obblig. e div. in corso ed arretrati L. 181.051	
21. Diversi L. 17.476.120 10	17.733.077 10
22. Residuo utili eserc. preced. L. 548.457 83	

PARTITE DI GIRO

23. Azion. ex Soc. Messinese L. 14.300	
24. Avanti, avallanti L. 65.475.584	
25. Depositi cauzione L. 950.000	
26. Depositi di garanzia L. 6.972.500	75.412.384

UTILI ESERC. IN CORSO

L. 238.212.777 29
L. 6.004.001 71
L. 235.208.778 60

L. 245.200.978 99

CONTO PERDITE E PROFITTI

SPESA

REDDITI

Spesa e post. dell'esercizio L. 15.064.953 21	
SALDO UTILE L. 6.004.001 71	
L. 22.068.953 92	

Redditi lordi dell'esercizio L. 23.000.582 93	
L. 22.068.953 92	

(1) Disciplinato con la norma e sottetto della garanzia di cui alla legge 20 Agosto 1921 N. 1177 e all'atto N. 27 del 9 Marzo 1922 presso il Ministero dei Lavori Pubblici.

Serie B

Certificato N.

Obbligazioni

Società Generale Elettrica della Sicilia

ANONIMA CON SEDE IN PALERMO

Costituita in Roma il 9 Marzo 1903 con la denominazione "SOCIETA' CATANIELLO ELETTRICITA'" per l'importo di L. 1.000.000. L'Assemblea del 1903 decise il mutamento della denominazione sociale in "SOCIETA' ELETTRICA DELLA SICILIA. ORENTALI". Nel 1904 il Capitale sociale fu portato a L. 2.000.000. Il 1° Agosto 1904 il Capitale venne aumentato a L. 4.000.000 per deliberazione del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea del 1° Marzo 1905 deliberò la fusione della Società con la Società "Società Generale Elettrica della Sicilia" e la Società "Società Generale Elettrica della Sicilia" fu incorporata nella Società "Società Generale Elettrica della Sicilia". Con deliberazione del 1° Aprile 1905 il Capitale sociale fu portato a L. 8.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1906 il Capitale sociale fu portato a L. 16.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1907 il Capitale sociale fu portato a L. 32.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1908 il Capitale sociale fu portato a L. 64.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1909 il Capitale sociale fu portato a L. 128.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1910 il Capitale sociale fu portato a L. 256.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1911 il Capitale sociale fu portato a L. 512.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1912 il Capitale sociale fu portato a L. 1.024.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1913 il Capitale sociale fu portato a L. 2.048.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1914 il Capitale sociale fu portato a L. 4.096.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1915 il Capitale sociale fu portato a L. 8.192.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1916 il Capitale sociale fu portato a L. 16.384.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1917 il Capitale sociale fu portato a L. 32.768.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1918 il Capitale sociale fu portato a L. 65.536.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1919 il Capitale sociale fu portato a L. 131.072.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1920 il Capitale sociale fu portato a L. 262.144.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1921 il Capitale sociale fu portato a L. 524.288.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1922 il Capitale sociale fu portato a L. 1.048.576.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1923 il Capitale sociale fu portato a L. 2.097.152.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1924 il Capitale sociale fu portato a L. 4.194.304.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1925 il Capitale sociale fu portato a L. 8.388.608.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1926 il Capitale sociale fu portato a L. 16.777.216.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1927 il Capitale sociale fu portato a L. 33.554.432.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1928 il Capitale sociale fu portato a L. 67.108.864.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1929 il Capitale sociale fu portato a L. 134.217.728.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1930 il Capitale sociale fu portato a L. 268.435.456.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1931 il Capitale sociale fu portato a L. 536.870.912.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1932 il Capitale sociale fu portato a L. 1.073.741.824.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1933 il Capitale sociale fu portato a L. 2.147.483.648.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1934 il Capitale sociale fu portato a L. 4.294.967.296.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1935 il Capitale sociale fu portato a L. 8.589.934.592.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1936 il Capitale sociale fu portato a L. 17.179.869.184.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1937 il Capitale sociale fu portato a L. 34.359.738.368.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1938 il Capitale sociale fu portato a L. 68.719.476.736.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1939 il Capitale sociale fu portato a L. 137.438.953.472.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1940 il Capitale sociale fu portato a L. 274.877.906.944.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1941 il Capitale sociale fu portato a L. 549.755.813.888.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1942 il Capitale sociale fu portato a L. 1.099.511.627.776.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1943 il Capitale sociale fu portato a L. 2.199.023.255.552.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1944 il Capitale sociale fu portato a L. 4.398.046.511.104.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1945 il Capitale sociale fu portato a L. 8.796.093.022.208.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1946 il Capitale sociale fu portato a L. 17.592.186.044.416.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1947 il Capitale sociale fu portato a L. 35.184.372.088.832.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1948 il Capitale sociale fu portato a L. 70.368.744.177.664.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1949 il Capitale sociale fu portato a L. 140.737.488.355.328.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1950 il Capitale sociale fu portato a L. 281.474.976.710.656.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1951 il Capitale sociale fu portato a L. 562.949.953.421.312.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1952 il Capitale sociale fu portato a L. 1.125.899.906.842.624.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1953 il Capitale sociale fu portato a L. 2.251.799.813.685.248.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1954 il Capitale sociale fu portato a L. 4.503.599.627.370.496.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1955 il Capitale sociale fu portato a L. 9.007.199.254.740.992.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1956 il Capitale sociale fu portato a L. 18.014.398.509.481.984.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1957 il Capitale sociale fu portato a L. 36.028.797.018.963.968.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1958 il Capitale sociale fu portato a L. 72.057.594.037.927.936.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1959 il Capitale sociale fu portato a L. 144.115.188.075.855.872.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1960 il Capitale sociale fu portato a L. 288.230.376.151.711.744.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1961 il Capitale sociale fu portato a L. 576.460.752.303.423.488.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1962 il Capitale sociale fu portato a L. 1.152.921.504.606.846.976.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1963 il Capitale sociale fu portato a L. 2.305.843.009.213.693.952.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1964 il Capitale sociale fu portato a L. 4.611.686.018.427.387.904.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1965 il Capitale sociale fu portato a L. 9.223.372.036.854.775.808.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1966 il Capitale sociale fu portato a L. 18.446.744.073.709.551.616.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1967 il Capitale sociale fu portato a L. 36.893.488.147.419.103.232.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1968 il Capitale sociale fu portato a L. 73.786.976.294.838.206.464.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1969 il Capitale sociale fu portato a L. 147.573.952.589.676.412.928.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1970 il Capitale sociale fu portato a L. 295.147.905.179.352.825.856.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1971 il Capitale sociale fu portato a L. 590.295.810.358.705.651.712.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1972 il Capitale sociale fu portato a L. 1.180.591.620.717.411.303.424.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1973 il Capitale sociale fu portato a L. 2.361.183.241.434.822.606.848.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1974 il Capitale sociale fu portato a L. 4.722.366.482.869.645.213.696.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1975 il Capitale sociale fu portato a L. 9.444.732.965.739.290.427.392.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1976 il Capitale sociale fu portato a L. 18.889.465.931.478.580.854.784.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1977 il Capitale sociale fu portato a L. 37.778.931.862.957.161.709.568.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1978 il Capitale sociale fu portato a L. 75.557.863.725.914.323.419.136.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1979 il Capitale sociale fu portato a L. 151.115.727.451.828.646.838.272.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1980 il Capitale sociale fu portato a L. 302.231.454.903.657.293.677.544.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1981 il Capitale sociale fu portato a L. 604.462.909.807.314.587.355.088.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1982 il Capitale sociale fu portato a L. 1.208.925.819.614.629.174.710.176.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1983 il Capitale sociale fu portato a L. 2.417.851.639.229.258.349.420.352.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1984 il Capitale sociale fu portato a L. 4.835.703.278.458.516.698.840.704.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1985 il Capitale sociale fu portato a L. 9.671.406.556.917.033.397.681.408.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1986 il Capitale sociale fu portato a L. 19.342.813.113.834.066.795.362.816.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1987 il Capitale sociale fu portato a L. 38.685.626.227.668.133.590.725.632.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1988 il Capitale sociale fu portato a L. 77.371.252.455.336.267.181.451.264.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1989 il Capitale sociale fu portato a L. 154.742.504.910.672.534.362.902.528.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1990 il Capitale sociale fu portato a L. 309.485.009.821.345.068.725.805.056.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1991 il Capitale sociale fu portato a L. 618.970.019.642.690.137.451.610.112.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1992 il Capitale sociale fu portato a L. 1.237.940.039.285.380.274.903.220.224.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1993 il Capitale sociale fu portato a L. 2.475.880.078.570.760.549.806.440.448.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1994 il Capitale sociale fu portato a L. 4.951.760.157.141.521.099.612.880.896.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1995 il Capitale sociale fu portato a L. 9.903.520.314.283.042.199.225.761.792.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1996 il Capitale sociale fu portato a L. 19.807.040.628.566.084.398.451.523.584.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1997 il Capitale sociale fu portato a L. 39.614.081.257.132.168.796.903.047.168.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1998 il Capitale sociale fu portato a L. 79.228.162.514.264.337.593.806.094.336.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 1999 il Capitale sociale fu portato a L. 158.456.325.028.528.675.187.612.188.672.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2000 il Capitale sociale fu portato a L. 316.912.650.057.057.350.375.224.377.344.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2001 il Capitale sociale fu portato a L. 633.825.300.114.114.700.750.448.754.688.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2002 il Capitale sociale fu portato a L. 1.267.650.600.228.229.401.500.897.509.377.376.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2003 il Capitale sociale fu portato a L. 2.535.301.200.456.458.803.001.615.018.754.752.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2004 il Capitale sociale fu portato a L. 5.070.602.400.912.917.606.003.230.037.509.504.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2005 il Capitale sociale fu portato a L. 10.141.204.801.825.835.212.006.460.074.019.008.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2006 il Capitale sociale fu portato a L. 20.282.409.603.651.670.424.012.920.148.038.016.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2007 il Capitale sociale fu portato a L. 40.564.819.207.303.340.848.025.840.296.076.072.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2008 il Capitale sociale fu portato a L. 81.129.638.414.606.681.696.051.680.592.152.144.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2009 il Capitale sociale fu portato a L. 162.259.276.829.213.363.392.103.360.114.284.288.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2010 il Capitale sociale fu portato a L. 324.518.553.658.426.726.784.206.720.228.568.576.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2011 il Capitale sociale fu portato a L. 649.037.107.316.853.453.568.413.440.457.137.152.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2012 il Capitale sociale fu portato a L. 1.298.074.214.633.706.907.136.826.880.914.274.304.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2013 il Capitale sociale fu portato a L. 2.596.148.429.267.413.814.273.653.760.182.608.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2014 il Capitale sociale fu portato a L. 5.192.296.858.534.827.628.547.307.520.365.216.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2015 il Capitale sociale fu portato a L. 10.384.593.717.069.655.257.094.615.040.730.432.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2016 il Capitale sociale fu portato a L. 20.769.187.434.139.310.514.189.230.160.146.864.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2017 il Capitale sociale fu portato a L. 41.538.374.868.278.621.028.378.460.320.293.728.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2018 il Capitale sociale fu portato a L. 83.076.749.736.557.242.056.756.920.640.587.456.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2019 il Capitale sociale fu portato a L. 166.153.499.473.114.484.113.513.840.117.174.912.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2020 il Capitale sociale fu portato a L. 332.306.998.946.228.968.227.027.680.234.349.824.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2021 il Capitale sociale fu portato a L. 664.613.997.892.457.936.454.055.360.468.699.648.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2022 il Capitale sociale fu portato a L. 1.329.227.995.784.915.872.908.110.720.937.399.296.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2023 il Capitale sociale fu portato a L. 2.658.455.991.569.831.745.816.221.440.187.798.592.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2024 il Capitale sociale fu portato a L. 5.316.911.983.139.663.491.632.442.880.375.597.184.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2025 il Capitale sociale fu portato a L. 10.633.823.966.279.326.983.264.885.760.751.194.368.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2026 il Capitale sociale fu portato a L. 21.267.647.932.558.653.966.529.771.520.150.388.736.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2027 il Capitale sociale fu portato a L. 42.535.295.865.117.307.933.059.543.040.300.777.472.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2028 il Capitale sociale fu portato a L. 85.070.591.730.234.615.866.099.086.080.601.554.944.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2029 il Capitale sociale fu portato a L. 170.141.183.460.469.231.732.198.172.161.203.109.888.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2030 il Capitale sociale fu portato a L. 340.282.366.920.938.463.464.396.344.322.406.219.776.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2031 il Capitale sociale fu portato a L. 680.564.733.841.876.926.928.692.688.644.812.439.552.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2032 il Capitale sociale fu portato a L. 1.361.129.467.683.753.853.857.385.377.289.624.879.104.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2033 il Capitale sociale fu portato a L. 2.722.258.935.367.507.707.714.770.754.579.249.758.208.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2034 il Capitale sociale fu portato a L. 5.444.517.870.735.015.415.429.541.509.158.499.516.416.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2035 il Capitale sociale fu portato a L. 10.889.035.741.470.030.830.858.083.018.316.999.032.832.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2036 il Capitale sociale fu portato a L. 21.778.071.482.940.061.661.716.166.036.633.998.065.664.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2037 il Capitale sociale fu portato a L. 43.556.142.965.880.123.323.432.332.072.267.996.131.328.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2038 il Capitale sociale fu portato a L. 87.112.285.931.760.246.646.864.664.144.535.992.262.656.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2039 il Capitale sociale fu portato a L. 174.224.571.863.520.493.293.729.328.289.071.525.325.312.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2040 il Capitale sociale fu portato a L. 348.449.143.727.040.986.587.458.656.578.143.050.650.624.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2041 il Capitale sociale fu portato a L. 696.898.287.454.081.973.174.916.312.116.286.101.301.248.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2042 il Capitale sociale fu portato a L. 1.393.796.574.908.163.946.349.832.624.232.572.202.602.496.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2043 il Capitale sociale fu portato a L. 2.787.593.149.816.327.892.699.665.248.465.144.405.204.992.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2044 il Capitale sociale fu portato a L. 5.575.186.299.632.655.785.399.330.496.930.288.810.409.984.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2045 il Capitale sociale fu portato a L. 11.150.372.599.265.311.570.798.660.992.186.577.620.819.968.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2046 il Capitale sociale fu portato a L. 22.300.745.198.530.623.141.597.321.984.373.155.241.639.936.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2047 il Capitale sociale fu portato a L. 44.601.490.397.061.246.283.184.643.747.710.500.483.279.872.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2048 il Capitale sociale fu portato a L. 89.202.980.794.122.492.566.369.287.495.421.000.966.559.756.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2049 il Capitale sociale fu portato a L. 178.405.961.588.244.985.132.738.574.990.842.001.913.119.512.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2050 il Capitale sociale fu portato a L. 356.811.923.176.489.970.265.477.149.981.684.003.826.238.024.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2051 il Capitale sociale fu portato a L. 713.623.846.352.979.940.530.954.298.963.368.007.652.476.048.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2052 il Capitale sociale fu portato a L. 1.427.247.692.705.959.881.061.908.597.926.736.155.304.096.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2053 il Capitale sociale fu portato a L. 2.854.495.385.411.919.762.123.817.195.853.472.310.608.192.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2054 il Capitale sociale fu portato a L. 5.708.990.770.823.839.524.247.634.391.706.944.621.216.384.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2055 il Capitale sociale fu portato a L. 11.417.981.541.647.679.048.495.268.383.413.888.242.432.768.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2056 il Capitale sociale fu portato a L. 22.835.963.083.295.358.096.990.536.766.827.776.484.865.536.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2057 il Capitale sociale fu portato a L. 45.671.926.166.590.716.193.981.073.533.655.552.969.731.072.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2058 il Capitale sociale fu portato a L. 91.343.852.333.181.432.387.962.147.067.311.111.938.462.144.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2059 il Capitale sociale fu portato a L. 182.687.704.666.362.864.775.924.294.134.622.223.876.924.288.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2060 il Capitale sociale fu portato a L. 365.375.409.332.725.729.551.848.568.269.247.753.753.776.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2061 il Capitale sociale fu portato a L. 730.750.818.665.451.459.103.697.137.538.494.507.507.552.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2062 il Capitale sociale fu portato a L. 1.461.501.637.330.902.918.207.394.275.076.989.015.015.104.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2063 il Capitale sociale fu portato a L. 2.923.003.274.661.805.836.414.788.550.153.978.030.030.208.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2064 il Capitale sociale fu portato a L. 5.846.006.549.323.611.672.828.977.107.907.956.060.060.416.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2065 il Capitale sociale fu portato a L. 11.692.013.098.647.223.345.657.814.215.815.912.120.080.832.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2066 il Capitale sociale fu portato a L. 23.384.026.197.294.446.691.315.628.431.631.824.240.161.664.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2067 il Capitale sociale fu portato a L. 46.768.052.394.588.893.382.631.256.863.263.648.480.323.328.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2068 il Capitale sociale fu portato a L. 93.536.104.789.177.786.765.262.513.726.527.296.960.646.656.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2069 il Capitale sociale fu portato a L. 187.072.209.578.355.573.530.525.027.453.054.592.192.129.312.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2070 il Capitale sociale fu portato a L. 374.144.419.156.711.147.061.050.054.906.108.384.384.256.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2071 il Capitale sociale fu portato a L. 748.288.838.313.422.294.122.102.109.812.216.768.768.512.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2072 il Capitale sociale fu portato a L. 1.496.577.676.626.844.588.244.204.218.624.433.536.153.024.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2073 il Capitale sociale fu portato a L. 2.993.155.353.253.689.176.488.408.437.247.067.072.306.048.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2074 il Capitale sociale fu portato a L. 5.986.310.706.507.378.352.976.816.874.494.134.014.016.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2075 il Capitale sociale fu portato a L. 11.972.621.413.014.756.705.953.632.748.988.268.028.032.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2076 il Capitale sociale fu portato a L. 23.945.242.826.029.513.411.907.265.497.976.536.056.064.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2077 il Capitale sociale fu portato a L. 47.890.485.652.059.026.823.814.530.995.952.107.212.128.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2078 il Capitale sociale fu portato a L. 95.780.971.304.118.053.647.628.061.991.904.214.424.256.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2079 il Capitale sociale fu portato a L. 191.561.942.608.236.107.295.256.123.983.808.428.848.512.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2080 il Capitale sociale fu portato a L. 383.123.885.216.472.214.590.512.247.967.616.857.696.1024.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2081 il Capitale sociale fu portato a L. 766.247.770.432.944.429.181.024.495.935.233.715.392.2048.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2082 il Capitale sociale fu portato a L. 1.532.495.540.865.888.858.362.048.991.870.467.430.784.4096.000.000. Con deliberazione del 1° Aprile 2083 il Capitale sociale fu portato a L. 3.064.991.081.731.777.716.724.197

(prorogabile a sensi e nel caso dell'Art. 9 dello Statuto)

diviso in 2.100.000 Azioni da L. 100 cadauna

CERTIFICATE

di Obbligazioni 6^a. Serie B

da L 500 cedatuna - Godimento

10/01/2017

Inscritto al N. _____ del Libro Obbligazioni.

Palermo.

DUE AMMINISTRATORI

REGOLAMENTO DEL PRESTITO DI L. 10.000.000 IN 20.000 OBBLIGAZIONI 6% DA L. 500 NOMINALI

1.^a Il prestito è costituito da 20.000 obbligazioni da L. 500 cad., ripartite nei seguenti titoli:

2.500 Titoli da 1 obbligazione
1.300 " " 5 obbligazioni
1.000 " " 10 " "

Serie B

- 2.^a I titoli sono al portatore; potranno però essere emessi anche al nome e quelli emessi al portatore potranno sempre venir tramutati in nominativi e viceversa, secondo le norme vigenti ed a spese del richiedente. Essi porteranno la firma di due amministratori.
- 3.^a Le obbligazioni frutteranno l'interesse del 6% annuo netto da ogni imposta o tassa presente e futura che per legge non debba restare a carico dell'obbligazionista, pagabile semestralmente in via posticipata, a partire dal 1.^o gennaio e dal 1.^o luglio di ciascun anno. All'opera i certificati saranno muniti di 40 cedole semestrali scadenti il 1.^o gennaio e il 1.^o luglio di ogni anno. La prima cedola porterà la data del 1.^o gennaio 1924 e l'ultima cedola la data del 1.^o luglio 1953.
- 4.^a Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari e cioè ciascuna in L. 500 nette da ogni imposta o tassa presente e futura che per legge non debba restare a carico dell'obbligazionista entro 30 anni dal 1.^o luglio 1925 mediante sorteggio annuale da effettuarsi secondo la tabella d'ammortamento qui appresso riportata. Le estrazioni a sorte avranno luogo presso la Sede Amministrativa della Società in Milano, entro il 1.^o giugno di ogni anno, con l'intervento di R. Notaio che redigerà il verbale. La prima estrazione verrà effettuata entro il 1.^o giugno 1926; l'ultima entro il 1.^o giugno 1954. I titoli estratti saranno pagabili a partire dal 1.^o luglio immediatamente successivo all'estrazione. La Società si riserva il diritto di accrescere o diminuire dal 1.^o gennaio 1929 il numero delle obbligazioni sorteggiate, ed anche di rimborsare in tutto o in parte il prestito ad ogni epoca, mediante denuncia anticipata di tre mesi da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale del Regno.
- L'elenco dei titoli estratti sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del Regno entro il 15 giugno di ogni anno.
- 5.^a A partire dal giorno in cui il rimborso sarà dovuto, le obbligazioni sorteggiate (e delle quali sia stato deliberato il rimborso anticipato a norma dell'Art. 4) cesseranno dal fruttare interessi. Essi dovranno essere presentate per pagamento muniti di tutte le cedole oventi scadenza posteriore a quella fissata per il rimborso; in difetto, sarà dedotto dall'importo delle obbligazioni medesime l'importo delle cedole mancanti.
- 6.^a Le obbligazioni estratte e rimborsate dovranno essere distrutte mediante abbruciamento, di cui verrà redatto verbale notoriale.
- 7.^a I diritti degli obbligazionisti rimarranno preservati dopo trascorsi dieci anni per quanto concerne il capitale e dopo cinque per quanto riguarda gli interessi, decorrendo dalla data delle rispettive scadenze.
- 8.^a Il pagamento degli interessi ed il rimborso delle obbligazioni estratte sarà effettuato presso tutte le Filiali della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano; presso la Banca Zuccheri Prii in Milano e la Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali in Firenze, nonché presso quelle altre Case che saranno di volta in volta indicate.
- 9.^a Qualsiasi contestazione fra gli obbligazionisti e la Società dovrà essere decisa dall'Autorità Giudiziaria di Milano, che rimane, in ogni caso, l'unica competente.

TABELLA DI AMMORTAMENTO

DATA del riscatto	TITOLI da			TOTALE Obbligaz.
	1 Obblig.	5 Obblig.	10 Obblig.	
1926	22	18	14	54
1927	29	20	14	63
1928	34	21	14	69
1929	41	22	16	79
1930	49	24	16	89
1931	58	26	16	100
1932	69	28	16	113
1933	81	30	16	127
1934	94	32	16	142
1935	108	34	16	158
1936	123	36	16	175
1937	139	38	16	193
1938	156	40	16	212
1939	174	42	16	232
1940	193	44	16	253
1941	213	46	16	275
1942	234	48	16	298
1943	256	50	16	322
1944	279	52	16	347
1945	303	54	16	373
1946	328	56	16	400
1947	354	58	16	428
1948	381	60	16	457
1949	409	62	16	487
1950	438	64	16	518
1951	468	66	16	550
1952	499	68	16	583
1953	531	70	16	617
1954	564	72	16	652
1955	598	74	16	688
	2500	1500	1000	20000

BILANCIO

SITUAZIONE

ATTIVO

1. Azionisti conto capitale	L. 1.000.000
2. Impianti	122.407
3. Progetti allo studio	
4. Magazzini	2.851
5. Casse	104
6. Valori di proprietà	15.010
7. Mobili ed automobili	
8. Effetti da esigere	85.910
9. Debiti diversi	12.212
TOTALE	1.236.484

PARTITE DI GIRO

10. Azionisti per cambio azioni ex Soc. Massimiana	L. 14.300
11. Avanti avallanti	L. 11.000.000
12. Depositi a cauzione	L. 1.000.000
13. Dep. affidati a garanzia	L. 1.000.000
TOTALE	11.025.300

CONTO

SPESA

Spese e pesi dell'esercizio	L. 19.400
SALDO UTILE	9.900
TOTALE	29.300

(1) Bilancio con 28 nome e 28.000.000 di capitale
Dati presi da Ministero dei Lavori Pubblici

TABELLA DI AMMORTAMENTO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1924

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

1. Azionisti conto capitale - L.	141.700
2. Impianti	122.417.698,46
3. Progetti allo studio	1
4. Magazzini	2.881.792,50
5. Casse	104.379,86
6. Valori di proprietà	15.016.997,14
7. Mobili ed automobili	1
8. Effetti da pagare	100.000
9. Debiti diversi	85.210.639,82
	L. 217.382.110,78

PARTITE DI GIRO:

10. Azionisti per cambio azioni ex Soc. Messinese - L.	14.300
11. Avalli, avallanti - L.	18.601.000
12. Depositi a cauzione - L.	1.050.000
13. Dep. titoli, titoli a garanzia - L.	600.100
	L. 44.551.400

L. 261.933.510,78

PASSIVO

14. Capitale sociale - L.	120.000.000
15. Obblig. fenece L. 6.000.000	
4 1/2 % fenece L. 1.211.000	
	L. 7.211.000
16. Obbligazioni 6 % - L.	200.000.000
17. Mutuo Stato (Rendiconto annuo) - L.	24.502.575,08
18. Fondo di riserva	1.094.849,51
19. Fondo ammort. Impianti	22.057.000,00
20. Effetti da pagare	11.427.500

CREDITORI:

21. Per Obblig. estratte - L.	15.000
22. Per interessi su obblig. e dividendi - L.	710.159,69
23. Diversi - L.	16.141.403,80
	L. 16.851.563,49
24. Rendiconto dell'esercizio preced. - L.	12.579,20

PARTITE DI GIRO:

25. Azioni ex-Soc. Messinese - L.	14.300
26. Avalli, avallanti - L.	18.601.000
27. Depositanti a cauzione - L.	1.050.000
28. Depos. titoli ed eff. a gar. - L.	600.100
	L. 44.551.400

UTILI ESERC. IN CORSO

L.	257.546.190,74
L.	9.998.140,04
L.	267.544.330,78

CONTO PERDITE E PROFITTI

SPESA

Spese e pesi dell'esercizio - L.	12.249.619,40
SALDO UTILE	9.998.140,04
	L. 22.247.759,44

REDDITI

Redditi lordi dell'esercizio - L.	29.548.159,24
	L. 29.548.159,24

(1) Dichiarato con le note e avallato dalle garanzie di cui alla legge 10 Agosto 1921 N. 4177 e all'Art. N. 27 del v. Stat. 1921 presso il Ministero dei Lavori Pubblici.

SERIE C

Certificato N. [redacted]

Obbligazioni [redacted]

SOCIETÀ GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA

ANONIMA CON SEDE IN PALERMO

Costituita a Roma il 5 Marzo 1903 con la denominazione "SOCIETÀ CATANESE DI ELETTRICITÀ" ed il Capitale di L. 100.000. - L'Assemblea del 14 Maggio 1907 deliberò il mutamento della denominazione sociale in quella di "SOCIETÀ ELETTRICA DELLA SICILIA ORIENTALE", ed aumentò il Capitale a L. 3.000.000. - Il 4 Agosto 1908 il Capitale venne elevato a L. 4.000.000 per deliberazione del Consiglio di Amministrazione. - L'Assemblea del 31 Marzo 1909 trasferì la Sede da Roma a Milano e portò il Capitale a L. 5.000.000. - Con deliberazione del 15 Novembre 1909 la durata della Società fu prorogata fino al 31 Dicembre 1920. - Con deliberazione del 17 Agosto 1911, 21 Novembre 1911, 25 Novembre 1912, 14 Dicembre 1915 e 30 Aprile 1918 il Capitale fu successivamente aumentato a L. 10.000.000, L. 11.500.000, L. 15.000.000 e L. 16.000.000. - L'Assemblea del 12 Agosto 1918 deliberò il mutamento della denominazione sociale in quella di "SOCIETÀ GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA", ed elevò il Capitale a L. 22.000.000. - L'Assemblea del 30 ottobre 1919 elevò il Capitale a L. 30.000.000. - L'Assemblea del 10 Aprile 1921 trasferì la Sede da Milano a Palermo. - Con deliberazione del 21 Aprile 1923, 20 Marzo 1924, 4 Marzo 1927 il Capitale fu successivamente aumentato a L. 50.000.000, a L. 70.000.000, e a L. 100.000.000. - Con deliberazione del 25 Ottobre 1928 il Capitale venne aumentato a L. 200.000.000 e la Sede venne trasferita a Palermo. - Con deliberazione del 27 Marzo 1929 il Capitale venne aumentato a L. 300.000.000. - L'Assemblea del 26 Gennaio 1940 portò il Capitale a L. 300.000.000 e prorogò la durata della Società fino al 31 Dicembre 1970, con deliberazione trascritta presso la Cancelleria del R. Tribunale di Palermo il 14 Febbraio 1967 al N. 99 Reg. d'ordine, e al N. 3475 Reg. Società, Vol. 51, Fascicolo 1965.

DURATA DELLA SOCIETÀ FINO AL 31 DICEMBRE 1970

(prorogabile a sensi e nel caso dell'Art. 3 dello Statuto)

Capitale sociale L. 300.000.000

diviso in 3.000.000 Azioni da L. 100 ciascuna

CERTIFICATO

di [redacted] Obbligazioni 6% Serie C

da L. 500 ciascuna - Godimento

rilasciato al

iscritto al N. [redacted] del Libro Obbligazioni.

Palermo,

DUE AMMINISTRATORI

7567

DURATA DELLA SOCIETÀ FINO AL 31 DICEMBRE 1970

(prerogabile a sensi e nel caso dell'Art. 3 dello Statuto)

Capitale sociale L. 300.000.000

diviso in 3.000.000 Azioni da L. 100 ciascuna

CERTIFICATO

di



Obbligazioni 6%. Serie C

da L. 500 ciascuna - Godimento

rilasciato al

iscritto al N.

del Libro Obbligazioni.

Palermo.

DUE AMMINISTRATORI

7367

Capitale a L. 1.000.000. Il 4 Agosto 1968 il Capitale venne portato a L. 4.500.000 per deliberazione del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea del 31 Marzo 1969 trasferì la Sede da Roma a Milano e portò il Capitale a L. 5.000.000. Con deliberazione del 15 Novembre 1969 la durata della Società fu prorogata sino al 31 Dicembre 1980. Con deliberazioni del 17 Agosto 1971, 24 Novembre 1971, 25 Novembre 1972, 14 Dicembre 1973 e 30 Aprile 1974 il Capitale fu successivamente aumentato a L. 10.000.000, L. 11.500.000, L. 15.000.000 e L. 16.000.000. L'Assemblea del 12 Agosto 1978 deliberò il riassetto della denominazione sociale in quella di "SOCIETÀ GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA", ed elevò il Capitale a L. 20.000.000. L'Assemblea del 28 ottobre 1980 elevò il Capitale a L. 50.000.000. L'Assemblea del 10 Aprile 1981 trasferì la Sede da Milano a Trapani. Con deliberazioni del 21 Aprile 1982, 29 Marzo 1984, 4 Marzo 1987 il Capitale fu successivamente aumentato a L. 80.000.000, a L. 100.000.000, e a L. 180.000.000. Con deliberazione del 23 Ottobre 1988 il Capitale venne aumentato a L. 20.000.000 e la Sede venne trasferita a Palermo. Con deliberazione del 27 Marzo 1988 il Capitale venne aumentato a L. 270.000.000. L'Assemblea del 26 Gennaio 1989 portò il Capitale a L. 300.000.000 e prorogò la durata della Società sino al 31 Dicembre 1990, con deliberazione trascritta presso la Cancelleria del R. Tribunale di Palermo il 14 Febbraio 1990 al N. 89 Reg. d'ordine, e al N. 3475 Reg. Società, Vol. 54, Fascicolo 6982.

**REGOLAMENTO DEL PRESTITO DI L. 30.000.000
IN 60.000 OBBLIGAZIONI 6% DA L. 500 NOMINALI**

1° Il prestito è costituito da 60.000 obbligazioni da L. 500 each, ripartite nei seguenti titoli:

7.500 Titoli da 1 obbligazione
4.500 " " 5 obbligazioni
1.000 " " 10 " " **Serie C**

2° I titoli sono al portatore; potranno però essere emessi anche al nome e quelli emessi al portatore potranno sempre venir tramutati in nominativi e viceversa, secondo le norme vigenti ed a spese del richiedente. Essi porteranno la firma di due amministratori.

3° Le obbligazioni frutteranno l'interesse del 6% annuo netto da ogni imposta o tassa presente e futura che per legge non debba restare a carico dell'obbligazionista, pagabile semestralmente in via posticipata, a partire dal 1° gennaio e dal 1° luglio di ciascun anno. All'anno i certificati saranno muniti di 60 cedole semestrali scadenti il 1° gennaio e il 1° luglio di ogni anno. La prima cedola porterà la data del 1° gennaio 1929 e l'ultima cedola la data del 1° luglio 1958.

4° Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, e cioè ciascuna in L. 500 nette da ogni imposta o tassa presente e futura che per legge non debba restare a carico dell'obbligazionista, entro 30 anni dal 1° luglio 1929 mediante sorteggio annuale da effettuarsi secondo la tabella d'ammortamento qui appresso riportata. Le estrazioni a sorte avranno luogo presso la Sede Amministrativa della Società in Milano, entro il 1° giugno di ogni anno, con l'intervento di R. Notaio che redigerà il verbale. La prima estrazione verrà effettuata entro il 1° giugno 1929; l'ultima entro il 1° giugno 1958. I titoli estratti saranno pagabili a partire dal 1° luglio immediatamente successivo all'estrazione. La Società si riserva il diritto di accelerare o rinviare dal 1° gennaio 1932 il numero delle obbligazioni sorteggiabili, ed anche di rimborsare in tutto o in parte il prestito ad ogni epoca, mediante denuncia anticipata di tre mesi da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

L'elenco dei titoli estratti sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del Regno entro il 15 giugno di ogni anno.

5° A partire dal giorno in cui il rimborso sarà dovuto, le obbligazioni sorteggiate (o delle quali sia stata deliberato il rimborso anticipato a norma dell'Art. 4) cesseranno dal fruttare interessi. Esse dovranno essere presentate per pagamento muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore a quella fissata per il rimborso; in difetto, sarà dedotto dall'importo delle obbligazioni medesime l'importo delle cedole mancanti.

6° Le obbligazioni estratte e rimborsate dovranno essere distrutte mediante abbruciamento, di cui verrà redatto verbale notarile.

7° I diritti degli obbligazionisti rimarranno prescritti dopo trascorsi dieci anni per quanto concerne il capitale e dopo cinque per quanto riguarda gli interessi, decorrendo dalla data delle rispettive scadenze.

8° Il pagamento degli interessi ed il rimborso delle obbligazioni estratte sarà effettuato presso tutte le Filiali della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano e del Banco di Sicilia, presso la Banca Zuccheri Pisa in Milano e la Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali in Firenze, nonché presso quelle altre Casse che saranno di volta in volta indicate.

9° Qualsiasi contestazione fra gli obbligazionisti e la Società dovrà essere decisa dall'Autorità Giudiziaria di Milano, che rimane, in ogni caso, l'unica competente.

**TABELLA
DI AMMORTAMENTO**

DATA del Rimborso	TITOLI da			TOTALE Obblig.
	1 Obblig.	5 Obblig.	10 Obblig.	
1929	67	54	42	757
1930	86	60	42	886
1931	102	66	42	852
1932	94	66	48	908
1933	119	72	48	939
1934	145	78	48	1015
1935	146	80	48	1076
1936	151	80	54	1141
1937	161	90	60	1211
1938	171	90	60	1281
1939	189	90	72	1359
1940	181	108	72	1441
1941	178	114	78	1528
1942	208	120	78	1618
1943	216	132	84	1716
1944	229	138	90	1819
1945	247	144	90	1927
1946	244	156	102	2044
1947	278	162	108	2168
1948	288	174	114	2295
1949	305	186	120	2435
1950	309	192	132	2580
1951	335	204	138	2735
1952	379	216	144	2899
1953	403	234	150	3073
1954	407	240	162	3257
1955	423	258	174	3453
1956	450	270	186	3660
1957	459	288	198	3879
1958	543	300	204	4112
	7500	4500	3000	60000

BILANCIO

SITUAZIONE

A T T I V O

1. Ammonti conto capitale	L.	30.000
2. Impianti	"	137.36
3. Progetti allo studio	"	
4. Magazzini	"	63
5. Casse	"	8
6. Titoli di proprietà	"	33.76
7. Mobili ed automobili	"	
8. Effetti da esigere	"	8.50
9. Debiti diversi	"	276.43
		480.87

PARTITE DI GIRO

10. Azionisti per cambio azioni Società Meridionale	L.	14.100
11. Avalli ed avallanti	L.	31.908.982 97
12. Depositi a cauzione	L.	1.100.000
13. Titoli ed effetti a garanzia	L.	14.292.000
		L. 47.40

L. 334.27

CONTO

S P E S E

Spese e perdite dell'esercizio	L.	31.11
SALDO UTILE	"	19.92
		L. 51.03

TABELLA
DE AMMORTAMENTO

DATA dal Chiusura	TITOLI da			TOTALE Obblig.
	1. Obblig.	3. Obblig.	10 Obblig.	
1929	67	54	42	757
1930	86	60	42	806
1931	102	66	42	852
1932	94	60	48	904
1933	119	72	48	959
1934	145	78	48	1015
1935	146	90	48	1076
1936	151	90	54	1141
1937	161	90	60	1214
1938	171	90	60	1281
1939	180	90	72	1359
1940	181	108	72	1441
1941	178	114	78	1529
1942	208	126	78	1618
1943	216	132	84	1716
1944	229	138	90	1819
1945	247	144	96	1927
1946	244	156	102	2044
1947	278	162	108	2168
1948	285	174	114	2295
1949	305	180	120	2435
1950	300	192	132	2580
1951	335	204	138	2735
1952	379	210	144	2899
1953	403	234	150	3073
1954	407	246	162	3257
1955	423	258	174	3453
1956	450	270	186	3660
1957	459	288	198	3870
1958	542	306	204	4112
	7500	4500	3000	60000

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1927

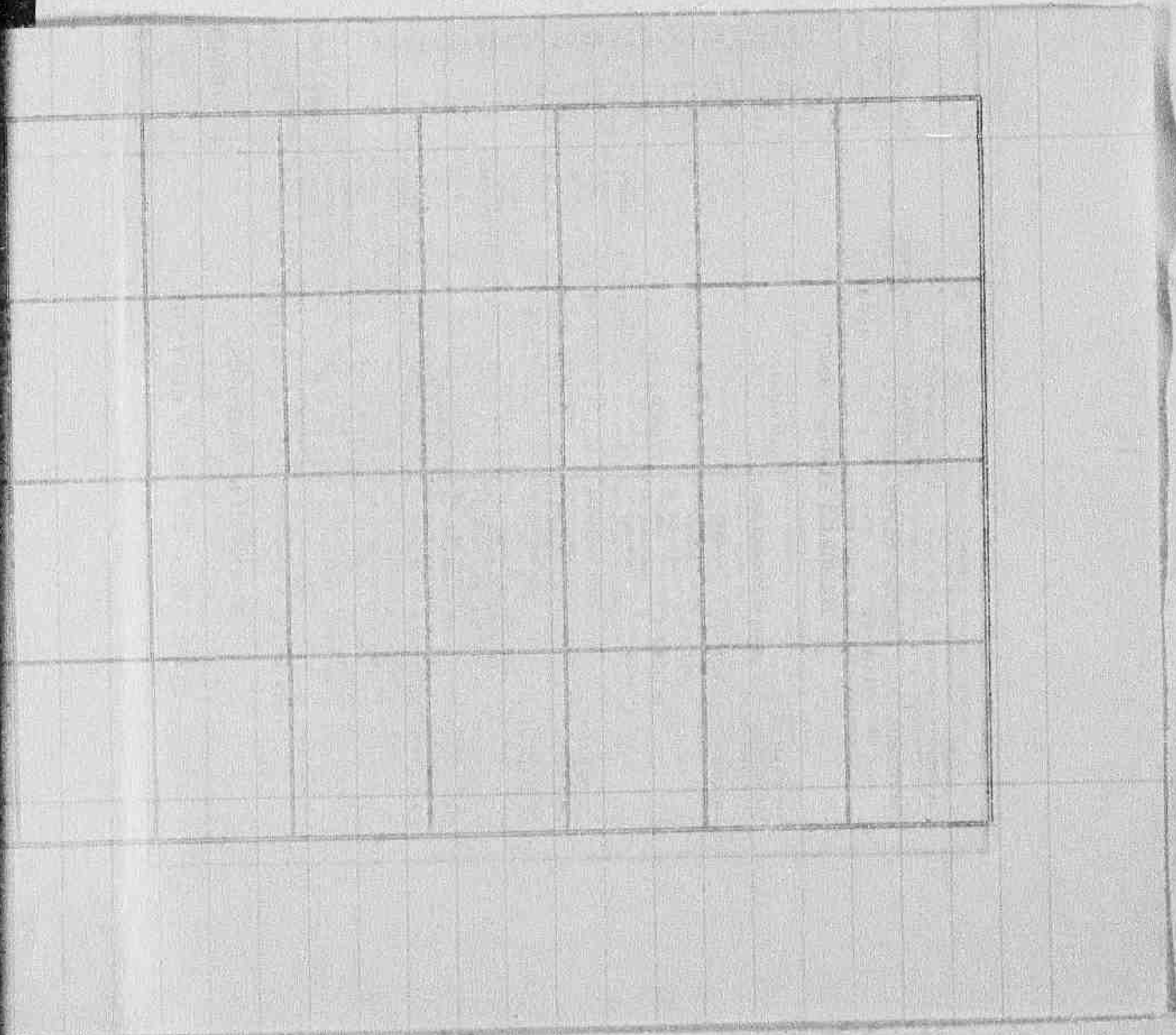
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
1. Azionisti conto capitale . . .	L. 30.053.280	14. Capitale sociale . . .	L. 180.000.000
2. Immobili . . .	• 137.363.487 69	15. Obblig. emesse L. 6.000.000	
3. Progetti allo studio . . .	• 1	4 % % restituite L. 1.682.000	4.313.600
4. Magazzini . . .	• 637.357 29	16. Obblig. emesse L. 30.000.000	
5. Case . . .	• 98.542 80	6 % % restituite L. 1.065.500	28.934.500
6. Titoli di proprietà . . .	• 33.765.523 25	17. Mutuo Stato (credito avanzato) . . .	L. 58.836.275 21
7. Mobili ed automobili . . .	• 1	18. Fondo di riserva legale . . .	• 3.214.354 50
8. Encliti da usgere . . .	• 8.500.000	19. Fondo ammort. impianti . . .	• 38.500.710 09
9. Debiti diversi . . .	• 216.413.676 92	20. Billetti da pagare . . .	• 15.262.205 25
	486.873.870 15	21. Creditori per obbl. estr. . .	• 290.500
PARTITE DI GIRO:		22. Creditori per interessi su obbl. e dividendi in corso e arretrati . . .	• 1.048.150 32
10. Azionisti per cambio azioni Società Messinese . . . L. 14.100		23. Creditori diversi . . .	• 135.749.423 39
11. Avalli ed avallanti . . . L. 31.998.982 97		24. Residuo utili esercizio precedente . . .	• 703.614 46
12. Depositi a cauzione . . . L. 1.100.000			L. 466.948.743 22
13. Titoli ed effetti a garanzia . . . L. 14.292.000		PARTITE DI GIRO:	
	L. 47.405.082 97	25. Azion. ex - Soc. Messinese . . . L. 14.100	
		26. Avalli, avallanti . . . • 31.998.982 97	
		27. Depositanti a cauzione . . . • 1.100.000	
		28. Titoli ed eff. a garanzia . . . • 14.292.000	
			L. 47.405.082 97
	L. 534.278.953 12	UTILI ESERCIZIO IN CORSO . . .	
			L. 514.353.828 19
			• 19.925.124 93
			L. 534.278.953 12

CONTO PERDITE E PROFITTI

SPESE		REDDITI	
Spese e pesi dell'esercizio . . .	L. 31.114.132 76	Redditi lordi dell'esercizio . . .	L. 51.039.257 69
SALDO UTILE . . .	• 19.925.124 93		
	L. 51.039.257 69		L. 51.039.257 69

Registrazione dei pagamenti degli interessi semestrali



Certificato N.

Obbligazioni

SOCIETÀ GENERALE
ELETTRICA DELLA SICILIA

ANONIMA CON SEDE IN PALERMO

Costituita a Roma il 5 Marzo 1903 con la denominazione "SOCIETA' CATANESE DI ELETTRICITA'" - L. 100.000 - L'Assemblea del 14 Marzo 1907 deliberò il mutamento della capitale in Palermo e la denominazione sociale in quella di "SOCIETA' ELETTRICA DELLA SICILIA ORIENTALE", ed aumentò il Capitale a L. 3.000.000. - Il 4 Agosto 1908 il Capitale venne elevato a L. 1.000.000 per deliberazione dell'Assemblea del 21 Marzo 1908 trasferì la Sede da Roma a Milano. - L'Assemblea del 15 Novembre 1909 la durata della Società fu prorogata sino al 31 Dicembre 1913. - Con deliberazioni del 17 Agosto 1911, 21 Novembre 1911, 14 Novembre 1912, 14 Dicembre 1913 e 31 Aprile 1915 il Capitale fu successivamente aumentato a L. 1.500.000, L. 1.100.000, L. 1.850.000 e L. 14.500.000. - L'Assemblea del 12 Agosto 1915 deliberò il mutamento della denominazione sociale in quella di "SOCIETA' GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA", ed elevò il Capitale a L. 32.000.000. - L'Assemblea del 25 ottobre 1915 elevò a L. 30.000.000. - L'Assemblea del 30 Aprile 1920 trasferì la Sede da Milano a Trapani. - Con deliberazioni del 21 Aprile 1923, 25 Marzo 1924, 4 Marzo 1927 il Capitale fu successivamente aumentato a L. 50.000.000, L. 1.200.000.000, e a L. 50.200.000. - Con deliberazione del 23 Ottobre 1928 il Capitale venne aumentato a L. 20.000.000 e la Sede venne trasferita a Palermo. - Con deliberazioni del 27 Marzo 1929 il Capitale venne aumentato a L. 250.000.000. - L'Assemblea del 26 Gennaio 1968 portò il Capitale a L. 300.000.000 e prorogò la durata della Società sino al 31 Dicembre 1980, con deliberazioni trascritte presso la Cancelleria del R. Tribunale di Palermo il 14 febbraio 1960 al N. 99 Reg. d'ordine, e al N. 3675 Reg. Società. Vol. 51, Fascicolo 682.

DURATA DELLA SOCIETÀ FINO AL 31 DICEMBRE 1970

(avvicinabile a sensi e nel caso dell'Art. 3 dello Statuto)

Capitale sociale L. 300.000.000
diviso in 3.000.000 Azioni da L. 100 ciascuna

CERTIFICATO

Obbligazioni 6%. Serie D

da L 500 cadauna - Godimento

rilasciato al

incontrato al M.

del Libro Obbligazioni.

Palermo.

THE ADMINISTRATOR

755

Capitale sociale L. 300.000.000 - Il 4 Agosto 1968 il Capitale viene elevato a L. 400.000.000 per deliberazione del Consiglio di Amministrazione. - L'Assemblea del 21 Marzo 1969 trasferisce la Sede da Roma a Milano e porta il Capitale a L. 500.000.000. - Con deliberazione del 15 Novembre 1969 la durata della Società fu prorogata sino al 31 Dicembre 1980. - Con deliberazione del 17 Agosto 1971, 24 Novembre 1971, 25 Novembre 1972, 14 Dicembre 1973 e 30 Aprile 1975 il Capitale fu successivamente aumentato a L. 10.000.000, L. 11.500.000, L. 15.000.000 e L. 16.000.000. - L'Assemblea del 12 Agosto 1974 deliberò la fusione della denominazione sociale in quella di "SOCIETA' GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA" - ed elevò il Capitale a L. 32.000.000. - L'Assemblea del 26 ottobre 1980 elevò il Capitale a L. 50.000.000. - L'Assemblea del 10 Aprile 1981 trasferisce la Sede da Milano a Palermo. - Con deliberazione del 21 Aprile 1982, 29 Marzo 1984, 4 Marzo 1987 il Capitale fu successivamente aumentato a L. 80.000.000, a L. 120.000.000, e a L. 180.000.000. - Con deliberazione del 25 ottobre 1988 il Capitale viene aumentato a L. 200.000.000 e la Sede viene trasferita a Palermo. - Con deliberazione del 27 Marzo 1989 il Capitale viene aumentato a L. 300.000.000. - L'Assemblea del 25 Ottobre 1988 porta il Capitale a L. 300.000.000 e proroga la durata della Società sino al 31 Dicembre 1990. Con deliberazione trascritta presso la Cancelleria del R. Tribunale di Palermo il 14 Febbraio 1990 al N. 99 Reg. d'ordine, e al N. 3075 Reg. Società, Vol. 31, Fascicolo 0282.

DURATA DELLA SOCIETA' FINO AL 31 DICEMBRE 1970

(prorogabile a sensi e nel caso dell'Art. 3 dello Statuto)

Capitale sociale L. 300.000.000

diviso in 3.000.000 Azioni da L. 100 ciascuna

CERTIFICATO

di [REDACTED] Obbligazioni 6 %. Serie D

da L. 500 ciascuna - Godimento

rilasciato al

7565

iscritto al N. [REDACTED] del Libro Obbligazioni.

Palermo,

DUE AMMINISTRATORI

REGOLAMENTO DEL PRESTITO DI L. 40.000.000 IN 80.000 OBBLIGAZIONI 6% DA L. 500 NOMINALI

1° Il prestito è costituito da 80.000 obbligazioni da L. 500 cad., ripartite nei seguenti titoli:

500	Titoli da 1 obbligazione
500	" " 5 obbligazioni
1200	" " 10 " "
8000	" " 25 " "
900	" " 50 " "

Serie D

- I titoli sono al portatore; potranno però essere emessi anche al nome e quelli emessi al portatore potranno sempre venir tramutati in nominativi e viceversa, secondo le norme vigenti ed a spese del richiedente. Essi porteranno la firma di due amministratori.
- Le obbligazioni frutteranno l'interesse del 6% annuo netto da ogni imposta o tassa presente e futura che per legge non debba restare a carico dell'obbligazionista, pagabile semestralmente in via posticipata, a partire dal 1° gennaio e dal 1° luglio di ciascun anno. All'uopo i certificati saranno emessi di 60 cedole semestrali scadenti il 1° gennaio e il 1° luglio di ogni anno. La prima cedola porterà la data del 1° gennaio 1929 e l'ultima cedola la data del 1° luglio 1958.
- Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, e cioè ciascuna in L. 500 nette da ogni imposta o tassa presente e futura che per legge non debba restare a carico dell'obbligazionista, entro 50 anni dal 1° luglio 1929 mediante sorteggio annuale da effettuarsi secondo la tabella d'ammortamento qui appresso riportata. Le estrazioni a sorte avranno luogo presso la Sede Amministrativa della Società in Milano, entro il 1° giugno di ogni anno, con l'intervento di R. Notaro che redigerà il verbale. La prima estrazione verrà effettuata entro il 1° giugno 1929; l'ultima entro il 1° giugno 1958. I titoli estratti saranno pagabili a partire dal 1° luglio immediatamente successivo all'estrazione. La Società si riserva il diritto di accrescere o diminuire dal 1° gennaio 1932 il numero delle obbligazioni sorteggiabili, ed anche di rimborsare in tutto o in parte il prestito ad ogni epoca, mediante denuncia anticipata di tre mesi da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale del Regno. L'elenco dei titoli estratti sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del Regno entro il 15 giugno di ogni anno.
- A partire dal giorno in cui il rimborso sarà dovuto, le obbligazioni sorteggiate (o delle quali sia stato deliberato il rimborso anticipato a norma dell'Art. 5) cesseranno dal fruttare interessi. Esse dovranno essere presentate per pagamento muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore a quella fissata per il rimborso; in difetto, sarà dedotta dall'importo delle obbligazioni mensilmente l'importo delle cedole mancanti.
- Le obbligazioni estratte e rimborsate dovranno essere distrutte mediante abbruciamento, di cui verrà redatto verbale notarile.
- I diritti degli obbligazionisti rimarranno preservati dopo trascorsi dieci anni per quanto concerne il capitale e dopo cinque per quanto riguarda gli interessi, decorrendi dalla data delle rispettive scadenze.
- Il pagamento degli interessi ed il rimborso delle obbligazioni estratte sarà effettuato presso tutte le Filiali della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano e del Banco di Sicilia, presso la Banca Zuccheria Pisa in Milano e la Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali in Firenze, nonché presso quelle altre Case che saranno di volta in volta indicate.
- Qualsiasi contestazione fra gli obbligazionisti e la Società dovrà essere decisa dall'Autorità Giudiziaria di Milano, che rimane, in ogni caso, l'unica competente.

TABELLA DI AMMORTAMENTO

DATA del numero	TITOLI da					TOTALE Obbligaz.
	1	5	10	25	50	
Obbl.	Obbl.	Obbl.	Obbl.	Obbl.	Obbl.	
1929	0	6	15	10	11	996
1930	7	7	16	10	12	1052
1931	7	7	17	12	13	1162
1932	7	7	18	12	13	1172
1933	8	8	19	13	15	1313
1934	9	9	20	13	15	1329
1935	9	9	22	14	16	1424
1936	9	9	23	16	17	1534
1937	10	10	24	16	18	1600
1938	11	11	26	17	20	1751
1939	11	11	27	18	20	1780
1940	12	12	29	19	22	1937
1941	13	13	30	21	22	2003
1942	13	13	32	21	25	2173
1943	15	15	35	23	25	2205
1944	15	15	36	24	28	2450
1945	16	16	39	26	29	2580
1946	17	17	41	27	30	2687
1947	18	18	43	29	33	2913
1948	20	19	46	31	34	3059
1949	20	20	49	32	37	3260
1950	21	22	51	35	38	3446
1951	23	23	55	36	41	3636
1952	24	24	58	39	44	3890
1953	26	25	61	41	46	4086
1954	27	26	65	43	49	4342
1955	29	28	69	46	52	4609
1956	30	31	74	49	55	4900
1957	33	33	77	52	58	5168
1958	34	34	83	55	62	5599

500 500 1200 800 900 80000

BILANCIO AL

SITUAZIONE

ATTIVO

1. Azionisti conto capitale	L.	30.068.21
2. Impianti	"	137.363.41
3. Progetti allo studio	"	
4. Magazzini	"	637.31
5. Case	"	98.51
6. Titoli di proprietà	"	33.765.51
7. Mobili ed automobili	"	
8. Effetti da esigere	"	8.500.01
9. Debiti diversi	"	276.443.81
		489.873.16

PARTITE DI GIRO

10. Azionisti per cambio azioni Società Meridionale	L.	14.100
11. Avanti ed avallanti	L.	31.298.982 97
12. Depositi a cauzione	L.	1.100.000
13. Titoli ed effetti a garanzia	L.	14.292.000

L. 47.405.01

CONTO P

SPESA

Spese e pesi dell'esercizio	L.	31.114
SALDO UTILE	"	19.925
	L.	51.039

TABELLA
DI AMMORTAMENTO

DATA del tributo	TITOLI di					TOTALE Obbligaz.
	1 Obbl.	5 Obbl.	10 Obbl.	25 Obbl.	50 Obbl.	
1929	0	0	15	10	11	986
1930	7	7	16	10	12	1052
1931	7	7	17	12	13	1162
1932	7	7	18	12	13	1172
1933	8	8	19	13	15	1313
1934	9	9	20	13	15	1329
1935	9	9	22	14	16	1424
1936	9	9	23	16	17	1534
1937	10	10	24	16	18	1600
1938	11	11	26	17	20	1751
1939	11	11	27	18	20	1786
1940	12	12	29	19	22	1932
1941	13	13	30	21	22	2003
1942	14	14	32	21	25	2173
1943	15	15	35	23	25	2265
1944	15	15	36	24	28	2450
1945	16	16	39	26	29	2586
1946	17	17	41	27	30	2687
1947	18	18	43	29	33	2913
1948	20	19	46	31	34	3050
1949	20	20	49	32	37	3260
1950	21	22	51	35	38	3416
1951	23	23	55	36	41	3638
1952	24	24	58	39	44	3899
1953	26	25	61	41	46	4086
1954	27	26	65	43	49	4342
1955	28	28	69	46	52	4609
1956	30	31	74	49	55	4900
1957	33	33	77	52	58	5168
1958	34	34	83	55	62	5509
500	500	1200	800	500	80000	

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1927

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
1. Azionisti contro capitale . . .	L. 30.065.280 —	14. Capitale sociale . . .	L. 180.000.000 —
2. Impianti . . .	437.363.487 89	15. Obblig. (emesse L. 6.000.000 4 1/2 % estratte L. 1.687.000)	4.313.000 —
3. Progetti allo studio . . .	1 —	16. Obblig. emesse L. 30.000.000 6 % estratte L. 1.065.500	28.934.800 —
4. Magazzini . . .	637.357 29	17. Mutuo Stato (prestito quinquennale) . . .	L. 58.836.275 21
5. Case . . .	98.542 80	18. Fondo di riserva legale . . .	3.244.354 50
6. Titoli di proprietà . . .	33.765.523 25	19. Fondo ammort. impianti . . .	38.566.716 09
7. Mobili ed automobili . . .	1 —	20. Effetti da pagare . . .	15.262.205 25
8. Effetti da esigere . . .	8.500.000 —	21. Creditori per obblig. estr. . .	290.500 —
9. Debitori diversi . . .	276.443.678 92	22. Creditori per interessi su ob- bligazioni e dividendi in corso e arretrati . . .	1.048.166 32
	486.873.870 15	23. Creditori diversi . . .	135.749.423 39
PARTITE DI GIRO:		24. Residuo utili esercizio pre- cedente . . .	703.614 46
10. Azionisti per cambio azioni Società Messa- nese . . . L.	14.100 —		L. 466.948.745 22
11. Avalli ed avallanti . . . L.	31.998.982 97	PARTITE DI GIRO:	
12. Depositi a cau- zione . . . L.	1.100.000 —	25. Azion. ex - Soc. Messinese . . . L.	14.100 —
13. Titoli ed effetti a garanzia . . . L.	14.202.000 —	26. Avalli, avat- lanti . . .	31.998.982 97
	L. 47.405.082 97	27. Depositanti a cauzione . . .	1.100.000 —
		28. Titoli ed eff. a garanzia . . .	14.202.000 —
			47.405.082 97
		UTILI ESERCIZIO IN CORSO . . .	
			L. 514.353.828 19
			L. 534.278.053 12

CONTO PERDITE E PROFITTI

SPESE		REDDITI	
Spese e pesi dell'esercizio . . .	L. 31.114.132 76	Redditi lordi dell'esercizio . . .	L. 31.039.257 69
SALDO UTILE . . .	19.925.124 03		
	L. 51.039.257 69		L. 31.039.257 69

SOCIETÀ GENERALE ELETTRICA
DELLA SICILIA

SEDE SOCIALE: PALERMO

CAPITALE SOCIALE L. 300.000.000 - VERSATO L. 255.000.000

ASSEMBLEA GENERALE

DEL 29 MARZO 1943 XXI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
RELAZIONE DEI SINDACI
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1942

1942 ✓

(TRENTASEIESIMO ESERCIZIO)

ASSEMBLEA GENERALE

DEL 29 MARZO 1943-XXI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
RELAZIONE DEI SINDACI
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1942

1942 ✓

(TRENTASEIESIMO ESERCIZIO)

PALESTRO
TIP. V. BELLOTTI
1943-XXI

SOCIETÀ GENERALE ELETTRICA
DELLA SICILIA

SEDE SOCIALE: PALERMO

CAPITALE SOCIALE L. 300.000.000 - VERSATO L. 255.000.000

ASSEMBLEA GENERALE

DEL 29 MARZO 1943-XXI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
RELAZIONE DEI SINDACI
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1942

1942

(TRENTASEIESIMO ESERCIZIO)

PALERMO
TIP. V. BELLOTTI
1943-XXI

ASSEMBLEA GENERALE

DEL 29 MARZO 1943-XXI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEI SINDACI

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1942

1942

(TRENTASEIESIMO ESERCIZIO)

PALERMO

TIP. V. BELLOTTI

1943-XXI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PEL 1943

Presidente

IPPOLITO Prof. Dott. Ing. GIROLAMO, Napoli.

Vice-Presidente

BENEDUCE Ecc. Prof. ALBERTO, Senatore del Regno, Roma.

Consigliere Delegato e Direttore Generale

TRICOMI Dott. Ing. SARO BONAVENTURA, Palermo.

Consiglieri

AGUSTONI Dott. Ing. ANTONIO, Milano.

BOCCADIFUOCO Rag. FRANCESCO, Siracusa.

BATTAGLIA Dott. Ing. MARIO, Roma.

D'ALI' GABRIELE, Trapani.

DI MARZO Ecc. Prof. AVV. SALVATORE, Senatore del Regno, Roma.

DURANTI AVV. DURANTE, Firenze.

FOCACCIA Prof. Dott. Ing. BASILIO, Roma.

MARCHESANO AVV. GIUSEPPE, Roma.

MIRANDA Dott. Ing. CARLO ALBERTO, Napoli.

RUSSO Ecc. Dott. Ing. GIOACCHINO, Senatore del Regno, Catania.

SPADAFORA Principe Dott. MICHELE, Palermo.

Sindaci effettivi

PALUMBO Prof. Rag. PIETRO, *Presidente*

BONGIANNI Ing. RODOLFO - PADOVANI AVV. CESARE

PANTANO AVV. SALVATORE - TORCHIANI Dott. TULLIO

Sindaci supplenti

BELLENGHI Dott. GUIDO

ROMOLI Rag. ALFREDO GUIDO

Segretario del Consiglio

GIUSSANI AVV. CAMILLO

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Generale per il giorno 29 marzo 1943-XXI, alle ore 11,30 in Roma, presso gli Uffici della Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali (Via Quintino Sella 54-A) per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

- 1 — Relazione del Consiglio di Amministrazione; relazione dei Sindaci; presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1942-XXI e deliberazioni relative.
- 2 — Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione. Nomina di Amministratori e di Sindaci.

Per intervenire all'Assemblea, gli Azionisti dovranno depositare le azioni da loro possedute, entro il 21 marzo 1943-XXI presso le sedi di Catania, Genova, Milano, Palermo e Torino del Banco di Sicilia; la Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali a Roma e a Milano; le Sedi di Firenze, Genova, Milano, Palermo, Roma, Torino e Venezia della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano; le Sedi di Milano, Palermo, Roma e Torino della Banca Nazionale del Lavoro; le Sedi di Messina, Milano e Roma del Banco di Roma; le Sedi di Milano della Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara, della Banca Popolare di Milano, della Banca Privata Finanziaria e del Banco Ambrosiano.

Palermo, 20 marzo 1943-XXI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SIGNORI AZIONISTI,

anche l'esercizio 1942 sul quale Vi riferiamo si è svolto in mezzo all'acceso turbine della più vasta conflagrazione di popoli che la storia abbia mai conosciuto.

Mentre la Nazione tutta sostiene con fermezza il duro cimento, il nostro pensiero commosso e riconoscente si volge ai gloriosi Caduti e ai valorosi combattenti che a fianco degli alleati difendono con tenacia indomabile e con epico eroismo, negli sterminati campi di battaglia sugli oceani e nell'aria, l'ideale della nostra razza per la difesa della civiltà.

Fiduciosi nell'esito del conflitto che dovrà dare la pace con la giustizia, dobbiamo fronteggiare ogni nuovo disagio e ogni necessario sacrificio atto a rafforzare la resistenza del Paese che con la produzione dei campi e delle officine serve la causa della vittoria.

SIGNORI AZIONISTI,

due fatti principali hanno caratterizzato l'andamento dell'esercizio testè chiuso:

- 1 — La tendenza ad un notevole incremento della produzione rispetto all'esercizio precedente.
- 2 — La necessità del razionamento nel secondo semestre dell'esercizio.

Il primo fattore avrebbe da solo condotto ad un aumento della produzione del 14 % rispetto al decorso anno, ma il razionamento ha ridotto al 3 % circa tale naturale sviluppo sicchè la concomitanza delle due cause si è conclusa in un incremento effettivo dell'11 %

della produzione complessiva di energia, incremento conseguito in condizioni estremamente difficili dal punto di vista tecnico per l'assoluta mancanza di piogge autunnali, per la difficoltà di approvvigionamento dei materiali che più interessano la produzione termica e per le conseguenze delle azioni belliche.

I nostri impianti tanto di produzione come di trasporto, trasformazione e distribuzione, funzionando in queste condizioni hanno chiarissimamente dimostrato la loro bontà, larghezza ed elasticità.

Il razionamento iniziato in agosto col semplice spostamento di potenza dalle ore diurne alle notturne e festive, è stato progressivamente intensificato man mano che andava peggiorando la situazione anche per la eccessiva scarsità di piogge invernali, sino a raggiungere nel mese di dicembre la riduzione di circa il 40 % della potenza e di circa il 15 % della quantità di energia richiesta.

Per valutare a pieno la gravità del nostro lavoro è opportuno ricordare che la Vostra Azienda, data la caratteristica insulare, non può sopprimere con facili scambi fra consorelle, come avviene per le Aziende elettriche continentali, alla deficienza di energia propria, determinata da sfavorevoli eventi idrologici o da arresto istantaneo nel funzionamento di organi vitali della produzione. Pertanto essa deve contare esclusivamente sul suo organismo per risolvere autonomamente i problemi che altre società risolvono con assistenza mutualistica.

Gli eventi eccezionali dovuti a cause facilmente intuibili hanno momentaneamente influito in maniera sfavorevole sulla efficienza tecnica delle nostre centrali per cui dovendo fronteggiare i nuovi bisogni imprevisti di energia per la difesa del Paese, si è dovuto utilizzare in anticipo buona parte delle riserve idriche.

Lo sforzo fatto per continuare a somministrare alle Forze Armate e agli stabilimenti che lavorano per la guerra, l'energia nella misura praticamente da essi richiesta, è stato riconosciuto ed apprezzato dalle Autorità centrali e periferiche tanto che non si è avvertita come per

altre regioni la necessità di un provvedimento governativo per la disciplina della vendita razionata.

Oggi la situazione non può ancora dirsi migliorata a causa della persistente siccità nonché delle difficoltà dei rifornimenti: macchinari e materiali in genere, e combustibili in particolare. Ma se non si verificheranno importanti fatti nuovi sfavorevoli e si supereranno le difficoltà dell'approvvigionamento dei materiali, come ci è stato dato affidamento dalle competenti Autorità, la Vostra impresa, che compie virilmente il suo dovere verso il Paese, fronteggerà la situazione futura come per il passato, anche in previsione di probabili maggiori richieste di energia per i bisogni della difesa.

In logica relazione agli aumenti di tali richieste di energia avutisi nel 1942 e alle previsioni di ancora maggiori richieste che si avranno negli anni futuri, l'Azienda, mentre ha accelerato l'ultimazione di alcuni lavori che sono nel programma di opere tracciato in occasione dell'Assemblea Straordinaria tenuta il 26 gennaio 1940 per l'incremento della produzione idro-elettrica, ha predisposto ed avviato i lavori di cantiere per i nuovi importanti impianti idrici di cui più volte vi abbiamo parlato.

La situazione del momento porta naturalmente a valutare fattori che allora non erano in gioco, ragione per cui lo svolgimento del programma potrà subire modifiche.

Come complementare della produzione idro-elettrica isolana, sta la produzione idro-elettrica continentale calabrese in merito alla quale, come sapete, sono in corso di istruttoria nostre domande per lo sfruttamento di energie idriche provenienti dal massiccio dell'Aspromonte.

Il problema dell'attraversamento dello stretto di Messina con la energia continentale, che la Vostra Società ha da anni indicato come essenziale completamento delle energie isolane, è più che mai all'ordine del giorno e richiama anche il diretto interessamento dello Stato.

Con la realizzazione di quest'opera e col potenziamento degli impianti siciliani la Vostra Azienda che da oltre 30 anni serve l'interesse dell'Isola e ne conosce le necessità economiche e sociali potrà così continuare a svolgere con più largo respiro a mezzo del proprio organismo il programma prefissosi della integrale elettrificazione del territorio.

Nell'esercizio decorso la Vostra Azienda, sempre più impegnata nelle realizzazioni idro-elettriche, ha ultimato gli impianti sul Sosio, ed ha posto mano ai lavori per la costruzione degli impianti sul Platani, i quali daranno energia in gran parte di qualità pregiata.

Abbiamo inoltre ultimato e messo in esercizio altri elettrodotti e cabine che completano il collegamento delle centrali ai centri di consumo.

Parallelamente alla costruzione dei nuovi impianti idrici di cui vi abbiamo fatto cenno si svolgono i lavori di rinnovamento delle esistenti attrezzature termiche, con installazione di nuovi generatori di energia in modo da potere, in relazione ai futuri diagrammi delle richieste di energia, fronteggiare i bisogni dell'utenza utilizzando la produzione idrica in pieno e riducendo al minimo il consumo di combustibili.

La realizzazione del nostro programma in momenti così difficili non potrebbe avere successo senza un valido appoggio da parte dello Stato, ma gli affidamenti ripetutamente avuti dai competenti Ministeri, i provvedimenti già emessi ed applicati, e le possibilità di collocamento dell'energia portano a guardare con fiducia il futuro economico della Vostra Azienda. Per quanto riguarda il blocco dei prezzi di vendita dell'energia, l'azione svolta non è valsa ancora a rimuovere le superiori ragioni di carattere generale che imposero questo provvedimento.

La Società Forze Endogene Siciliane continua a svolgere il programma di ricerche che fino ad oggi però non ha ancora dato risultati

industrialmente apprezzabili. Nonostante le gravi difficoltà incontrate per deficienza di mano d'opera e di mezzi, detta Azienda ha recentemente predisposto gli impianti per la esplorazione di altra zona più promettente.

L'andamento tecnico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1942 si è svolto con perfetta regolarità. I disturbi dovuti a interruzioni di linee o a guasti ai trasformatori si sono mantenuti sotto la media normale: risultato più che soddisfacente se si considerano le gravose condizioni in cui, per le note ragioni, si è svolto nel 1942 il servizio della produzione.

Tutto il personale ha disimpegnato anche nei momenti assai difficili il proprio dovere con diligenza ed elevato senso di comprensione stando al proprio posto di lavoro e tenendo le consegne anche durante le operazioni belliche: siamo certi di interpretare il Vostro animo esprimendogli il nostro pieno compiacimento ed elogio.

Un affettuoso particolare pensiero rivolgiamo in questa sede ai nostri impiegati ed ai nostri operai in armi.

In dipendenza della particolare situazione determinatasi in seguito a più frequenti azioni aeree sull'Isola abbiamo accresciuta l'efficacia della difesa contro i bombardamenti rinforzando i ricoveri per la protezione del personale. Abbiamo altresì disposto opportune misure per la salvaguardia dei documenti più importanti della Vostra Azienda nonché per il continuo funzionamento dei servizi centrali e locali in ogni evenienza.

La Società continua con particolare comprensione del momento a concorrere largamente all'assistenza delle famiglie dei suoi dipendenti. Con gli interessi del fondo assistenza che è attualmente di L. 1.000.000 e che Vi proponiamo di aumentare a L. 1.500.000 la Società provvede alla pronta ed amorevole assistenza dei più urgenti bisogni del personale.

SIGNORI AZIONISTI,

anche questa volta, come per i passati anni, abbiamo dovuto chiedere al Governo i provvedimenti speciali necessari a mitigare le sfavorevoli conseguenze della attuale situazione di emergenza sul nostro bilancio. Siamo certi che i Ministeri delle Corporazioni e delle Finanze riconosceranno anche per l'esercizio testè chiuso le nostre giuste ragioni e disporranno, come per i passati esercizi, in conseguenza degli aumenti verificatisi specialmente nel costo del carbone, il rimborso delle maggiori spese sostenute per la produzione.

Il bilancio 1942 che sottoponiamo al Vostro giudizio per la Vostra approvazione presenta le seguenti modificazioni nei confronti col bilancio dell'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

Impianti. - L'incremento di L. 45.618.575,08 è dovuto agli impianti normali degli impianti in esercizio, alle nuove centrali idriche in costruzione, agli ampliamenti delle centrali termiche, alle nuove linee di trasporto, stazioni di trasformazione e linee di distribuzione ad alta tensione ed infine all'acquisto di nuovi centri di distribuzione.

Magazzini. - Figura un aumento di L. 3.141.194,65 che dipende, in massima parte, dal maggior costo dei nuovi materiali approvigionati durante l'anno.

Partecipazioni. - La diminuzione di L. 2.384.529,27, che risulta dal cumulo delle due voci « Titoli » e « Crediti », è dovuta sia a rimborsi effettuati da Società collegate sia alla eliminazione della esposizione relativa alle Società incorporate nella nostra, in esecuzione di quanto da voi deliberato nell'assemblea del 26 marzo 1942.

Debitori diversi e utenza. - L'aumento di L. 2.182.714,24 deriva principalmente da nostri maggiori crediti per fornitura di energia

ad Enti Statali che hanno notevolmente incrementato i loro consumi a causa delle necessità belliche.

Obbligazioni e mutui. - Tutte le diminuzioni che si riscontrano nei vari capitoli sono dipendenti dai rimborsi effettuati in base ai rispettivi piani di ammortamento.

Fondo ammortamento e rinnovamento impianti. - L'aumento

amortization fund and renewal of plants - the increase

di L. 10.635.651,70 è costituito:	L. 12.500.000,—
— dall'accantonamento prelevato dagli utili dell'esercizio 1942	
— dal passaggio degli accantonamenti delle Società incorporate	506.978,87
— da contributi statali alle spese di impianto	12.545,41
	L. 13.019.524,28

dedotte le diminuzioni dovute:

- al valore degli impianti inefficienti eliminati nel 1942 L. 1.115.356,88
- alle spese per rinnovamento sostenute nel corso dell'anno

1.268.515,70	"	2.383.872,58
		L. 10.635.651,70

Effetti da pagare e Creditori diversi. - Dal complesso di questi due capitoli emerge un aumento di L. 45.483.806,29 in massima parte correlativo alla maggiore esposizione debitoria dovuta ai nuovi finanziamenti occorsi per incrementare gli impianti industriali della Azienda.

SITUAZIONE ECONOMICA:

Questa situazione pone in evidenza un aumento di L. 21.044.220,13 nei redditi complessivi dell'Azienda, aumento col quale si è potuto far fronte all'incremento avutosi nelle spese di esercizio e di amministrazione ed al maggiore onere per imposte e per interessi passivi, con un margine che ha consentito una maggiore assegnazione di L. 500.000

— 16 —

La nostra prima e principale preoccupazione è quella di assicurare al fondo ammortamento e rinnovamento impianti nei confronti con l'esercizio precedente.

Con tali risultati si consegue una situazione pressoché analoga a quella raggiunta nell'esercizio 1941.

Riteniamo pertanto di potervi serenamente proporre l'assegnazione del dividendo del 6 % pari a quello distribuito nel passato esercizio.

Se accettate questa nostra proposta, il bilancio e la ripartizione degli utili che siete chiamati ad approvare, si riassume nelle seguenti cifre:

ATTIVO (escluse le partite di giro) . . . L. 1.059.056.280,19
PASSIVO (" " " ") . . . " 1.044.387.857,98

Utile netto L. 14.668.431,21
che vi proponiamo di ripartire come segue:
5 % alla riserva legale . . . " 733.421,56

5 % al capitale versato di L. 228.000.000 . . . " 11.400.000,00
L. 13.935.009,65

Sul residuo di L. 2.535.000,65
il 6 % al Consiglio di Amministrazione . . . " 152.100,55

Al residuo di L. 2.382.900,10
va aggiunto il residuo utili degli esercizi precedenti in . . . " 172.406,70

Il totale di L. 2.555.405,80

consente di:
assegnare un ulteriore 1 % al capitale versato
e cioè . . . " 2.280.000,00
e di riportare a nuovo . . . L. 275.405,80

Proponiamo che il dividendo sia pagato con la data del 5 aprile.
Scade per compiuto quadriennio l'Amministrazione ing. Saro Bonaventura Tricomi, rieleggibile.

on stock →

extra div
on stock →

— 17 —
conferenza di 18 del 18 di Social Statute (Bylaws) della gran

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale vogliate provvedere alla determinazione del numero dei componenti il Consiglio e alle conseguenti nomine.

Il dott. Ernesto Fiorini, sindaco effettivo della Società dal 1926, ha rassegnato le dimissioni per ragioni personali. Non essendo alcuno dei supplenti iscritto all'albo dei revisori dei conti, è necessario procedere all'integrazione dei sindaci effettivi con la nomina di un revisore dei conti, il quale rimarrà in carica fino a tutto il 1944.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

missives report
RELAZIONE DEI SINDACI

RELAZIONE DEI SINDACI

CAMERATI AZIONISTI,

Rivolgiamo anzitutto il nostro pensiero ai valorosi combattenti che sui numerosi fronti di guerra lottano per l'affermazione d'una durevole pace, fondata su una più elevata giustizia sociale; e ad essi comunichiamo le popolazioni della generosa Isola che ospita la Vostra Società, le quali — come veri soldati di primissima linea — sostengono con animo fortissimo, e con incrollabile fede nei destini della Patria i sacrifici e i disagi dell'attuale periodo bellico.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 1942-XXI, che il Vostro Consiglio sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, si riassume nelle seguenti cifre:

Conti dell'ATTIVO	L. 1.059.056.289,19
Conti del PASSIVO	" 1.044.215.361,28
Utili riportati dal precedente esercizio	L. 172.496,70
Utili dell'esercizio 1942	" 14.668.431,21
Utile disponibile al 31 dicembre 1942	L. 14.840.927,91
Partite di giro (all'Attivo e al Passivo)	L. 29.472.071,53

Tali cifre sono state da noi verificate nei singoli componenti e riscontrate conformi ai risultati della contabilità sociale, regolarmente tenuta.

Durante l'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed effettuato opportuni controlli, sempre conformi alle disposizioni di Statuto e delle norme di Legge.

— 22 —

We invite you, however, to approve the balance sheet and relative
Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio ed il relativo conto
Profitti e Perdite nei testi che Vi sono presentati, nonché il riparto
degli utili secondo le proposte formulate dal Vostro consiglio.

Per favore
Palermo, 10 marzo 1943-XXI

I SINDACI

PALUMBO Prof. Rag. PIETRO - BONGIANNI Ing. ROBERTO

FIORINI Rag. Dott. ERMETA - PANTANO AVV. SALVATORE - TORCHIANI Dott. TULLIO

BILANCIO CONSUNTIVO

AL 31 DICEMBRE 1942-XXI

SITUAZIONE

Assets
ATTIVO

	ESERCIZIO 1941	ESERCIZIO 1942
1 - Impianti	L. 731.634.347	L. 777.252.022
2 - Impianti in progetto	" 2.501.038	" 3.051.504
3 - Immobili e mobili diversi	" 14.700.889	" 14.799.152
4 - Magazzini	" 21.466.308	" 24.607.303
5 - Cassi e Banche	" 5.427.045	" 4.075.404
6 - Cauzioni presso Amministrazioni Pubbliche	" 2.150.247	" 2.404.451
7 - Partecipazioni		
a) Titoli		
b) Crediti	" 22.797.410	" 21.063.032
8 - Effetti da esigere	" 41.443.043	" 39.872.603
9 - Debiti	" 1.003.118	" 881.702
a) Comuni conto lavori	" 5.943.174	" 5.200.468
b) Comuni conto fornitura energia	" 21.019.681	" 23.551.803
c) Diversi e utenze	" 51.043.738	" 53.220.452
10 - Azionisti conto capitale	" 72.000.000	" 22.000.000
11 - Sconto obbligazioni e spese emissione titoli	" 16.002.049	" 15.915.210
	L. 1.010.562.504	L. 1.059.056.269
PARTITE DI GRADO:	83	10
12 - Titoli ed effetti a garanzia	" 320.000	" 330.000
13 - Delegazioni di Comuni	" 23.804.108	" 22.030.532
14 - Depositi a cauzione	" 1.934.494	" 2.137.050
15 - Cambio azioni Società incorporate	" 20.800	" 22.900
16 - Partite varie	" 4.205.575	" 4.114.589
	L. 1.040.854.372	L. 1.080.528.260

CONTO PERDITE

S. P. F. S. H.

[illegible]

2 - Impianti in progetto	2.592.938	38	L. 777.331.022	13
3 - Immobili e mobili diversi	14.700.880	07	"	57
4 - Macchinari	21.466.908	77	"	82
5 - Cassa e Banche	5.427.045	06	"	42
6 - Cauzioni presso Amministrazioni Pubbliche	3.430.247	56	"	45
7 - Partecipazioni				05
a) Titoli				
b) Crediti	22.707.410	50	"	60
8 - Effetti da esigere	41.423.645	75	"	41
9 - Debitori	1.003.128	70	"	75
a) Comuni conto lavori				
b) Comuni conto fornitura energia	5.943.174	08	"	10
c) Diversi e utenza	21.019.681	—	"	05
10 - Azionisti conto capitale	57.043.758	71	"	05
11 - Scarico obbligazioni e spese emissione mutui	72.000.000	—	"	—
	16.902.910	05	"	15
	L. 1.010.501.504	83	L. 1.039.086.280	10
Partite di giro:				
12 - Titoli ed effetti a garanzia				
13 - Delegazioni di Comuni	320.000	—	"	—
14 - Depositi a cauzione	23.804.108	03	"	38
15 - Cambio azioni Società incorporate	1.034.201	65	"	—
16 - Partite varie	26.800	—	"	—
	4.205.575	29	"	05
	L. 1.040.854.372	80	L. 1.088.528.100	72

CONTO PERDITE

SPESA

34 - Esercizio ed amministrazione	70.483.192	28	L. 83.588.197	16
35 - Imposte e tasse	0.571.233	83	"	84
36 - Interessi passivi	35.024.577	17	"	35
37 - Svalutazioni e perdite varie	5.280.042	58	→ 8.811.108	05
38 - Ammortamento e rinnovamento impianti	12.000.000	—	"	—
	L. 119.368.045	86	L. 140.311.098	30
	"	52	"	21
	L. 133.035.300	38	L. 154.070.529	51

UTILE

I SINDACI

PALUMBO Prof. Rag. PIETRO - BONGIANNI Ing. RODOLFO
 FIORINI Rag. Dott. ERMETTE - PANTANO AVV. SALVATORE - TORCHIANI Dott. TULLIO

Dicembre 1942-XXI

PATRIMONIALE

Liabilities

PASSIVO

	ESERCIZIO 1941	ESERCIZIO 1942
17 - Capitale sociale	L. 300.000.000	L. 300.000.000
18 - Obbligazioni 4 1/2 % ipotecarie	" 2.431.000	" 1.822.000
" 5 %	" 71.993.000	" 69.207.000
" 6 %	" 72.926.500	" 70.029.000
19 - Mutuo Banco di Sicilia - Sezione Credito Minerario	" 12.837.177	" 11.803.247
20 - Mutuo Istituto di Credito Impr. di Pubblica Utilità	" 193.012.505	" 100.079.766
21 - Fondo di riserva legale	" 13.757.208	" 14.458.517
22 - Fondo ammortamento e rinnovamento impianti	" 185.947.264	" 106.582.856
23 - Fondo previdenza personale	" 19.309.304	" 20.376.922
24 - Fondo assistenza personale	" 376.712	" 1.077.908
25 - Riserva speciale da conguaglio monetario	" 10.121.456	" 10.121.456
26 - Effetti da pagare	" 25.150.000	" 50.000.000
27 - Crediti diversi	" 87.332.848	" 107.066.654
28 - Residuo utili esercizio precedente	" 801.155	" 172.196
UTILE	L. 905.006.141	L. 1.044.387.857
	" 14.565.563	" 14.568.431
	L. 1.010.562.504	L. 1.050.056.289
29 - Titoli ed effetti a garanzia	" 320.000	" 230.000
30 - Comuni conto delegazioni	" 23.804.198	" 22.030.532
31 - Depositi a cauzione	" 1.934.294	" 2.137.050
32 - Azionisti Società incorporate	" 26.800	" 22.000
33 - Partite varie	" 4.206.575	" 4.142.589
	L. 1.040.854.372	L. 1.088.528.360

PARTITE DI GIRO:

- 29 - Titoli ed effetti a garanzia
 30 - Comuni conto delegazioni
 31 - Depositi a cauzione
 32 - Azionisti Società incorporate
 33 - Partite varie

E PROFITTI

REDDITI

34 - Interessi di esercizio	L. 128.701.813	31	L. 149.083.325	34
40 - Interessi attivi	" 2.539.641	70	" 2.521.831	11
41 - Profitti vari	" 2.633.854	47	" 2.774.373	06
	L. 133.875.309	38	L. 154.079.529	51

10 - Mutuo Banco di Sicilia - Sezione Credito Minerario	72.030.000	—	—	70.030.000	—
20 - Mutuo Istituto di Credito Impr. di Pubblica Utilità	12.837.177	33	—	11.803.247	02
21 - Fondo di riserva legale	193.012.504	34	—	190.670.706	79
22 - Fondo ammortamento - rinvio impianto	13.757.258	82	—	14.488.517	90
23 - Fondo ammortamento - rinvio impianto	185.047.204	83	—	190.581.856	53
24 - Fondo previdenza personale	19.309.304	09	—	20.376.022	53
25 - Fondo assistenza personale	376.712	15	—	1.077.008	70
26 - Riserva speciale di congruente monetario	10.121.456	89	—	10.121.456	89
27 - Effetti da pagare	25.150.000	—	—	50.000.000	—
28 - Crediti diversi	87.352.848	63	—	107.066.654	92
29 - Residuo utili esercizio precedente	801.135	25	—	172.466	70
UTILE	L. 995.066.121	31	L. 1.044.387.857	98	
	14.566.363	52	14.568.431	21	
	L. 1.010.562.514	83	L. 1.059.056.289	19	
30 - Titoli ed effetti a garanzia	320.000	—	230.000	—	
31 - Comuni conto delegazioni	23.804.105	03	22.030.532	48	
32 - Depositi a cauzione	1.034.204	65	2.137.050	—	
33 - Azionisti Società incorporate	26.800	—	22.000	—	
34 - Partite varie	4.206.575	29	4.142.589	05	
	L. 1.040.854.371	80	L. 1.088.518.360	72	

Partite di giro:

E PROFITTI

REDDITI

35 - Introiti di esercizio	128.761.813	21	L. 140.683.325	34
40 - Interessi attivi	2.539.641	70	2.531.831	11
41 - Profitti vari	2.633.854	47	2.774.373	06
	L. 133.935.309	38	L. 154.079.529	51

IL PRESIDENTE

Prof. Dott. Ing. GIROLAMO IPIOLITO

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Dott. Ing. SAPO B. TRICOMI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

7505

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Public Works and Mines Sub-Commission

32 35
SI & Adm Div.
LWL/cob

ACC/152/PME

14 Jan 43.

Subject: Fuel requirements 1944. Can also be of Sicily.

To : Lt-Col Halick, Chief, F.C.C.F.W.S. & Mining Div. Region I.

1. Capt L.W. Laughlin informs me that he was unable to complete a tabulation on breakdown of KWH to certain categories due to his being ordered to this station on short notice. The work was being done for Major Bowman.

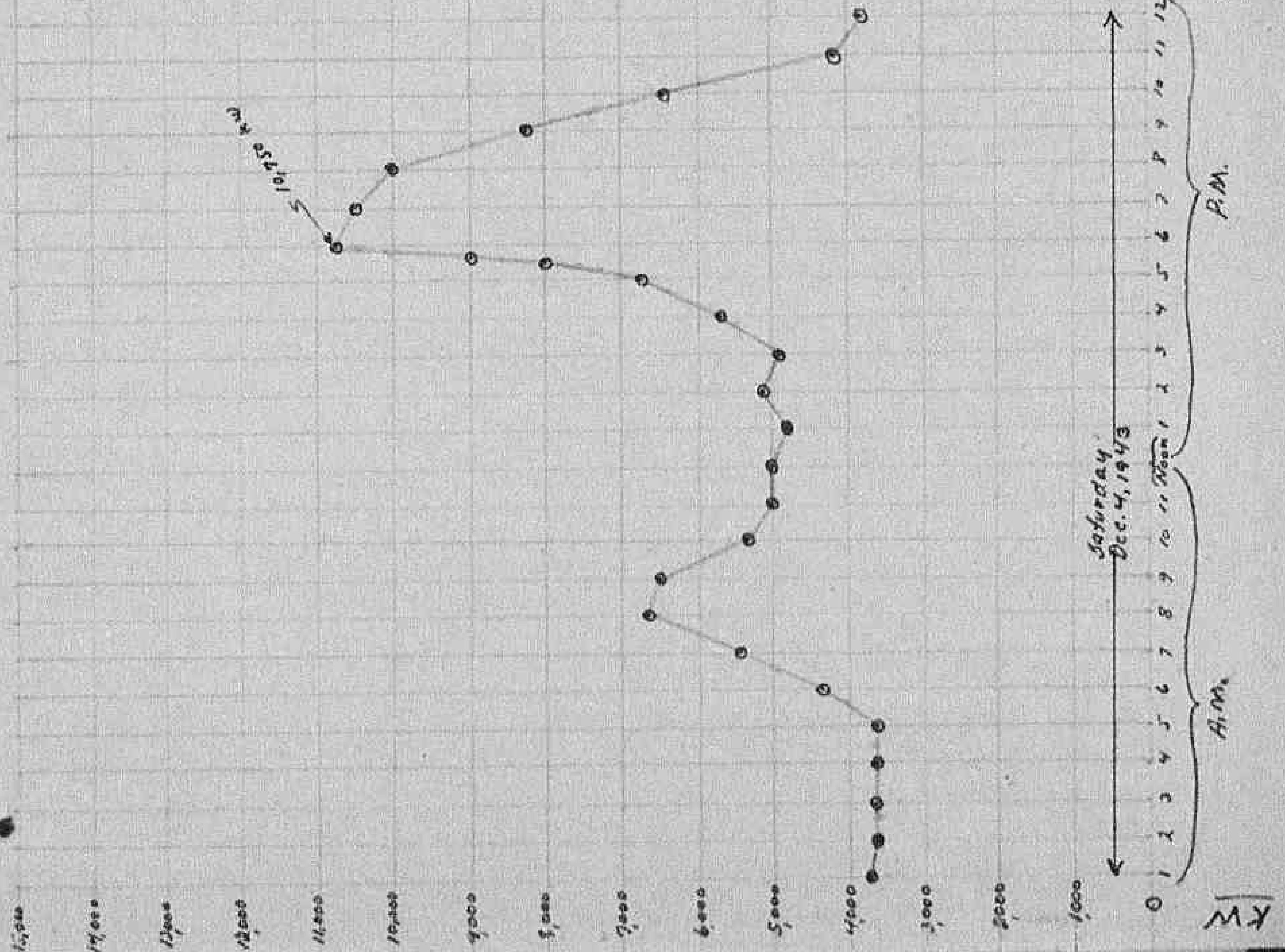
2. If Major Bowman will forward Capt Laughlin's work papers to this station he will complete the report and return the entire study to Major Bowman for permanent filing.

3. A brief outline of the report was left with the typist in your office which should be turned over to Major Bowman by the stenographer, and one copy forwarded here along with the work papers described in paragraph (2) above in order that the outline may be put in final form.

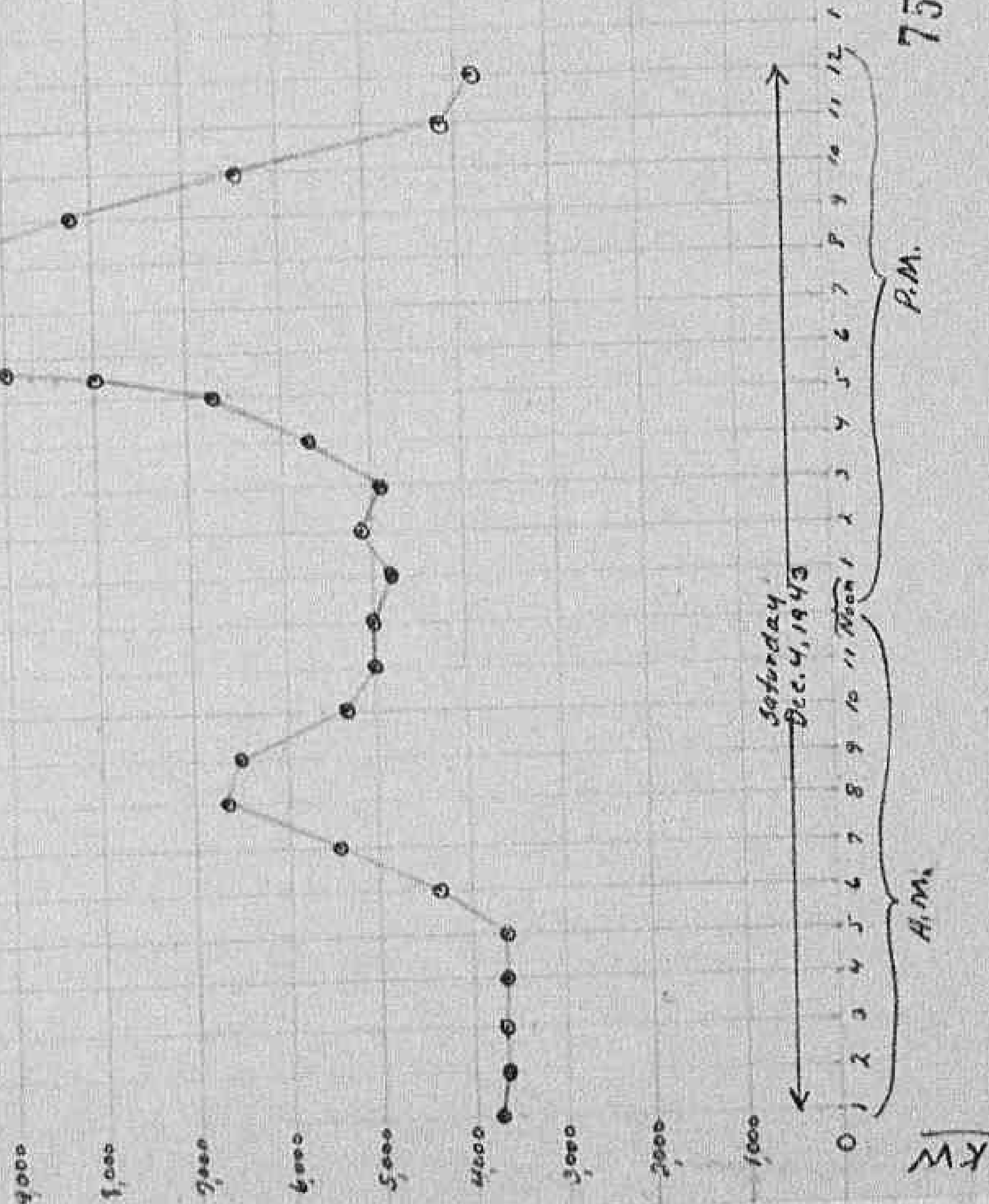
V.W. LAPPER,
Lt-Col.,
Chief, (Elect. & Adm. Div.).

7564

34



Societe Generale Elettrica Della Sicilia



Societa Generale Elettrica Della Sicilia

Daily load Curve generation for Saturday December 4th, 1943. total generation for period covered by curve = 136,480 KW. system load factor for the period = 51.2%.

Note: The above curve represents the Palermo region which is the western portion of the island of Sicily.

A small amount of generation from the San Carlo hydro plant which flows to the south. The Palermo-Trapani region is not interconnected with Palermo plants due to transmission line being out of commission at present time.

W. J. S. R.

33

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Public Works and Mines Sub-Commission

WEL/cob

ACG/039/PWF

4 Jan 44.

Subject: G.E.C. Sicily.

To: Chief T.C.U.P.W. and Mining Division, Region 1.

With reference to the minutes of the conference held at your office on 10 Dec 43 and received by this Sub-Commission on 25 Dec, I would draw your attention to the following points.

1. The meeting at which Col. Growden presided appears to have been called for the purpose of making an explanation to the Gen. Elect. Co. of Sicily regarding financial matters and other points of policy of a most important nature in connection with the financing of repairs and operations of the Electricity undertaking controlled by this Company.

2. With regard to questions of this nature being discussed with the electricity supply or other companies without first submitting the matter to this Sub-Commission may cause considerable confusion as between the various companies which in the case of general policy this Sub-Commission obtains advice from the appropriate sub-commission before giving a decision.

3. It is of the utmost importance therefore that in matters of policy, particularly those requiring the approval of expenditure of funds including reconstruction of war damage, must be submitted to this Sub-Commission together with any comments you may wish to make from your local knowledge of the situation, for approval.

4. I must also ask you to refrain from carrying out the instruction regarding the financial arrangements with the Bank of Sicily, but instead, to submit the full data to this Headquarters early each month so that the whole question may be discussed and agreement reached with the Italian Government, after which we will arrange to issue instructions to you for your guidance. We have had many conferences with the Ministry on this subject and hope soon to have authority to increase rates. The questions of rate increases and monthly deficits are so closely related that they cannot be separated and we, with the Ministry, must decide such matters.

5. For your information this Sub-Commission is now known as the Public Works and Mines Sub-Commission and any matters affecting mines should therefore be submitted to me for the future.

L.A. JENNY,
Lt-Col. R.E.B.
Director.

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Public Works and Mines Sub-Commission

LAF/OW

31 Dec 1943

AGC/USO/PWM

Subject: Electric Mission.

To : Economic Director.

A copy of the minutes of a meeting, held at Palermo on 10 Dec 43, attended by representatives of the Gen. Elec. Co. of Sicily, engineer representatives of Region 1 and presided over by Col. J.P. Crowden, has been sent to this Sub-Commission by Col Belick and has reached me on 28 Dec 43. (A copy of these minutes is attached hereto.)

In accordance with these minutes (~~copy attached~~), Col Crowden has taken action beyond the authority conferred upon him under Administrative Order No 4. (copy attached) and has made decisions contrary to established procedure for the handling of such matters.

Specifically:

1. Col Crowden has dealt with and has given instructions on financial and management matters, which phase, according to Adm Order No 4, has been reserved to be handled by this sub-commission. The matters dealt with can in no way be considered as falling within the jurisdiction of the Electrical Mission, but a part of the functions of this sub-commission. Furthermore, this matter had received consideration by this Sub-Commission as well as the Legal and Financial Sub-Commissions and the Finance Officer of Region 1, and a letter, approved by these other interested parties and the Economic Director, was sent to Region 1 for transmittal to the Electric Company on 27 November 1943 outlining the procedure to be followed.
2. He has directed that each repair project and the amount to be made available for such projects was to be approved by the E.U.C. when, according to procedure, Regional Public Works Officers are not authorized to approve expenditure of money without reference to this Sub-Commission.
3. He has directed that the Regional Utility Officer approve each month the amount of the operating ~~and~~ ⁷⁵⁰ incurred

by this company and then to order the Bank of Sicily to ^{make} advances to cover such deficit. He has further directed that the study of the rate situation be continued by the RANQ.

This is a matter that must be dealt with by this Sub-Commission in view of the fact that rate matters must be dealt with at a higher level and conferences have been held between this Sub-Commission and the Public Works Ministry regarding the issuance of a decree by the Italian Government permitting rate increases so as to reduce these deficits and, consequently, such deficits must be reviewed first by this Sub-Commission and the Ministry in order to control them and permit the issuance of proper instructions regarding the permissible amounts of rate increases and provide the necessary safeguards against inflation. This matter has been the subject of frequent discussions recently at this headquarters.

It must be very obvious that I cannot on one hand deal with such vital and fundamental problems, which are a part of the functions of this Sub-Commission, with the Italian Government and try to reach a solution when others, without my knowledge or consent, issue directions on such matters.

It is requested that Col Crowdon be directed to cease engaging in activities which are strictly the duty and prerogative of this Sub-Commission, and that he be also directed to coordinate his activities with this Sub-Commission as directed in Adm Order No 4, so that we may be posted on what his Mission is doing and will know how to carry out the functions of electrical distribution and the many financial and rate matters connected with the electrical supply undertakings, reserved to be preferred by this Sub-Commission.

L. A. JERRY.
Lt. Col., C.E.R.
Director.

30

Minutes of conference between SGES and ACC on
10 December 1943.

In attendance:

1. CHAIRMAN: Col James P. Growdon, C.E. Electric Power Mission, ACC.
 2. Lt-Col C.B. Bolick, F.A. head of T.C.U.P.W., M & S Div.
region of Sicily.
 3. Major Clair F. Bowman, C.E. Region of Sicily Utilities
Officer.
 4. Ingr. Batt. Rosario Tricomi, Managing Director SGES.
 5. Ingr. Cesare Scimemi, SGES.
- Other engineers and accountants were called in from
time to time by Ingr. Tricomi.

The following orders and statements of ACC policy were
given by Col Growdon for enforcement by the Region Utilities Officer:

1. Financing of repairs -
 - a. Money to be made available by the Italian Government
through the Bank of Sicily.
 - b. Each project and the amount to be made available is to be
approved by the RUO.
 - c. No payments are to be made to refinance floating debt.
2. Financing of operating deficit.
 - a. A statement is to be made to give the operating deficit for
each month to the RUO. The RUO will order the Bank of Sicily to
make the advance to cover the deficit.
 - b. There is to be included nothing for
 - (1) Taxes
 - (2) Interest or dividends.
 - (3) Payment of debts.
 - c. Orders are to be issued by RAMG to protect the Co. against
penalties which might be incurred because of such defaulting.
3.
 - a. All repairs will be made as far as possible with local
materials.
 - b. Order of priority of repairs is to be specified by RAMG.
 - c. Frozen materials needed will be released through the RUO.
 - d. A procedure to permit the release of essential allied
government materials available (Army, Navy or requisitioned stocks)
is to be arranged by the ACC.

29

e. All steam plants are to be cleaned up. (Porto Empedocle); is now in good shape).

f. Transport required is to be requisitioned through civilian channels.

g. Petrol is to be obtained through normal provincial channels.

4. No increase in rates will be allowed by the AMG, but the study of the rate situation is to be continued by RAMG. This question will be left for the Italian Government.

5. Fuel problems are to be handled through RAMG.

a. Only Sardinian Coal can be expected.

b. Continuation of supplies to be insured by RAMG clearing again with Region Economics Supply and AGC Fuel Sub-Commission for supplies for Catania, Palermo, and Porto Empedocle electric plants and the Palermo and Trapani gas plants.

c. The questions of price and delivery points are to be clarified by RAMG.

6. It was directed by Col Crowdon that

a. The SGES was to receive all orders as to policy through the RAMG- RUO.

b. The SGES would make all requests for supplies or instructions from Allied Sources through the RUO.

DISTRIBUTION:

- 2 - Electric Power Mission
- 1 - Public Works & Utilities Sub-Commission
- 1 - Region 1 HQ
- 1 - T.C.U.P.W. & Mining Div.

RECEIVED

28

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 512

ADMINISTRATIVE ORDER)

21 November 1943.

NUMBER

4)

ESTABLISHMENT OF TECHNICAL MISSION ON REHABILITATION
OF ELECTRIC POWER FACILITIES.

1. There is created within this headquarters a special Technical Mission to be known as the Electric Power Mission. The functions of this Technical Mission will be to survey electrical generation, transmission and transformation facilities in all occupied territory and to arrange, with the appropriate authorities, for the rehabilitation and repair of such facilities.

2. The responsibility of this Technical Mission will extend only to generating, transmission and transformation facilities. It will not extend to facilities for local distribution, or to administration, financial, wage and rate matters in territory controlled by HQ AMG or A.S.C., which will continue to be handled by the Public Works & Utilities Subcommittee. The activities of the mission will be closely coordinated with those of the Public Works & Utilities Subcommittee.

3. The Mission will perform its functions not only in territory subject to AMG HQ but will also, with the consent of the appropriate authorities, perform such functions in territory of 15 Army Group, in conjunction with the Engineers of the 5th and 8th Armies, and in territory now or hereafter controlled by the Italian Government.

4. The Mission will, for purposes of operation, be responsible directly to the Economic Director for AMG HQ. For purposes of AMG Administration it will be attached to the Economic Directorate.

5. The Mission is provisional and its establishment is to be regarded as temporary.

6. Colonel JAMES P. GROWDON is named Chief of the Electric Power Mission.

By command of Brigadier General MOOREHEAD:

E. GUETERBOCK, Brig.
Acting Chief of Staff

OFFICIAL:

L.W. STEARNS, Capt. AGF
Actg Asst Adj Gen.DISTRIBUTION

7558

* insert "not directly related to the technical functions of the mission. (Administrative Order No. 6 dated 6 Dec 43.)

RECEIVED

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Public Works and Utilities Sub-Commission
APO 512

HIC/pjm

SO/150/STU

27 November 1943

SUBJECT: Request by Società Generale Elettrica Della Sicilia.

TO : Headquarters, Region I.

*Same as my
original except
for signature*

1. Considerable correspondence has passed between the Società Generale Elettrica Della Sicilia and AMGOT headquarters at Palermo and numerous conferences have been held, including conferences between officers of that company and the Public Works and Utilities Sub-Commission dealing with war reconstruction and finance problems. This Sub-Commission has prepared a statement to be sent to the Electric Co. and the contents of this statement have been reviewed and approved by the Legal and Finance Sub-Commissions. It is, therefore, requested that the following statement be sent to the Società Generale Elettrica Della Sicilia:

1. Under various dates you have submitted to our Public Works and Utilities Sub-Commission statements that you will require outside financial assistance in order to continue to operate. The problems submitted to this Sub-Commission for decision fall into three classes:

a. Payment to you for expenses incurred, or to be made, in the restoration of plant and property damaged or destroyed by actions of the various armies.

b. Payment to you of sums due you from the Italian or German Armies.

c. Reimbursement of operating losses currently sustained by your company for various reasons.

2. Items listed under paragraphs 1a and 1b above are matters which your company will have to take up in the future for settlement with the Italian government.

3. With respect to the item listed under paragraph 1c, we wish to make the following statement:

a. The Allied Military Government will not permit increases in rates to be charged by you.

- 2 -

b. Before consideration can be given to the furnishing of financial assistance you will carefully review all of your operating and overhead expenditures and make such drastic reductions of expenditure as are possible, and eliminate the payment of Dividends on your Common Stock (Azioni), instead of increasing these as you propose.

c. In connection with such operating losses as you may sustain from month to month, after making drastic reductions in expenditures as outlined above, we suggest the following procedure:

(1) That you arrange with local Sicilian banks for the advance of funds to meet such current monthly deficits under some arrangement to be made by you and them and later with the Italian government.

(2) If you should be unable to thus obtain relief within a reasonable period of time you may then resubmit this question to us for such action as we may be able to take.

By command of Brigadier General MCHERRY,

B. L. GLOUGH
Lt. Col. A.S.F.
Actg. Adjutant General

7556

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Public Works and Utilities Sub-Commission
AFC 512

LAI/cob

AC/150/PWU

15 November 1943.

Subject: Request by Societa Generale Elettrica Della Sicilia.

To: Headquarters, Region I.

Considerable correspondence has passed between the Societa Generale Elettrica Della Sicilia and AMGOT headquarters at Palermo and numerous conferences have been held, including conferences between officers of that company and the Public Works and Utilities Sub-Commission dealing with war reconstruction and finance problems. This Sub-Commission has prepared a statement to be sent to the Electric Co. and the contents of this statement have been reviewed and approved by the Legal and Finance Sub-Commissions. It is, therefore, requested that the following statement be sent to the Societa Generale Elettrica Della Sicilia:

"1. Under various dates you have submitted to our Public Works and Utilities Sub-Commission statements that you will require outside financial assistance in order to continue to operate. The problems submitted to this Sub-Commission for decision fall into three classes:

- a. Payment to you for expenses incurred, or to be made; in the restoration of plant and property damaged or destroyed by actions of the various armies.
- b. Payment to you of sums due you from the Italian or German Armies.
- c. Reimbursement of operating losses currently sustained by your company for various reasons.

2. Items listed under paragraphs 1a and 1b above are matters which your company will have to take up in the future for settlement with the Italian government.

3. With respect to the item listed under paragraph 1c, we wish to make the following statement:

- a. The Allied Military Government will not permit

- 2 -

increases in rates to be charged by you.

b. Before consideration can be given to the furnishing of financial assistance you will carefully review all of your operating and overhead expenditures and make such drastic reductions of expenditure as are possible, and eliminate the payment of Dividends on your Common Stock (Azioni), instead of increasing these as you propose.

c. In connection with such operating losses as you may sustain from month to month, after making drastic reductions in expenditures as outlined above, we suggest the following procedure:

(1) That you arrange with local Sicilian banks for the advance of funds to meet such current monthly deficits under some arrangement to be made by you and them and later with the Italian Government.

(2) If you should be unable to thus obtain relief within a reasonable period of time you may then resubmit this question to us for such action as we may be able to take."

~~For the Commanding General,~~

Raymond W. Gifford

~~E. GUTTENHOCK,
Brigadier,
Acting Vice Chief of Staff.~~

*E. L. Clough
Lt. Col. A.F.D.
Actg. Adjutant General*

7554

PUBLIC WORKS & UTILITIES
SUB-COMMISSION

ROUTING SLIP

File No. AC/152/PWU Date 25-Nov-43
Page

TO P.W. 711 FROM

Subject Sums due for Electricity
to S.G. E.S.

Passed from Chief of Communications
to P.W. 711 for information there
to H.Q. N.I. Region.

FOR:

- ☐ Necessary Action
- ☐ To see me
- ☐ To note and return
- ☐ Signature
- ☒ To forward
- ☐ Investigation & Report
- ☒ To note ~~and return~~ on
- ☐ Recommendation & Remarks
- ☐ Approval
- ☐ Information & Guidance
- ☐ Type & Return
- ☐ File

REMARKS:

To Col. Laffin thru
Col. Rhodes.

Discussed and agreed to
pass to Region 1 without
comment.

PRIORITY:

IMMEDIATE Action

4. Col. Laffin

Expedite

Please see
Discuss

GER.
25/11

AO/152/PWU 1st Ind. LAJ/cob. 23
HEADQUARTERS, ALLIED MILITARY GOVERNMENT, Public Works and
Utilities Sub-Commission, APO 512, 26 November 1945.

To: Headquarters, Region I.

L. A. J.

7558

CS/310
22

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVT. NAUNT
Communications Section

TO: HQ No. 1 Region
(Through Public Works and Utilities Sub-Commission)

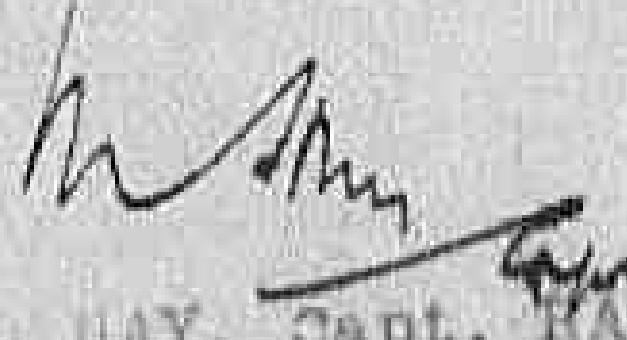
From: Chief of Communications Section

Subject: Sums due for Electricity to S. G. E. S.

Date: 21 November 1947

The attached letter is forwarded for necessary action
please.

for the Chief of Communications Section


H. HAY, Capt, RA.
230, Communications Section

7552

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
(Governo Militare Alleato)
PROVINCE OF AGRIGENTO

CIVIL AFFAIRS OFFICE
(Ufficio degli Affari Civili)
November 19, 1943

AG/F/4350.1

SUBJECT : Data for Electricity Due From Communes of Agrigento Province
to Societa Generale Elettrica della Sicilia.

TO : Chief Staff Officer, AMG, Palermo.

1. In accordance with your request, enclosed herewith is a list showing the sums due the above mentioned company from the communes in Agrigento Province for electrical current up to October 1, 1943 including interest.

2. In some cases these figures are open to question, and especially concerning the amount of interest. In others, for example in the commune of Siculiana, we have informed that payments have not been made because of the attachment filed with the commune in certain lawsuits instituted by creditors of the General Electric Company. The manager of the General Electric Company in Agrigento states that he does not know of such attachments.

3. In other cases some communes have complained that the General Electric Company charged them L. 2.50 per kw hour, the rate for private illumination, instead of L. 40 per kw hour, the rate for industrial energy. These communes state that most of the charges were incurred for pumping water and therefore the sum charged should be at the lower rate.

4. It is suggested that the General Electric Company be instructed to settle the sums due by conference with each of the communal officials and that we be advised of the result in writing.

HIRSH S. GANS
1st Lt. Signal Corps
F.O. AMG.

7551

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
(Governo Militare Alleato)
PROVINCE OF AGRIGENTO

CIVIL AFFAIRS OFFICE
(Ufficio degli Affari Civili)
November 19, 1943

LIST OF COMMUNES OF AGRIGENTO

DEBTS OF COMMUNES TO THE SOCIETA GENERALE ELETTRICA
DELLA SICILIA

<u>COMMUNE</u>	<u>DEBTS DUE AND UNPAID UP TO JUNE 30, 1943</u>	<u>DEBTS DUE AND UNPAID FOR JULY, AUG. & SEPT.</u>	<u>TOTAL</u>
Agrigento	229,358.77	31,438.88	260,797.65
Aragona	128,227.30	11,094.73	139,322.03
Calamonaci	3,488.34	3,407.19	6,895.53
Casteltermini	98,668.70	9,356.54	108,025.24
Cattolica Eraclea	27,240.08	12,495.19	39,735.27
Comitini	35,892.71	1,886.65	37,779.36
Favara	36,660.64	9,354.62	46,015.26
Grotte	43,138.96	5,200.80	48,339.16
Ioppolo	11,847.75	1,888.59	13,736.34
Montallegro	72,640.57	3,366.34	76,006.91
Naro	434,483.44	11,649.21	446,132.65
Palma Nontechiaro	233,473.80	15,604.17	249,077.97
Porto Empedocle	36,800.54	2,177.93 (1)	38,978.47
Racalmuto	6,728.04	9,360.58	16,088.62
Raffadali	34,477.43	4,004.46	38,481.89(3)
Realmondo	14,463.24	2,412.75	16,875.99
Ribera	25,577.50	8,230.15	33,807.65
S. Angelo Muxaro	31,755.99	2,944.12	34,700.11
Sciacca	99,564.82	10,384.02	108,948.84
Siculiana	193,491.81	7,435.22	200,927.03(2)
TOTAL L.	1,797,980.43	163,692.14	1,961,672.57

1. The payment made by the Commune of Porto Empedocle on October 15, 1943 has been taken into account.
2. The Commune of Siculiana claims that the sum due the General Electric Company is L. 181,700.00.
3. The Commune of Raffadali claims that the sum due the General Electric Company is L. 17,277.71. =

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Public Works and Utilities Sub-Commission
APO 512

LAC/cob

19

AG/152/PWU

19 November 1943.

Subject: Request by Societa Generale Elettrica Della Sicilia.

To: Headquarters, Region I.

Considerable correspondence has passed between the Societa Generale Elettrica Della Sicilia and AMGOT headquarters at Palermo and numerous conferences have been held, including conferences between officers of that company and the Public Works and Utilities Sub-Commission dealing with war reconstruction and finances problems. This Sub-Commission has prepared a statement to be sent to the Electric Co. and the contents of this statement have been reviewed and approved by the Legal and Finance Sub-Commissions. It is, therefore, requested that the following statement be sent to the Societa Generale Elettrica Della Sicilia:

"1. Under various dates you have submitted to our Public Works and Utilities Sub-Commission statements that you will require outside financial assistance in order to continue to operate. The problems submitted to this Sub-Commission for decision fall into three classes:

a. Payment to you for expenses incurred, or to be made; in the restoration of plant and property damaged or destroyed by actions of the various armies.

b. Payment to you of sums due you from the Italian or German Armies.

c. Reimbursement of operating losses currently sustained by your company for various reasons.

2. Items listed under paragraphs 1a and 1b above are matters which your company will have to take up in the future for settlement with the Italian government.

3. With respect to the item listed under paragraph 1c, we wish to make the following statement:

a. The Allied Military Government will not

754

- 2 -

increases in rates to be charged by you.

b. Before consideration can be given to the furnishing of financial assistance you will carefully review all of your operating and overhead expenditures and make such drastic reductions of expenditure as are possible, and eliminate the payment of Dividends on your Common Stock (Azioni), instead of increasing these as you propose.

c. In connection with such operating losses as you may sustain from month to month, after making drastic reductions in expenditures as outlined above, we suggest the following procedure:

(1) That you arrange with local Sicilian banks for the advance of funds to meet such current monthly deficits under some arrangement to be made by you and them and later with the Italian Government.

(2) If you should be unable to thus obtain relief within a reasonable period of time you may then resubmit this question to us for such action as we may be able to take."

For the Commanding General,

E. GUSTAFSON,
Brigadier,
Acting Vice Chief of Staff.

7548

46
17

4/11/43

Brig. Hamlyn

Herewith a copy of the draft of a letter to be sent to R.C.A.O., Region 1 for transmittal to the Gen. Elec. Co. of Sicily. The matter submitted by them is quite voluminous, but I have divided it into 3 categories and, as far as I can see, we are only interested in the third one.

I have discussed this draft with Col. Chandler and Menapace and both are in agreement with me. I have asked Col. Menapace to discuss this with the members of the Finance Sub. Com. so that they too can get into the picture as we are settling a proposal. I am awaiting their comments and the order on wage increases.

H. Hamlyn

Regional

Copy of a letter to be sent to the Societa Generale Elettrici della Sicilia.

To: RCAF with division to forward this.

1. Under various dates you have submitted to our Public Works and Utilities Subcommittee statements indicating that you will require outside financial assistance in order to continue to operate. The problems submitted to this Subcommittee for decision fall into three classes:

a. Expenses to you for expenses incurred, or to be made, in the restoration of plant and property damaged or destroyed by actions of the various armies.

b. Payment to you of and due you from the Italian or German armies.

c. ~~Elimination~~ ^{Elimination} of operating losses currently maintained by your company for various reasons.

2. Items listed under paragraphs 1 a, and 1 b, above are matters which your company will have to take up for settlement with the ~~Italian~~ Italian government.

3. With respect to the items listed under paragraph 1 c, we wish to make the following statement:

I have written this par. awaiting a ruling

a. Wage and salary increases are permitted in accordance with the attached ~~order~~ ^{order} issued by this Co. on ~~August 13, 1946~~ ^{November 13, 1946}.

a. ~~The~~ The Allied Military Government will not permit increases in rates to be charged by you.

b. ~~The~~ Before consideration can be given to the furnishing of financial assistance you will carefully review all of your operating and overhead expenditures and make such drastic reductions of expenditures as are possible, and eliminate the payment of dividends on your Common Stock (Amort), instead of increasing these as you propose.

c. ~~The~~ In connection with such operating losses as you may sustain from month to month, after making drastic reductions in expenditures as outlined above, we suggest the following procedure:

- (1) That you arrange with local Sicilian banks for the payment of such current monthly deficits under some arrangement to 70.45 by these

Public Works and Utilities
12/1/46

for various reasons.

2. Items listed under paragraph 1 c. and 1 b. above are matters which your company will have to take up for settlement with the Italian Government.
3. With respect to the item listed under paragraph 1 c. we wish to make the following statement:

I have omitted this par. awaiting a ruling.

4. Wage and salary increases are permitted in accordance with the attached

Order No. 12345 issued by the Gov. on August 19, 1945.

a. The Italian Military Government will not permit increases in rates to be charged by you.

b. Before consideration can be given to the rendering of financial assistance you will carefully review all of your operating and overhead expenditures and make such drastic reductions of expenditures as are possible, and eliminate the payment of dividends on your Common Stock (Asicani), instead of increasing these as you propose.

c. In connection with such operating losses as you may sustain from month to month, after making drastic reductions in expenditures as outlined above, we suggest the following procedure:

- (1) That you arrange with local Sicilian banks for the payment of such current monthly deficits under some arrangement to 7045 by them with the Italian Government.
- (2) If you should be unable to thus obtain relief within a reasonable

period of time you may then resubmit this question to us for settlement such action as we may decide to take.

DISTRIBUTION:

PR & U/Sub-Cos.
Finance
Legal
Labor

10 14 JUNE 1945
L. B. R.
Acting Director

Chief of Staff

*Public Procurement Unit
10/11/45*

Societa Generale Elettrica Della Sicilia

Salaries to employees for 1942 £ 30,784,820.47
 plus State contribution amounting
 to £ 1,474,385.94

The company has ^{in permission} asked to double
 these salaries - £ 30,784,820.47

Total proposed salaries £ 61,569,640.98

Plus normal increase to
 employees in accordance with
 union agreements

1,847,087.20
 £ 63,416,730.18

Less total expense for 1942
 including State contributions 32,259,206.43

Increases under proposal £ 31,157,523.75

"SOC.GENERALE ELETTA DA DELLA SICILIA"

PERDITE VARIE PREVISTE PER IL 1944

Svalutazioni ed accantonamenti normali sulla base del 1942	£. 4 215 000.-
Spese e perdite varie normali di gestione sulla media del 1942	" 2 740 000.-
Perdita normale sull'utenza privata avuta nel 1942	" 1 860 000.-
Perdita straordinaria prevista sull'utenza normale in conseguenza della guerra	" 2 000 000.- <i>private losses</i>
Perdita sulle forniture di energia effettuate ad Enti Pubblici e Militari Italiani e Tedeschi (su un credito di circa £.15 000.000 come da allegato)	" 4 185 000.-
Totale	£. 15 000 000.- =====

Feb. 48 3,041,861
present estimate 4,185,000

SOC. GENERALE ELETTORALE DELLA SICILIADEBITI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

rilevati dalle situazioni attualmente in potere
della Direzione Generale di Palermo

=====

Enti Militari :

R. Marina	£. 2 874 609 85	
R. Aeronautica	" 3 232 942 60	
R. Esercito	" 344 805 59	
Comando Milizia Volontaria Sicu- rezza Nazionale	" 32 213 39	
Comando Forze Armate Tedesche..	" 3 041 860 84	
	=====	£. 9 526 432 27

Enti di beneficenza ed assistenza :

Ospedali	£. 1 569 804 59	
Enti Comunali di assistenza....	" 32 851 12	
Ospizi ed opere Pie	" 229 911 20	
Diversi	" 131 81	
	=====	" 1 832 698 72

Enti Statali e parastatali :

Prefettura	£. 7 043 85	
Provincia	" 997 597 89	
Ferrovie dello Stato	" 1 446 656 62	
Genio Civile	" 658 734 35	
RR. Poste	" 52 821 25	
Istituti di istruzione	" 127 944 19	
Questura	" 24 850 37	
Provveditorato Opere Pubbliche	" 11 712 39	
Istituto Autonomo Case Popolari	" 87 740 95	
Azienda Statale Servizi Telefonici	" 37 759 86	
Intendenza di Finanza	" 31 088 02	
Vigili del Fuoco	" 32 867 21	
Carceri Giudiziarie	" 8 743 66	
Manifattura Tabacchi	" 117 046 18	
Gioventù Italiana del Littorio	" 3 975 04	
Diversi	" 20 015 75	
	=====	" 3 666 597 58
		" 89 610 56

Diversi

Totale

£. 15 115 339 13
=====

(Come da situazione al 28 Febbraio 1943)

45
12

U.S. ISLAND BASE SECTION
OFFICE OF THE ENGINEER
A.P.O. 550

26 October 1943

SUBJECT: Distribution of Electric Power in Southern Area.

TO : Societa Generale Elettrica Della Sicilia.

1. Reference communication dated 16 October 1943 from this office allocating a total of 17,000 kwh. per day for essential power requirements in the Sciacca-Agrigento-Enna Area. This included requirements for processing olives and a limited amount of power for pumping water from sulphur mines. The above total did not include that part of the Caltanissetta load which had been previously supplied from the diesel plant at Trabia mines.

2. In view of the uncertainty of obtaining fuel for continued operation of the Trabia diesel generators, an additional allotment of 3,000 kwh. daily was made verbally on October 23 to Ing. Zava and Ing. Cattelotti. This was to insure against an interruption in service for any essential requirement in Caltanissetta.

3. The pumping of water from sulphur mines has been given priority consideration. The original daily allotment of 1000 kwh. for this purpose is hereby increased to 3,500 kwh. You are directed to make available a part of this power for pumping sufficient water to insure against damage to equipment in all mines where such danger is eminent. The remainder of the above amount is to be used to pump as many mines free of water as possible in accordance with the following priority order, which schedule is subject to such changes as deemed necessary by the Civil Affairs Officer in respective provinces:

a. Grottafalda	-	Enna Province
b. Santa Caterina	-	Caltanissetta Province
c. Imers Mines, Trabia	-	" "
d. Canzo Disi	-	Agrigento Province
e. Gessolunga	-	Caltanissetta Province
f. Montagna Aragona	-	Agrigento Province
g. Gibiso	-	" "
h. Trabovella	-	Caltanissetta Province
i. San Giovannello Bue	-	Agrigento Province
j. San Giovannello Pintacada	-	" "

4. Power for pumping mines is to be used only between the hours of 2300 and 0500, and at no time is the demand to exceed 700 kw.

45
11

5. The total allocation of power from the system for all essential purposes is hereby revised to an average of 22,500 kw. per twenty-four (24) hours metered at the source. You are charged with the responsibility of making such minor changes as might become necessary to meet changing load conditions or to supply any new essential power requirement.

6. Any deviation in this procedure is to be made only upon approval obtained from this office.

For the Engineer:

J. D. McGUIRE,
1st Lt., C. E.,
Elec. Power Section.

ORIGINAL TO: Ing. Scimemi

COPY TO : Maj. Bowman, Angot ✓
Ing. Collaianni
Ing. Fava
Ing. Gattalotti

SOCIETA' QUERALE ULIVIERA DELLA STORIA
PALERMO

23 det

that
Destruction of the
Pres of the
The State
① be
not
②
Black

NOTE IN THE MARCH OF 1971

✓
10052 10051
10054 10053
43
10

Dear Sir,
 I have the honor to acknowledge the receipt of your letter of the 10th inst. and in reply to inform you that the same has been forwarded to the proper authorities for their consideration.
 I am, Sir, very respectfully,
 Your obedient servant,
 J. H. [Signature]

NOTE: IF THE NUMBER OF MEMBERS

7549

NOTE ON THE INCREASE OF SALARIES

15) Distribution of the salary

In 1942 as results from the attached sheet the pay of the employees has

been so distributed.

Retribution

Social Insurance etc.

Wages
Social security

L.	24,304,550,46
"	7,954,655,91
L.	32,259,206,41

As results from the report sent to the Command of the Allied Forces we think that the pay to our employees should be at least doubled.

But considering that the "Contributi Sindacali", the indemnity to the recalled to war, the subsidies to the families of the recalled, and the "Fondo di Interessi" awarded operators are suppressed, we shall have the following variations.

Total expenditure for 1942

Less above mentioned contributions

L.	32,259,206,41
"	1,473,355,94
L.	30,785,850,49

Increases in pay

Propose to double wages → 30,785,850,49
Total pay to employees L. 61,569,640,98

Normal increase to employees 1%

Super agreement with 1% later increase can be eliminated → 1,847,080,80
 L. 63,416,730,18

Less expenses 1942

Increases ?
 L. 31,157,523,75

and round sum

L. 32,259,206,41

21) Expenses for material

The expenses sustained in 1942 for material necessary for the plants,

excluding coal, is as follows

Cables, cabins and lines

L.	4,590,533,86
"	1,196,546,35

Report for 1942 expenses for material

been so distributed.
Retirement
Social insurance etc.

Wages
Social security
L. 28,364,550.46
" 7,984,653.97
L. 32,259,206.43

As results from the report sent to the Command of the Allied Forces we think that the pay to our employees should be at least doubled.

But considering that the "Contributi Sindacali", the indemnity to the recalled to work, the subsidies to the families of the recalled, and the funds of integration guaranteed operations are expressed, we shall have the following variations.

Total expenditure for 1942
Less above mentioned contributions
L. 32,259,206.43
L. 1,474,185.24
L. 30,784,520.49
L. 30,784,520.49
L. 31,259,706.43
L. 31,157,523.75
L. 31,200,000.00
L. 31,200,000.00

Propose to double wages
Total pay to employees
L. 61,569,640.98
L. 1,547,089.70
L. 63,416,730.18
L. 32,259,706.43
L. 31,157,523.75
L. 31,200,000.00

Normal increase to employees 1.5% as per agreement with labor unions can be eliminated
Increase
L. 31,200,000.00

Increases in pay

Normal increase to employees 1.5%

Less expenses 1942

and related

2. Expenses for material

The expenses sustained in 1942 for material necessary for the plants,

excluding coal, is as follows:

Cables, cabins and lines

Steam stations

Hydro station

L. 4,590,533.86
" 1,196,546.35
" 3,766,115.54
L. 8,552,225.72
7534

Total

Detail for 1942 expenses for material

It is thought that in considerations

a) of the increase in cost of material

b) of the greater employment of men given by the previous conditions of the plants and the up keep, will now very much neglected on account of the war, the expenses of the material necessary to the plant should be at least quadruplicated.

30) Loss and Taxes

Tax taxes resulting from the balance 1941

amount to

With an increase of 2,030,257,01 on 1941

We foresee to pay for 1944

since 1939

Increase	£. 25,500,000,00	for 1944 only
	£. 2,001,190,84	
		increase within cost, but 31% increase high
	" 12,000,000,00	
Increase	£. 3,000,000,00	- ?

(they estimate total expenses maintenance to 500 million)

30) Various losses

The cost of various losses amounted to in 1941 to £. 8,812,198,35

Considering the impossibility to realize many credits

from the State and from private users who have their

establishments and houses destroyed and damaged, we

think to be very limited in bringing such a figure to £. 15,000,000,00

Increase

£. 6,000,000,00

Losses - not paid for current furnished
Plan not included, payments from the Government, they will be included later

30) Notes of renewal

The value of the plants of the Societe Generale Electrique falls within

on the 31 of December was

£. 795,101,066,84

with an increase of 26,167,431,12 on 1941.

Considering that in 1941 and 1944 it will be difficult to maintain the

rate of construction that one had in 1942 we think to be able to calculate

the patrimonial increase of 1941 and 44 at about £. 30,000,000 per annum.

The patrimonial value on the 31 December 1944 will be therefore of £.

plants and the up keep, till now very much neglected on account of the very the expense of the material necessary to the plant should be at least quadruplicated.

3e) Loss and Taxes

The taxes resulting from the balance 1942

amount to

With an increase of 0.030.257,01 on 1941

We foresee to pay for 1944

Increase £. 35.500.000,00 for 1944
 since 1939 ? { they estimate total capital maintenance to 4.150 million

£. 9.501.480,54

increase in this est. has 37% seems high

" 10.000.000,00

Increase £. 3.000.000,00 - ?

4e) Various losses

the sum of various losses amounted to in 1942 to £. 0.812.190,25

Considering the impossibility to realize any credits

from the State and from private users who have their

establishments and houses destroyed and damaged, we

think to be very limited in bringing such a figure to £. 15.000.000,00

Increase £. 6.100.000,00

Sum - not paid for current furnished

£. 0.812.190,25

does not include payments from the Government They will be included in 1944

5e) Notes of renewal

The value of the plants of the Societa Generale Elettrici della Sicilia

1512

on the 31 of December was

with an increase of 46.167.497,12 on 1941.

Considering that in 1943 and 1944 it will be difficult to maintain the

rate of construction that one had in 1942 we think to be able to calculate

the patrimonial increase of 1943 and 44 at about £. 10.000.000 per annum.

The patrimonial value on the 31 December 1944 will be therefore of a-

bout £. 855.000.000.

To the quota of amortization and renewal to be applied to such values

it is necessary to recovers

7538

a) That many of the plants of production and distribution, (especially the steam stations and many of the plants of distribution) are evidently antiquated and should be substituted or completely remodeled.

b) That, given the war that has struck them, the necessity of renewal has extended also to plants that otherwise had not needed it.

We consider that we have within very modest limits fixing the quota of renewal at 20 % and the quota of construction at 40 %. Such quota in interest to that foreseen by the plan. We shall have

Revenue 2,5 % x 555,000,000	=	13,875,000,000
Amortization 4,5 % x 555,000,000	=	25,025,000,000
Total		38,900,000,000
Less quota remaining from balance 1942		12,520,000,000
→ Increase		26,380,000,000

*Depreciation of plant
plan at 7.32 million %
plus other equipment*

60) Dividend

The Company has now only given 6 % dividend.

Given the present value of the lire such dividend must be brought to at least the 8 %.

As the Social Capital paid in, is of L. 255,000,000 we have

Revenue in dividend		7,650,000,000
Less necessary expenses		125,000,000
Income		2,000,000,000

extended also to plants that otherwise had not needed it.

We consider that we keep within very modest limits fixing the costs of removal at 2 1/2 % and the costs of construction at 4 1/2 %. Such costs is inferior to that foreseen by the firm. We shall have

Removal 2 1/2 % x 655,000,000	"	21,375,000,00
Construction 4 1/2 % x 655,000,000	"	18,475,000,00
Total		39,850,000,00
Less costs resulting from balance 1942		12,500,000,00
Depreciation of plant less at 732 million plus the equipment	→ Increase	27,350,000,00

57) Dividend

The Company has now only given 6 % dividend.

Given the present value of the firm such dividend must be brought to at least the 9 %.

In the Social Capital paid in, in of 6, 855,000,000 we have		7,550,000,00
Increase in dividend		150,000,00
Necessary expenses		5,000,000,00
Increase		150,000,00

SECRET, FORMERLY CLASSIFIED SECRET

SECRET

REVISION OF THE REGULATIONS OF THE DEPARTMENT OF THE ARMY RELATIVE TO
THE POWER OF ACQUISITION OF THE AREA AND CONSEQUENT
INCREASE IN THE RISK OF LOSS OF INTEREST

1000

1604430

REVISION OF THE REGULATIONS BY THE DIRECTOR OF THE COMBAT DIVISION
ON THE DIVISION OF ACQUISITION OF THE LIAISON COMMISSION
THROUGH THE CLIFF OF CHIA OF THROX

7535

ANALYSIS OF THE RIVALRIES OF THE DEPENDENTS OF THE COMPANY, SHOWING OF
THE DIMINISHED POWER OF ACQUISITION OF THE LIRA AND CONSEQUENT INCREASE
IN THE VALUE OF SALE OF MONEY.

The Company is called by the new situation of the costs to examine each source of the expenses, from the pays to the salaries, from the various contributions to the remuneration of the Capital, so as to adapt the value to the present situation.

In consequence of this the Company begs the Command of the Allied Forces to authorize them to raise the rates of electrical energy blocked in 1936, to such a measure as to be able with the increased gains to meet the new charges and to avoid that the economic equilibrium of the Company, necessary for the continuation of its industrial activity, should be disturbed.

The situation 1942 that results from the balance presented and approved by the shareholders was the following.

Operating expenses and administration	L. 83,588,197,16
Duties and taxes	" 9,001,490,84
Paid interest	" 26,409,211,35
Various losses	" 8,812,198,95
Amortizations	" 12,500,500,00
Profit	" 14,668,411,21
Total	L. 154,979,509,51

In 1944 the above mentioned sources will present the following figures, as the sum of which will be justified by the annexed notes.

Operating expenses and administration

- 1°) Increase of pays to the dependents
- 2°) Increase for greater part of material necessary

For the production and distribution, excluded

L. 31,200,000,00

The Company is called by the new situation of the costs to estimate each source of the expenses, from the pays to the salaries, from the various mortinements to the recuperation of the Capital, so as to adapt the values to the present situation.

In consequence of this the Company begs the Command of the Allied Forces to authorize them to raise the rates of electrical energy blocked in 1936, to such a measure as to be able with the increased gains to meet the new charges and to avoid that the economic equilibrium of the Company, necessary for the continuation of its industrial activity, should be disturbed.

The situation 1942 that results from the balance presented and approved by the shareholders was the following.

Operating expenses and administration

Duties and taxes

Paid interest

Various losses

Amortizations

Profit

L.	83,588,197,16
"	9,001,490,84
"	26,409,211,35
"	8,812,198,95
"	12,500,000,00
"	14,668,411,21
L.	154,979,529,51

Total

In 1944 the above mentioned sources will present the following figures, the sum of which will be justified by the annexed notes.

Operating expenses and administration

(a) Increase of pays to the dependents

(b) Increase for greater cost of material necessary

for the production and distribution, excluded

cost

L.	31,200,000,00
----	---------------

"	73,338,000,00
---	---------------

to carry over

L.	56,708,000,00
----	---------------

Coal subsidy paid by Govt - no longer paid

Copyright © 2004 by John Wiley & Sons, Inc.

30) Invented for various tables

Various Leaves

4a) **Inventory** (4a)

Research and production

re) Increased on the question of the removal of the

12-00000

1999

(6) Increase in dividend payable at maturity (69)

[illegible]

covered over 35,700,000

\$3,000,000.00

\$5,200,000.00

\$47,390,000,000

5,000,000.00

195,000,000.00

Year	Total persons of 1944	L.	276,293,000,00
1944	276,293,000,00		

The Company must meet such expenses with the proceeds from the sale of energy. The energy sold in 1942 was about \$180,000,000. Considering the number of State and Industrial premises and of civil habitations destroyed or abolished one must foresee that such quantity will undergo a restriction of at least the 35 % in 1944. We can therefore reasonably sell \$118,000,000.

To be able to balance it is necessary that this money should be sold at a certain price such as to allow the company to make \$, 776,250.000 and that is it

5. 276,270,000 @ 24% 118,005,000 = 6. 2,39 per 200.

be the market sale price in 1943, comparing the economy rights, had been of \$ 0,225 it is necessary that the surplus between the earlier that of \$ 0,225 and the price relating to

 $2.20 + 0.818 = 3.018$

then the inductive percentage result is $\frac{100}{2} = 50\%$.

The measures currently applied are the following:

Available information - 1320 gallons 0.60 - 0.70 per gal

15	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
----	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

15

Verlängere Lebenszeit

4th (2000-2001)

But the poet also has a heart of gold.

20) Increase on the quote of the rental of the plants

1992

(6) Transposed in dividend

Reynolds, James

Dr. G. W. C. C. C.

47,350,000,00

11 5,000,000.00 240

W 195-550, 030, 00

E. 1171-250,000,00

Total earnings of 1944

The Company must meet such expenses with the proceeds from the sale of energy. The energy sold in 1942 was about \$20,000,000. Considering the number of State and industrial premises and of civil habitations destroyed or abolished our most forecast that such quantity will undergo a restriction of at least the 35 % in 1944. We can therefore presumably sell \$15,000,000.

To be able to believe it is necessary that this energy should be sold at a million price such as to allow the Company to make \$2,276,290,000 and that is at

Δ. 275,190,000 : 1875 110,000,000 = Δ. 1,30 pagz kmb.

As the medium scale price in 1945, excluding the necessary rights, had been of \$5.00, it is necessary that the report between the tariff that is requested and the one existing be

$$x_{\text{max}} = 0.618 \times 2.10 = 1.2978$$

than the insured percentage result of the 1907.

The present tariff applied are the following:

positive administration = 2 cent outcrop 0.50 + 0.70 per lb.

11 - 12-11-1964 1.00 - 1.30

7532

0-5, 5-10, 10-20, 20-25, 25-40, 40-50, 50-60, beyond
200.

Little motor power and various applications £. 1.30 per kWh.

Fixed rights, till 3 A. £. 3 per month.

The new tariffs to be authorized should be the following.

New Tariffs for electric energy

Public illumination - large centers	1.45 - 1.95 per kWh	1.60-1.70
" " - small centers	3.20 - 3.60 " "	1.80-1.90
Private illumination - large centers	4.60 " "	1.65
" " - small centers	5.60 - 6.10 " "	2.00 - 2.10
Industrial motor power £. 70 per kW month, and £. 1.10, 1.50, 2.12,		
0.64, 0.55, 0.53 per kWh used, and for power less than 0.5,		
5-10, 10-20, 20-25, 30-40, 100-200, beyond 200.		

Little motor power, and for different applications £. 1.60

fixed rights, till 3 A. £. 2.60 the month.

The other tariffs and fixed rights should be increased in proportion.

Waste coal

As the production of the Centrale Elettrica della Sicilia is in great part effected by steam stations (in 1942 were produced 118,296,774 kWh) the variation in the cost of coal may be such as to prejudicate the economical stability of the Company.

To avoid this danger in all contracts of sale of energy is included a clause for which the rates are calculated according to the cost of coal, Cardiff type, of £. 100 tons, free to works, and are increased cent. 1 for each kWh furnished for each increase of £. 10 in the cost of a ton of the foregoing combustible.

The working of this clause was stopped by a disposition of the Italian

Government, that reimbursed directly to the Company the increased cost of the coal bought.

In this practice is no more possible it is necessary that the clause should enter into full vigor.

Electric rates and variations in costs

To be able to value exactly the increase in the tariffs requested by the General Electric we think it useful to state that the tariffs now in vigor were blocked in 1936 while the variations in costs that have taken place are in effect from 1936 till to day are of the following entity.

- a) The worker's pays have been more than quadrupled; the bricklayer's man was generally paid in 1936 L. 13 a day; according to the deliberation taken on the 23 August by the Office of Civil Affairs in Palermo he must now be paid L. 48 a day and this with out considering the heavy increase for social insurance, family assignments, etc. from 1936 till to day.
- b) Food essential to life has increase in price, (excluded theoretically bread and pasta the cost of which has only been doubled), from four to six times.

1936

It is enough to compare the present prices with those fixed on the official list of the 20 August 1943 established by the Military Allied Government.

- c) The increase in cost of dress material has been much more than that verified in the food section.

It is known that for shoes and clothes the increase has been about ten times.

- d) For metal material and others, according to the type the increase is not inferior to six or eight times the cost in 1936.

- e) The electric rates have not had from 1936 till to day any increase. The increase requested, limited to a strictly necessary measure, so as to allow the Company to continue its active life, is limited to 150 per 100,

Electric rates and variations in costs

to be able to value exactly the increase in the tariffs requested by the Generale Elettrica so that it is useful to state that the tariffs now in vi-
gour were blocked in 1936 while the variations in costs that have taken place
are in effect from 1936 till to day are of the following entity.

a) The worker's pays have been more than quadrupled; the bricklayer's man
was generally paid in 1936 L. 13 a day; according to the deliberation taken
on the 23 August by the Office of Civil Affairs in Palermo he must now be
paid L. 48 a day and this with out considering the heavy increase for so -

b) Food essential to life has increase in price; (excluded theoretically
bread and pasta the cost of which has only been doubled); from four to six
times.

It is enough to compare the present prices with those fixed on the offi-
cial list of the 20 August 1943 established by the Military Allied Govern-
ment.

c) The increase in cost on Green material has been much more than that veri-
fied in the food section.

It is known that for shoes and clothes the increase has been about ten
times.

d) For metal material and others, according to the type the increase is not
inferior to six or eight times the cost in 1936.

e) The electric rates have not had from 1936 till to day any increase. The
increase requested, limited to a strictly necessary measure, so as to al-
low the Company to continue its active life, is limited to 100 per 100,
which is the lowest of all the increases already verified in the different

1
b
Branches of Industry and Commerce.

f) It is requested that the new rates should go into vigour at the same time as in which the increases in the pays and stipends to the employees will be made.

7531

